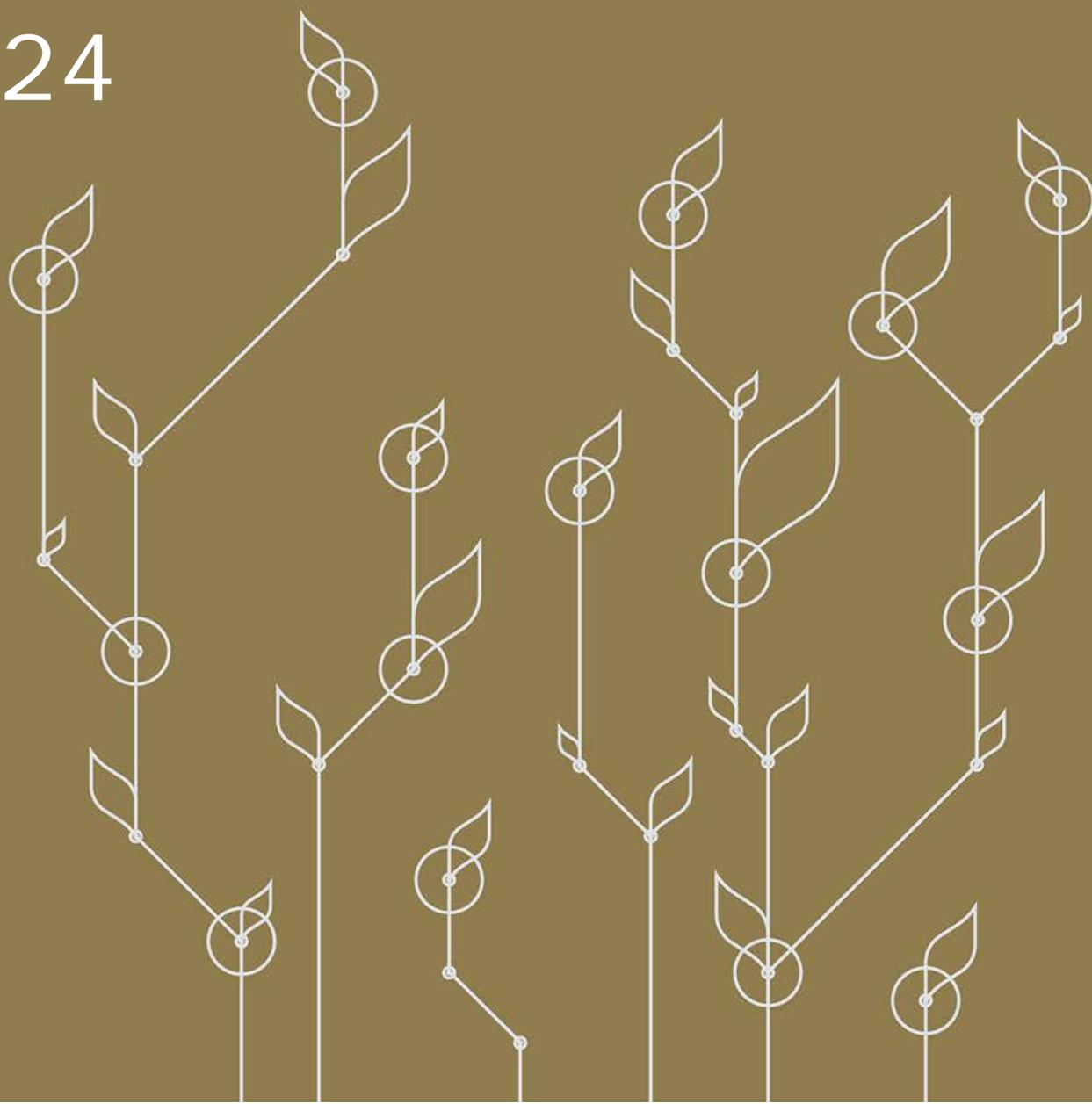


BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO A4 HOLDING 2024



INDICE

Lettera agli Stakeholder

1- Il Gruppo A4 Holding e la sostenibilità	6
1.1 Highlights	6
1.2 Il Gruppo A4 Holding.....	7
1.3 La Governance, Etica ed integrità di business.....	13
1.4 La strategia di sostenibilità	25
1.5 Stakeholder e materialità	37
1.6 Il rispetto dei Diritti Umani	43
1.7 Il valore economico direttamente generato e distribuito	44
2- Le persone del Gruppo A4 Holding	47
2.1 Gestione e sviluppo del capitale umano	47
2.2 Occupazione, pari opportunità e benessere dei lavoratori.....	53
2.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	56
3- A4 Holding e il territorio	60
3.1 Coinvolgimento della comunità locale.....	60
3.2 I nostri principi nella relazione con i fornitori.....	64
3.3 Gestione sostenibile della catena di fornitura.....	65
4- L'attenzione verso l'ambiente	69
4.1 Promozione della mobilità sostenibile e lotta al cambiamento climatico.....	69
4.2 L'inquinamento atmosferico e acustico	73
4.3 Altri aspetti ambientali	75
5- La responsabilità del servizio	82
5.1 Sicurezza stradale e gestione delle emergenze	82
5.2 Qualità e continuità del servizio offerto.....	87
5.3 Ricerca, innovazione e servizio per la mobilità sostenibile	90
5.4 Digitalizzazione e cybersecurity	93
Nota metodologica.....	95
Indice dei contenuti GRI	97

Lettera agli Stakeholder 2024

Gentili Stakeholder,

Siamo lieti di presentarvi il Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo A4 Holding, che ogni anno offre una panoramica delle prestazioni economiche, sociali e ambientali del Gruppo, mettendo in luce i risultati conseguiti durante l'anno, valorizzando le numerose iniziative di sostenibilità intraprese e la strategia di sostenibilità che funge da forza motrice per tutti i processi decisionali in ambito sostenibilità. Questo documento rappresenta un'importante testimonianza del nostro impegno verso la rendicontazione, il monitoraggio delle prestazioni e dei risultati, degli obiettivi ambientali, sociali e di governance, oltre a rappresentare un modo per essere trasparenti verso i nostri stakeholder.

Il Gruppo A4 Holding si impegna a mantenere e rafforzare un costante impegno lungo un percorso di continua crescita sostenibile. Le politiche dell'azienda mirano infatti a ridurre da un lato gli impatti negativi delle attività e dall'altro a massimizzare gli impatti positivi e lo sviluppo economico, cercando laddove possibile un'integrazione della sostenibilità nel business.

In questa direzione nel corso del 2024 abbiamo fatto numerosi passi avanti in merito alla mitigazione del nostro impatto ambientale, ottenendo risultati soddisfacenti in ambito di efficientamento energetico e contenimento delle emissioni e dei rifiuti. Ci siamo impegnati e continuiamo a dedicarci quotidianamente, in qualità di attori responsabili del territorio, all'integrazione della responsabilità d'impresa e della strategia di sostenibilità nel nostro piano strategico.

Questo si concretizza anche nel supporto a numerose iniziative locali che promuovono il benessere sociale, lo sviluppo socioeconomico, la tutela dell'ambiente e la promozione della cittadinanza attiva, contribuendo così alla crescita sostenibile delle comunità in cui operiamo, consapevoli del ruolo che ci compete e della responsabilità che abbiamo verso il territorio. Ne è un esempio la nostra attività nella diffusione della cultura della sostenibilità attraverso programmi educativi e collaborazioni con le realtà del territorio, al fine di sensibilizzare le generazioni future sui temi ambientali e sociali, promuovendo una mobilità sostenibile.

Questo impegno si traduce nella pianificazione e nell'attuazione di numerosi processi di innovazione aziendale incentrati sulla sostenibilità. Il nostro Gruppo non si limita ad assecondare le evoluzioni del contesto, ma sente anche la responsabilità e l'opportunità di promuovere attivamente il cambiamento, adeguando la propria operatività con l'introduzione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate. L'innovazione gioca infatti un ruolo cruciale nel rendere più sostenibile l'infrastruttura autostradale e il servizio offerto, ne è un esempio la realizzazione di progetti come l'Innovativo Centro Operativo della Viabilità (I-COV), che garantisce una gestione del traffico più efficiente e sicura.

Il nostro obiettivo di promozione della sostenibilità a 360° si è concretizzato ulteriormente quest'anno nell'impegno allo sviluppo di una cultura della sostenibilità orientata alla promozione dei diritti umani lungo tutta la catena del valore del nostro business. Infatti, nel corso del 2024 il Gruppo A4 Holding ha completato la progettazione del proprio processo aziendale di Due Diligence sui diritti umani, attraverso la mappatura dei rischi più rilevanti in tale ambito, l'erogazione di un primo modulo di formazione al management e la redazione di una procedura, ispirata a linee guida e best practices a livello internazionale che si applica a tutte le società controllate da A4 Holding e che include diverse attività operative per la prevenzione e mitigazione di eventuali violazioni dei diritti umani che coinvolgono dipendenti, fornitori e comunità locali.

Tale approccio riflette una visione della sostenibilità che parte dalla centralità delle persone e dalla gestione responsabile delle risorse umane, orientata allo sviluppo dei talenti, alla valorizzazione delle competenze e alla promozione di ambienti di lavoro equi e inclusivi. In questo contesto, la quota di donne in posizioni manageriali ha registrato una crescita costante, passando dal 12,5% del 2019 al 23% nel 2024, a conferma del nostro impegno verso la diversità e l'inclusione.

Nel corso del triennio 2022-2024, abbiamo raggiunto anche altri significativi traguardi in linea con il nostro Piano ESG, rafforzando il nostro ruolo nel settore della mobilità sostenibile. I risultati ottenuti sono il frutto di un impegno costante e di una strategia ben definita, orientata alla creazione di valore duraturo per tutti i nostri stakeholder. Abbiamo superato l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) di Scope 1 e Scope 2 di oltre l'80% rispetto ai livelli del 2019, riducendo le emissioni di CO₂ da 12.540 tonnellate nel 2019 a circa 2.088 tonnellate nel 2024. Questo risultato è stato possibile grazie alla conversione della nostra flotta in veicoli ibridi plug-in e all'installazione di punti di ricarica elettrica, nonché alla sostituzione dei sistemi di condizionamento e dei fari al sodio con soluzioni più efficienti. Inoltre, abbiamo raggiunto un livello di consumo di elettricità da fonti rinnovabili prossimo al 100%, dimostrando il nostro impegno verso un futuro energetico sostenibile. Abbiamo anche mantenuto elevate performance in termini di riciclo e valorizzazione dei rifiuti, con un tasso di riciclo superiore al 90%. Questo impegno si è tradotto in una gestione più efficiente dei rifiuti e in una riduzione dell'impatto ambientale.

La sicurezza stradale è una nostra priorità assoluta. Ci impegniamo costantemente nella prevenzione degli incidenti stradali con investimenti volti a modernizzare ed ottimizzare le nostre infrastrutture e grazie ad una manutenzione continua che assicuri i massimi livelli di prestazione e sicurezza. Dal 2019, il numero di vittime da incidenti stradali si è ridotto di oltre il 75%, risultato che riflette un impegno integrato, sostenuto anche da iniziative mirate come l'Osservatorio Stili di Guida, da campagne di formazione, sensibilizzazione e comunicazione, nonché da partnership con altri operatori di mobilità promosse dal Gruppo. Il Gruppo è orientato al miglioramento della qualità dei servizi per la nostra clientela, assicurando la massima sicurezza a chi viaggia sulle nostre reti autostradali. Il progetto ESA4 è l'esemplificazione dell'importante ruolo che possiamo svolgere nella progettazione e gestione dello sviluppo economico di tutto il Nord-Italia, in piena sinergia con gli enti locali e le istituzioni del territorio, in modo da sviluppare progetti ambiziosi che siamo convinti possano essere motori di crescita, di occupazione e di specializzazione delle cinque province che le nostre autostrade A4 Brescia-Padova e A31 Valdastico intersecano.

Forte di oltre 70 anni di esperienza al servizio dei viaggiatori e del territorio, il Gruppo è pronto ad affrontare le nuove sfide della mobilità e della viabilità autostradale con competenza, responsabilità e apertura all'innovazione. I risultati raggiunti sono il frutto di un impegno condiviso e del dialogo costante con tutti voi, nostri stakeholder, con cui intendiamo continuare a costruire un percorso di crescita sostenibile e trasparente.

Daniel Ventín Morales
Presidente

1.0

IL GRUPPO A4 HOLDING E LA SOSTENIBILITÀ

1- Il Gruppo A4 Holding e la sostenibilità

1.1 Highlights

333 mln€

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

235,6 Km

DI AUTOSTRADE IN GESTIONE AL GRUPPO A4 HOLDING

75%

RIDUZIONE DELLE VITTIME DA INCIDENTI STRADALI TRA IL 2019 E IL 2024

457

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI AL 31.12.2024 DI CUI IL 99% ASSUNTO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

48%

NUOVI ASSUNTI RIENTRANTI NELLA FASCIA D'ETÀ UNDER 30

23%

DONNE IN POSIZIONI MANAGERIALI

99,9%

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTI RINNOVABILI

83%

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI SCOPE 1 E SCOPE 2 RISPETTO AL 2019

27

PUNTI DI RICARICA INSTALLATI LUNGO LA RETE AUTOSTRADALE

92%

QUOTA DI RIFIUTI RICICLATI SUL TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI

100%

FORNITORI CRITICI SOTTOPOSTI AD AUDIT IN AMBITO ESG

1.2 Il Gruppo A4 Holding

Il Gruppo A4 Holding è una realtà di riferimento nel panorama delle infrastrutture autostradali del Nord Est italiano. Esso si distingue per l'attenzione alla sicurezza, alla qualità del servizio e alla sostenibilità, creando una sinergia efficace tra competenze, tecnologie e servizi per garantire una mobilità efficiente, sicura e confortevole.

Parte del Gruppo Abertis, si occupa della gestione e dello sviluppo di reti di mobilità essenziali per il collegamento di persone, merci e territori. L'approccio del Gruppo è orientato alla sostenibilità, alla sicurezza e all'innovazione, con una visione di lungo periodo che coniuga efficienza operativa e responsabilità sociale. A4 Holding investe in tecnologie avanzate, riduzione degli impatti ambientali, tutela dei diritti umani e valorizzazione delle comunità locali. Ogni azione è guidata da principi di trasparenza, legalità e dialogo costante con gli stakeholder, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla costruzione di un futuro equo e sostenibile.

A4 Holding S.p.A. controlla il 100% del capitale di **Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.**, la concessionaria che svolge attività di gestione delle tratte autostradali A4 Brescia-Padova e A31 Valdadige. La Società controlla altresì al 100% **A4 Mobility S.r.l.**, attiva nel campo delle tecnologie collegate alla mobilità e alla gestione delle attività ad alto contenuto informativo, tecnologico e telecomunicativo, **A4 Trading S.r.l.**, che opera nel settore dei servizi al cliente, e **Globalcar Service S.r.l.**, società di servizi operante nel settore automobilistico e dei veicoli in genere, specializzata nell'attività del noleggio a lungo termine di veicoli multimarca¹.

A partire da settembre 2016 il gruppo internazionale Abertis, realtà di riferimento a livello internazionale sulla gestione di infrastrutture di trasporto, ha acquisito il controllo di A4 Holding S.p.A..

¹ Di seguito si riportano gli specifici settori di appartenenza delle quattro società incluse nel perimetro di rendicontazione, secondo la classificazione Ateco 2007 aggiornata al 2022:

- A4 Holding S.p.A. 70.1 Attività di Direzione aziendale;
- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. 52.21.20 Gestione di strade, ponti, gallerie;
- A4 Mobility S.r.l. 42.22 Costruzioni di opera di pubblica utilità per energia elettrica e telecomunicazioni;
- A4 Trading S.r.l. 70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativa gestionale e pianificazione aziendale.
- GlobalCar Service S.r.l. 45.11.01 Noleggio, concessione in uso o in locazione di autoveicoli senza conducente.



Il Gruppo A4 Holding si dedica alla progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di comunicazione per migliorare le interazioni tra le persone e facilitare lo scambio di idee, promuovendo una mobilità integrata e sostenibile. Un sistema di mobilità efficiente deve coordinare e collegare strade e autostrade con strutture ferroviarie, portuali e aeroportuali. Per garantire una mobilità sicura e intelligente di persone e mezzi, vengono impiegate le tecnologie più avanzate e soluzioni per la prevenzione degli incidenti, rispettando l'equilibrio ambientale e paesaggistico. Al continuo aggiornamento tecnico e tecnologico si affianca quello umano, con un costante miglioramento della professionalità e delle competenze delle persone, già dotate di preparazione, esperienza e impegno ai massimi livelli nel settore. In qualità di attore economico-finanziario strategico per la mobilità del Nord-Est del Paese, il Gruppo A4 Holding considera obiettivi quotidiani e di primaria importanza l'efficienza della rete autostradale e la sicurezza di chi viaggia e di chi lavora sulla strada.

La nostra storia a servizio del territorio

La storia del Gruppo A4 Holding inizia nel 1952, quando la Società per azioni Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. fu fondata il 9 giugno grazie alla collaborazione tra enti pubblici ed economici di sette province: Milano, Bergamo, Brescia, Verona, Vicenza, Padova e Venezia. La società nacque per affrontare la sfida di collegare l'est e l'ovest della Pianura Padana, con l'obiettivo di unire i tratti autostradali esistenti e favorire lo sviluppo industriale ed economico delle aree circostanti. Questo progetto, che prevedeva il collegamento delle autostrade Milano-Brescia e Padova-Venezia, fu completato nel febbraio 1962 dopo quattro anni e mezzo di lavori.

Inizialmente, solo il tratto Brescia-Sommacampagna era a tre corsie. A metà degli anni '80, a seguito di un provvedimento legislativo, fu possibile completare l'ampliamento a tre corsie a tutto il tratto. Nel 1985, la Società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. incorporò l'Autostrada Trento Valdistico Vicenza Riviera Berica Rovigo Spa, nota come A31 Valdistico, costituita il 23 settembre 1970. Il tratto da Vicenza a Piovene Rocchette, che attraversa Dueville e Thiene e collega i distretti industriali del vicentino al sistema industriale del Nord Italia, fu aperto nel 1976, mentre il tronco sud tra Vicenza e Rovigo è operativo dall'agosto 2015.

Il Gruppo A4 Holding è ufficialmente nato nel 2011, a seguito di un processo di riorganizzazione societaria. Dal 2016, A4 Holding fa parte del Gruppo Abertis, multinazionale spagnola leader nella gestione di infrastrutture di trasporto e concessioni autostradali. Nel 2022, il Gruppo ha

celebrato i 70 anni di attività, un percorso che ha favorito la circolazione di idee, persone e informazioni con passione e competenza, rispettando l'ambiente e il contesto socioeconomico del territorio. In questi 70 anni, il Gruppo ha integrato competenze e capacità di progettazione nella realizzazione e gestione di grandi infrastrutture. Collaborando con partner, enti locali e istituzioni pubbliche e private, il Gruppo ha contribuito attivamente allo sviluppo socioeconomico e alla promozione dei territori, progettando, realizzando e gestendo infrastrutture resilienti, sostenibili e innovative.

Il Gruppo A4 Holding, nella storia più recente, ha infatti continuato a promuovere una visione evolutiva della mobilità, orientata alla sostenibilità, all'innovazione e all'integrazione con le esigenze dei territori. Tra i progetti più rilevanti si evidenzia **ESA4 – Evoluzione Sostenibile della A4**, un percorso strategico promosso allo scopo di trasformare la tratta autostradale A4 di competenza in una piattaforma infrastrutturale sempre più sicura, fluida e connessa, capace di rispondere alle sfide ambientali e tecnologiche del futuro. Parallelamente, il progetto di **completamento della Valdastico Nord**, con il collegamento verso Trento, che rappresenta un'infrastruttura chiave per la mobilità dell'asse nord-sud e per il miglioramento dell'accessibilità interregionale.

In risposta alla crescente domanda di servizi e alla trasformazione dei flussi di traffico, il Gruppo ha avviato interventi mirati anche sulla rete esistente, con la **realizzazione di nuovi caselli** – come quello di Montecchio Maggiore già operativo e quello di Castelnuovo del Garda in corso – pensati per rendere la rete più capillare e integrata con lo sviluppo urbano e produttivo locale.

Questi progetti si inseriscono in una visione di lungo periodo che punta a **ridurre l'impatto ambientale**, migliorare la **sicurezza**, favorire la **transizione verso la mobilità elettrica** e garantire una **gestione responsabile e resiliente** delle infrastrutture.

Le infrastrutture autostradali del Gruppo

Il Gruppo è organizzato in business unit che si differenziano per competenza di offerta e di servizi. Fra le attività svolte vi sono: la progettazione, la costruzione e la gestione di infrastrutture autostradali anche dal punto di vista tecnologico e impiantistico, con un'articolata offerta di servizi rivolti sia ai clienti che alle committenze pubbliche e private.

Le 4 società controllate da A4 Holding svolgono attività complementari alla gestione della concessione autostradale, che è in capo alla società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., e hanno maturato negli anni una solida esperienza, principale presupposto per lo sviluppo dei rispettivi business anche al di fuori del Gruppo. La struttura societaria rispecchia un modello industriale fondato su un'organizzazione flessibile e capace di perseguire gli obiettivi di mercato per specifici ambiti di competenza.

L'Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. è la società concessionaria del tratto autostradale compreso fra i caselli di Brescia Ovest e Padova Est, sulla A4 Torino-Trieste per complessivi 146,1 km e della A31 Valdastico, che si sviluppa dalla provincia di Vicenza a quella di Rovigo per complessivi 89,5 km. Gestisce inoltre le seguenti tangenziali:

- variante di Lonato (variante a scorrimento veloce della ex SS 11 – ca. 8 km)
- tangenziale Sud di Verona (16,5 km)
- tangenziale Est di Verona (5,3 km)
- tangenziale Sud di Vicenza (10,7 km)
- tangenziale di Limena (6,7 km)
- tangenziale Nord di Padova (7,7 km)

L'autostrada è collegata con la viabilità ordinaria tramite 25 caselli. Inoltre, presso i caselli di Desenzano, Verona Sud, Vicenza Ovest e Thiene sono collocate le strutture dei Centri Servizi per

l'assistenza commerciale al cliente, mentre presso i caselli di Desenzano, Sommacampagna, Verona Sud, Alte-Montecchio, Vicenza Est e Vicenza Nord sono collocate le strutture di manutenzione autostradale. Sull'autostrada sono inoltre presenti 14 aree di servizio per parcheggio, rifornimento carburanti e ristoro (12 su A4 e 2 su A31), 6 aree di sosta per parcheggio e ristoro e 7 aree per il solo parcheggio. Obiettivo di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova è rispondere alle esigenze delle comunità che l'autostrada attraversa e garantire la sicurezza e il comfort di chi viaggia e di chi sulla strada lavora ogni giorno.

A4 Mobility S.r.l. opera nel campo dei sistemi di trasporto intelligente ITS (Intelligent Transport Systems). Gli ITS nascono dall'applicazione integrata delle tecnologie informatiche, elettroniche e delle telecomunicazioni al settore dei trasporti a favore della progettazione, esercizio e manutenzione di sistemi di gestione del traffico e di trasporto. Le predette tecnologie consentono di realizzare applicazioni per la gestione integrata della mobilità, l'informazione in tempo reale sulle condizioni di traffico sulla rete di trasporto e sullo stato del trasporto pubblico locale, il pagamento automatico, la gestione informatizzata della logistica, fino ad arrivare alla sempre più prossima guida connessa e alla guida autonoma. La Società si presenta al mercato quale partner di competenza nell'ambito di servizi di system integration, consulenza, progettazione e sviluppo applicativo di soluzioni per la mobilità, in particolare, riferite a sistemi di pedaggiamento, sistemi di gestione del traffico e soluzioni per la mobilità intelligente. Inoltre, essa vanta competenze ed esperienze che la collocano tra i principali operatori ITS in Italia in ambito autostradale, in particolare supportando la concessionaria del Gruppo.

A4 Trading S.r.l. svolge attività di gestione dei rapporti contrattuali di subconcessione delle aree di servizio oltre che di una propria rete di impianti di distribuzione carburanti all'interno del sistema tangenziali. Offre consulenza, organizzazione, gestione e controllo diretto delle attività operative nell'ambito dei "servizi al viaggiatore", nel contesto delle concessioni autostradali, interpretando le aspettative del mercato e traducendole in soluzioni progettuali personalizzate che rappresentino espressione e sintesi degli interessi delle diverse esigenze in gioco. Gestisce il più grande autoparco d'Europa a Brescia Est, che a partire dal 2022 viene denominato Truck Park Brescia Est, dove offre servizi specificatamente pensati e organizzati per il settore dell'autotrasporto: parcheggio sicuro, distributore carburante, hotel, servizi alla persona e ai mezzi.

GlobalCar Service S.r.l. è specializzata nel settore automobilistico, fornisce soluzioni di noleggio a lungo termine per autovetture, veicoli commerciali e automezzi su specifiche del cliente. Questo servizio è rivolto a privati, aziende e liberi professionisti, permettendo loro di accedere a veicoli senza l'onere dell'acquisto e della manutenzione. La società si occupa anche della vendita di autovetture e veicoli commerciali usati, garantendo qualità e affidabilità attraverso un processo di certificazione rigoroso. Inoltre, GlobalCar offre un servizio di consulenza personalizzata per aiutare i clienti a trovare le soluzioni di mobilità più adatte alle loro esigenze, sia per grandi aziende che per singoli professionisti.

L'identità di Gruppo: purpose, visione, missione e valori

Il Gruppo A4 Holding persegue uno scopo chiaro: promuovere il progresso attraverso la mobilità, creando valore per le persone, le imprese e i territori. In un contesto in continua evoluzione, il *purpose* del Gruppo definisce il "perché" del suo impegno, la *vision* traccia la direzione futura, la *mission* descrive il contributo concreto al presente e al futuro della mobilità e i valori rappresentano i principi che ne guidano ogni scelta.

Questi elementi fondanti compongono l'identità del Gruppo e ispirano ogni decisione, progetto e relazione. Sono il punto di partenza di un percorso che vede A4 Holding protagonista nella trasformazione sostenibile delle infrastrutture e dei servizi per una mobilità più intelligente, sicura, integrata e responsabile.

Il **Purpose** di A4 Holding è facilitare e sostenere il progresso attraverso la mobilità sostenibile, unendo persone, aziende e territori. Il Gruppo crea infrastrutture e servizi di mobilità che favoriscono il progresso economico, sociale e ambientale, contribuendo attivamente allo sviluppo armonioso delle comunità in cui opera.

Nella propria **Vision** A4 Holding prefigura un futuro in cui la mobilità sia intelligente, sostenibile e integrata, capace di unire reti fisiche e digitali per migliorare la qualità della vita delle persone. Il Gruppo intende guidare la trasformazione della mobilità in un ecosistema connesso e resiliente, in grado di affrontare le sfide globali e promuovere uno sviluppo inclusivo e responsabile.

Gestire, promuovere e sviluppare infrastrutture di mobilità moderne con un approccio sostenibile, ponendo al centro la sicurezza, l'efficienza, la tutela dell'ambiente e l'innovazione è quindi la **Mission** del Gruppo A4 Holding. L'obiettivo è garantire esperienze di viaggio ottimali, anticipando i bisogni emergenti e contribuendo alla crescita equilibrata dei territori attraversati.

I principali valori che guidano il Gruppo sono:

- **Sicurezza e centralità delle persone**

La sicurezza rappresenta un valore fondante e non negoziabile per il Gruppo A4 Holding. Ogni decisione aziendale è orientata a garantire la massima tutela di chi viaggia lungo una delle tratte più trafficate d'Europa e di tutti coloro che, quotidianamente, operano in strada per costruire, mantenere e migliorare le infrastrutture e i servizi connessi.

Al tempo stesso, il Gruppo riconosce la centralità delle proprie persone: una comunità professionale eterogenea composta da ingegneri, esperti ITS, esattori, operatori della centrale operativa, ausiliari alla viabilità, manager e personale amministrativo. Con competenze diverse ma una responsabilità comune, i collaboratori rappresentano la mente e il cuore dell'organizzazione, contribuendo con professionalità, senso del dovere e ascolto alla sicurezza e al comfort degli utenti.

- **Sostenibilità ambientale ed economica**

Fare mobilità in modo sostenibile significa adottare comportamenti consapevoli e misurati, che tengano conto dell'impatto su persone, ambiente ed economie locali. Per A4 Holding, la sostenibilità è un impegno trasversale, che abbraccia tutte le dimensioni del business: dalla gestione delle infrastrutture all'efficienza dei servizi, dalla progettazione alla manutenzione.

Il Gruppo promuove un modello operativo capace di coniugare fattibilità economica, efficienza tecnica e tutela ambientale. Le strategie di sviluppo sono orientate dalla relazione continua con gli stakeholder, con l'obiettivo di minimizzare gli impatti e generare valore condiviso. La resilienza infrastrutturale si traduce così in capacità di adattamento, responsabilità sociale e solidità economica.

- **Integrità e trasparenza nelle azioni**

L'integrità e la trasparenza sono alla base della cultura aziendale di A4 Holding. Il Gruppo agisce nel rispetto delle normative, dei codici etici e delle best practice, promuovendo un sistema di governance improntato alla legalità, all'ascolto e alla rendicontazione.

Questo approccio si traduce nella volontà di costruire rapporti di fiducia con tutti gli stakeholder – istituzioni, dipendenti, fornitori, comunità – attraverso un dialogo continuo, accessibile e responsabile. Ogni azione è orientata alla chiarezza, alla tracciabilità delle decisioni e alla condivisione degli obiettivi comuni.

- **Un territorio connesso e partecipato**

A4 Holding interpreta il proprio ruolo come attore strategico della mobilità anche in chiave territoriale e sociale. Il Gruppo si sente doppiamente responsabile nei confronti del territorio: da un lato come infrastruttura a supporto del tessuto economico-produttivo e delle istituzioni locali; dall'altro come elemento di connessione tra persone, comunità, settori e culture.

Gestire oltre 250 chilometri di rete autostradale significa contribuire allo sviluppo turistico, economico e sociale, ma anche valorizzare il patrimonio paesaggistico, ambientale e culturale attraversato. Per questo, A4 Holding collabora attivamente con scuole, enti locali, forze dell'ordine, autorità sanitarie, associazioni e realtà sportive, promuovendo iniziative di informazione e sensibilizzazione su temi come la sicurezza stradale e i comportamenti di guida responsabili.

- **Innovazione continua**

A4 Holding considera l'innovazione uno strumento essenziale per migliorare la qualità della mobilità. Le tecnologie evolute consentono al Gruppo di tracciare scenari affidabili, raccogliere e analizzare dati, implementare soluzioni digitali e trasformare l'esperienza del viaggio in un sistema integrato e intelligente.

Grazie alla capacità di integrare infrastrutture e tecnologie – come dispositivi IoT, sistemi di visione, pannelli informativi, piattaforme di gestione del traffico e soluzioni di system integration – il Gruppo è in grado di prevenire criticità, supportare i viaggiatori in tempo reale e progettare oggi la mobilità di domani. Il progresso tecnologico viene costantemente accompagnato da competenze umane capaci di guidarlo, interpretarlo e orientarlo verso scelte sostenibili e responsabili.

1.3 La Governance, Etica ed integrità di business

Il Gruppo A4 Holding ha implementato un sistema di governance e un insieme di principi che consentono l'attività imprenditoriale in linea con i fondamentali valori della sostenibilità: etica, trasparenza, sicurezza, sviluppo sociale, tutela ambientale, un dialogo costante con gli stakeholder, nonché un impegno concreto nei confronti del territorio e delle economie locali.

Governance e Consiglio di Amministrazione

La struttura organizzativa del Gruppo si fonda sul modello tradizionale, comprendente l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Aziendale e la Società di Revisione.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione complessiva dell'impresa e dell'adozione delle decisioni necessarie per l'attuazione delle finalità sociali dell'organizzazione. Un aspetto centrale della sua attività è la promozione di un approccio caratterizzato da etica e trasparenza, con particolare attenzione alla valorizzazione della sostenibilità e alle migliori pratiche di governance aziendale. Il Consiglio, inoltre, ha la facoltà di delegare alcune funzioni operative ai suoi membri.

Tra le sue competenze, il Consiglio di Amministrazione è tenuto ad approvare il Codice Etico del Gruppo A4 Holding, insieme a qualsiasi modifica rilevante, e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in conformità con il Decreto Legislativo 231/2001. Inoltre, il Consiglio ha il compito di nominare l'Organismo di Vigilanza di A4 Holding.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di designare il Comitato Etico. Alla data del 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente Alcalde Rodriguez Gonzalo e da sei consiglieri: Toniolo Costantino, Aljaro Navarro Francisco Jose, Ballester Cabo Enrique, Tomas Gil Montserrat, Perucho Hontecillas Xavier e Ventin Morales Daniel.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 7 membri. Sul totale, 2 rientrano nella fascia 30-50 anni mentre i restanti 5 nella fascia >50 anni. Di seguito viene rappresentata la composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età in percentuale. Si noti che il 71% del totale dei componenti rientra nella fascia di età >50 anni mentre il 29% rientra nella fascia d'età intermedia.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER FASCE D'ETÀ (PERCENTUALI) – [GRI 405-1 a]												
MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	al 31.12.2022				al 31.12.2023				al 31.12.2024			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Tot
Uomini	0%	33%	67%	86%	0%	33%	67%	86%	0%	33%	67%	86%
Donne	0%	0%	100%	14%	0%	0%	100%	14%	0%	0%	100%	14%
Totale	0%	29%	71%	100%	0%	29%	71%	100%	0%	29%	71%	100%

D'altra parte, il Collegio Sindacale ha la responsabilità di vigilare sul rispetto delle normative di legge e dello statuto societario, sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile adottata dalla società, nonché sul suo effettivo funzionamento.

Alla data del 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale risulta composto da tre membri: il Presidente Antonio Franchitti, i Sindaci Effettivi Giambruno Castelletti e Flavio Gnechi.

Inoltre, al 31.12.2024 la società si avvale della collaborazione di 3 Procuratori: Alessandro Bertani, responsabile della funzione Finanza e Controllo, Alessandra Perini, responsabile della funzione Legale e Affari Societari e Paolo Ferrero, responsabile della funzione Risorse Umane e Organizzazione.

Infine, per quanto concerne le principali funzioni che operano in A4 Holding si rimanda alla tabella di cui sotto:

PERSONA	FUNZIONE	SOCIETA
Gonzalo Alcalde	Presidente e Amministratore Delegato	A4 Holding Gruppo
Alessandro Bertani	Finanza e Controllo	A4 Holding Gruppo
Alessandra Perini	Legale, Affari Societari e Local Compliance Officer	A4 Holding Gruppo
Paolo Ferrero	Risorse Umane e Organizzazione	A4 Holding Gruppo
Nelly Girlanda	Comunicazione e Relazione Istituzionali e Sostenibilità	A4 Holding Gruppo
Stefano Rossignoli	Processi, Trasformazione e Qualità	A4 Holding Gruppo
Bruno Chiari	Direttore Generale Esercizio Autostradale ad interim	Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA
Pier Mauro Masoli	Progetto Valdastico e Nuovi Progetti	Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA
Gabriella Costantini	Costruzioni Autostradali	Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA
Paolo Balan	Direttore Generale	A4 Mobility Srl
Pier Giovanni Pisani	Dirigente con Deleghe Amministratore Unico	A4 Trading Srl GlobalCar Service Srl

Il Gruppo A4 Holding opera secondo principi fondamentali e valori condivisi, richiedendo a tutti i soggetti che intendono intrattenere relazioni con le sue società di aderire ad essi.

Per definire in modo chiaro i principi e gli standard comportamentali etici e professionali, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella seduta del 20 marzo 2019, l'aggiornamento del Codice Etico del Gruppo. Questo documento rappresenta un impegno formale ad operare con legalità, correttezza e rispetto reciproco, promuovendo comportamenti coerenti volti a soddisfare le esigenze degli stakeholder e a consolidare una reputazione aziendale positiva. Il Codice, completo e ben strutturato, è rimasto invariato fino ad oggi, rispecchiando un approccio maturo e consapevole. Attualmente, il Gruppo A4 Holding sta valutandone una revisione per limitati adeguamenti normativi.

Il Codice Etico stabilisce le linee guida generali per l'azione aziendale e identifica i valori fondamentali che costituiscono la cultura del Gruppo. Esso definisce le politiche necessarie per l'attuazione di buone pratiche comportamentali in conformità con la normativa vigente e i regolamenti interni. Attraverso il Codice Etico, il Gruppo comunica esternamente il sistema di valori su cui si basa il proprio modello di business.

Per garantire il rispetto del Codice Etico, il Gruppo A4 Holding ha istituito un Comitato Etico, incaricato di gestire tutte le questioni relative al Codice stesso. Il Comitato, al fine di svolgere le sue funzioni, si riunisce periodicamente e agisce in conformità con la Procedura "Servizi di Compliance e Gestione delle segnalazioni di Condotte Illecite" e le relative norme operative. Tale procedura è stata aggiornata nel luglio 2023, in concomitanza con l'entrata in vigore del D.Lgs.

10 marzo 2023, n. 24 (di seguito "Decreto Whistleblowing"). Inoltre, si segnala che il Regolamento del Comitato Etico di Gruppo è stato pubblicato su tutti i siti web delle società appartenenti al Gruppo A4 Holding.

Sistema di controllo e gestione dei rischi e Business Continuity

Il Gruppo A4 Holding ha definito la propria strategia di controllo dei rischi avendo come punto di riferimento le direttive strategiche, la mission e i valori del Gruppo Abertis.

Infatti, la **Politica di Controllo e Gestione dei Rischi** predisposta dal Gruppo definisce le linee guida fondamentali per l'identificazione dei principali fattori di rischio a cui Abertis e le business unit sono esposti. Essa stabilisce una metodologia uniforme per l'identificazione e la valutazione dei rischi, nonché un approccio sistematico per il loro monitoraggio, propedeutici alla definizione di azioni adeguate per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. La politica è concepita per promuovere una cultura della gestione del rischio all'interno del Gruppo, assicurando che tale cultura riceva la dovuta attenzione a tutti i livelli dell'organizzazione, ed enuncia i principi fondamentali che tutte le società del Gruppo devono seguire, con la responsabilità di promuoverli, attuarli e farli rispettare, garantendo la separazione dei ruoli, la tracciabilità e la riservatezza delle informazioni. Il modello di gestione del rischio viene regolarmente riesaminato ed aggiornato per verificare e incorporare le migliori pratiche nella gestione e nel controllo del rischio.

I principali rischi che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo e sulle relative misure di controllo sono:

Categorie di rischio	Principali rischi	Misure di controllo
Rischi reputazionali e di governance	<ul style="list-style-type: none"> Modello di governance debole Danni reputazionali Gestione del personale, perdita di talenti, successione nelle posizioni chiave 	<ul style="list-style-type: none"> Formalizzazione dei ruoli e delle responsabilità Buone pratiche di governance, gestione del rischio, sistemi di valori, ecc. Gestione delle persone e dei talenti
Rischio ambientale, strategico e legato alla crescita	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione delle strategie Rischio legato ai cambiamenti climatici e alle catastrofi naturali Rallentamento della domanda (traffico) e/o dell'economia Modifica e/o adeguamento dei termini di concessione Cambiamenti politici e normativi e instabilità sociale o legale 	<ul style="list-style-type: none"> Copertura assicurativa Identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi legati ai cambiamenti climatici Adozione di misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici Monitoraggio continuo del traffico Cooperazione con enti e agenzie governative Coordinamento per garantire un'adeguata conformità alla legislazione nazionale
Rischi finanziari	<ul style="list-style-type: none"> Tassi di interesse Inflazione 	<ul style="list-style-type: none"> Analisi della sensibilità dei tassi di interesse
Rischi industriali	<ul style="list-style-type: none"> Sicurezza delle informazioni Salute e sicurezza sul lavoro Deterioramento delle infrastrutture Responsabilità per danni ambientali Deviazioni nei tempi e nei costi degli investimenti Basso livello di servizio Gestione del rischio dei fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> Linee guida e piani per la continuità aziendale e la gestione delle crisi Piani di sicurezza delle informazioni Piani di miglioramento della sicurezza stradale, operativa e gestionale Monitoraggio e controllo degli investimenti Sistemi di gestione ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro Monitoraggio dei rischi dei fornitori
Rischi di reporting e di compliance	<ul style="list-style-type: none"> Informazioni finanziarie e di sostenibilità Conformità fiscale Legislazione e regolamenti Protezione delle informazioni sensibili 	<ul style="list-style-type: none"> Compliance Model in vigore nel Gruppo Certificazione ISO 37001

Basandosi sulla matrice dei rischi stabilita dal Gruppo Abertis e sulle linee guida fornite, A4 Holding, insieme a ciascuna unità di business e area funzionale, è incaricata di creare e aggiornare la propria mappa dei rischi. Questo processo comprende l'identificazione e la

valutazione dei rischi inerenti e residui, le iniziative e le attività di controllo esistenti, le persone responsabili e i piani d'azione attuati per gestire i rischi residui.

L'analisi dei rischi di A4 Holding ha portato all'identificazione di tre macro-rischi, che sono rispettivamente: il termine della concessione autostradale, il rinnovo del piano economico - finanziario per Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova e la sicurezza autostradale.

Ai fini della compliance ai sistemi di gestione per cui il Gruppo A4 Holding è certificato (Norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 37001 e ISO/IEC 27001), tenuti in debita considerazione i contenuti e gli esiti della valutazione del rischio derivante dalla matrice del Gruppo Abertis, vengono inoltre condotte e periodicamente aggiornate secondo idonee metodologie specifiche analisi di rischi e opportunità che sono strettamente correlate ai processi ed attività aziendali in essere.

Business Continuity

Un'interruzione della continuità del business implica che la Società non sia più in grado di mantenere l'erogazione di servizi a livelli accettabili a seguito di un episodio di crisi. Può manifestarsi con diverse modalità, quali ad esempio: incidenti stradali gravi, in conseguenza dei quali il servizio deve essere interrotto; cyber-attacchi; incendi che coinvolgono l'asse autostradale; eventi metereologici catastrofici; pandemia; carenze di personale con ruoli chiave a seguito di infortuni, etc.

Per far fronte a tale evenienza, il Gruppo ha implementato una **strategia di continuità operativa**, la quale persegue i seguenti obiettivi:

- Rendere l'organizzazione in grado di continuare a eseguire la fornitura del servizio ed operare dopo un incidente o evento che interrompe l'attività aziendale.
- Chiarire quali sono i processi essenziali - quelli che apportano valore all'azienda - e tutto ciò che può pregiudicare, in tutto o in parte, lo svolgimento tali processi, ovvero le minacce o i rischi.
- Stabilire linee guida per determinare il livello di rischio accettabile per la Società in relazione ai processi aziendali identificati, in modo che possano essere stabiliti quali scenari devono essere coperti da ridondanza (infrastrutturale e/o tecnologica) e quali da piani di emergenza.
- Preparare l'organizzazione ad una appropriata e coordinata risposta in caso di incidente o evento dirompente a far fronte a situazioni di crisi, intese come tali quelle situazioni che richiedono una risposta esecutiva di alto livello e che possono avere un significativo impatto economico e/o reputazionale per l'azienda.

Lo scopo della strategia di continuità operativa è volto altresì a proteggere le **principali attività/processi critici** dell'azienda individuati, quali:

- **Gestione del Traffico e Viabilità** (Viabilità, Centro Operativo, assistenza agli utenti);
- **Esazione e Gestione del pedaggio** (incluso il recupero dei crediti dei mancati pagamenti);
- E inoltre uno o più **Processi Trasversali** che subiscano un impatto che ne impedisca il regolare funzionamento aziendale.

Le **azioni sviluppate** dal Gruppo A4 Holding, in termini di continuità aziendale, rispondono alle seguenti priorità:

- Proteggere la sicurezza delle persone.
- Ridurre la probabilità di interruzioni nei processi aziendali critici mantenendo un livello di servizio adeguato.
- In caso di interruzione di un processo critico, recuperare l'attività nei minori tempi tecnici, riducendo al minimo l'impatto sull'azienda.

Processo critico: Gestione del Traffico e Viabilità

Dal punto di vista della Business Continuity, l'obiettivo perseguito è che i clienti possano circolare nel modo più sicuro possibile. La continuità della gestione della viabilità è garantita dal Centro Operativo della Viabilità tramite una serie di azioni che vengono eseguite per rispondere a situazioni straordinarie in autostrada come un incidente, danni alla pavimentazione, alle strutture o alla galleria, condizioni meteorologiche avverse, ecc. Comprende l'insieme di attività relative alla supervisione e alla gestione del traffico su autostrada e galleria, alla mobilitazione e al coordinamento delle risorse in caso di incidenti e/o situazioni di emergenza e l'informazione dei clienti e degli organi ufficiali preposti.

Processo critico: Esazione e Gestione del pedaggio

È strutturato in tre aree principali così identificate:

- **Pagamento del pedaggio:** si riferisce ad attività volte a consentire al cliente di pagare alla stazione di pedaggio.
- **Il sistema di Monitoraggio Centralizzato di Rete:** è lo strumento che permette la gestione da remoto delle problematiche dei clienti che transitano dalle porte automatizzate e della gestione delle stazioni/piste.
- **Backoffice dei pagamenti:** i servizi di acquisizione, di elaborazione e di produzione di dati relativi alla gestione dei transiti autostradali, la fatturazione dei telepedaggi verso i Service Provider ed il riparto di interconnessione.

Al fine di preparare opportunamente l'organizzazione ad eventi di emergenza in riferimento ai **processi critici** una delle attività principali consiste nell'identificare le **risorse critiche** aziendali. Tale analisi è stata svolta seguendo la seguente metodologia:

- Valutazione dei **rischi aziendali**.
- Definizione impatti sui processi di tali rischi (**BIA**: Business Impact Analysis).
- Sulla base dei rischi e impatti sono individuate le **risorse critiche** necessarie per il funzionamento e/o il recupero dei livelli standard di funzionamento e dell'operatività.

La **Business Impact Analysis** si concentra sulla determinazione delle possibili conseguenze, i diversi impatti sull'organizzazione in caso di incidente o scenario dirompente, al fine di dare successivamente priorità alle risorse necessarie per la ripresa e definire attività che supportano prodotti e servizi critici.

Il principale risultato della Business Impact Analysis consiste nell'identificare le risorse prioritarie sulle quali risulta necessario definire dei piani o strategie di business continuity.

La strategia di Business Continuity si basa su due aspetti:

- La **Protezione Preventiva** (Mitigation Activities) dell'attività
- La **Gestione del Recupero** (Disaster Recovery)

Una strategia di Business Continuity pertanto può comporsi di:

- **Piani Preventivi:**
 - test/verifiche svolte sulle risorse critiche
 - presenza di risorse di backup o ridondanza di risorse
 - presenza di accordi fornitori da attivare all'occorrenza
- **Piani di Recovery:**
 - Procedure da attivare in caso di incidente / emergenza / crisi
 - Contratti/Fornitori esterni da attivare

Gestione delle crisi

Al fine di identificare e rispondere a situazioni di crisi o eventi che minacciano o potrebbero portare a una crisi per il Gruppo A4 Holding, è stato predisposto il **Manuale Operativo** con l'obiettivo di implementare una procedura flessibile che consenta l'uso efficace ed efficiente delle risorse dell'azienda di fronte a una crisi per garantire un ritorno alla normalità con il minimo impatto possibile.

Il Manuale consente, in caso di situazione avversa critica di: notificarla e valutarla, risolverla / mitigarla internamente e nel più breve tempo possibile, attivare l'organizzazione ai massimi livelli di gestione, coordinare le azioni di comunicazione internamente ed esternamente, implementare misure di supporto e ricorrere ad eventuali risorse straordinarie. Nel Manuale sono inoltre dettagliati i mezzi, le misure e i modelli comportamentali necessari per garantire una corretta gestione degli incidenti di particolare gravità, delle minacce o degli eventi dirompenti che possono sorgere e impattare sull'operatività di A4 Holding S.p.A. e delle Società del Gruppo.

Data la natura dinamica e complessa delle crisi, è impossibile predeterminare tutte le azioni che ogni crisi richiederà necessarie alla risoluzione. Allo stesso modo, indipendentemente dal fatto che alcune azioni siano generalizzate, la gestione delle crisi non è un processo lineare. Le azioni possono essere parallele, la priorità e l'urgenza dipendono dagli sviluppi e dalla gestione della stessa A4 Holding.

La natura concessoria dell'attività della Società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. dà grande unicità alla gestione di potenziali crisi che possono influenzare sia la continuità operativa e il servizio al cliente, così come la sua reputazione aziendale e dell'intero Gruppo A4 Holding.

Il Manuale Operativo è strutturato in sei fasi progettate per rendere più facile la gestione di una crisi.

Le sei fasi seguono l'ordine cronologico e naturale della gestione delle crisi:



L'obiettivo è quello di garantire che gli incidenti/emergenze gravi vengano valutati il più rapidamente possibile per determinare se devono essere riassegnati e presi in carico dal Comitato di Gestione Crisi.

Certificazioni e sistema di gestione integrato

Il Gruppo A4 Holding opera da sempre con la finalità di assicurare ai propri clienti e a tutti i principali stakeholder i più elevati standard di qualità e di sicurezza sui servizi offerti, inoltre, si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre e ad eliminare per quanto praticabile o mitigare la presenza di fattori che possano causare danni. Il Sistema di Gestione Integrato ('Multisite'), a cui riferiscono le certificazioni di seguito riportate, è adeguatamente strutturato per valutare e gestire anche gli aspetti e relativi impatti ambientali, con un impegno complessivo a livello di Gruppo nella riduzione e mitigazione degli stessi, oltre ad affrontare altre tematiche particolarmente sensibili come la protezione e la sicurezza delle informazioni e la prevenzione alla corruzione. Il Sistema di Gestione Integrato è supportato da una "Politica" e prevede riesami periodici per il monitoraggio e la verifica delle proprie prestazioni e degli obiettivi conseguiti nel rispetto dei requisiti normativi cogenti e volontari applicabili e nell'ottica del miglioramento continuo in piena applicazione del 'ciclo di Deming' (PDCA); viene inoltre sistematicamente e periodicamente sottoposto ad audit in conformità ai rispettivi Standard ISO di riferimento, sia da parte di Enti di certificazione accreditati, che internamente secondo appositi criteri definiti. Nel corso del 2024, il Gruppo ha mantenuto le certificazioni già ottenute negli anni precedenti e sono state svolte verifiche interne ed esterne che hanno interessato numerosi processi ed attività nei relativi campi di applicazione. In particolare, si segnala il conseguimento del rinnovo su base triennale della certificazione ISO 37001 e, per ciò che concerne la società A4 Mobility, il passaggio alla nuova Edizione 2022 della certificazione ISO/IEC 27001.

CERTIFICAZIONE		PERIMETRO DI COPERTURA
ISO 9001	La famiglia dei sistemi di gestione della qualità (SGQ) ISO 9000 è un insieme di norme che aiuta le organizzazioni a garantire il soddisfacimento delle esigenze/aspettative dei clienti e delle altre parti interessate nell'ambito dei requisiti statutari e normativi relativi a un prodotto o servizio con un approccio 'Risk Based Thinking'.	<ul style="list-style-type: none"> • A4 Holding • Autostrada Brescia Verona • Vicenza Padova • A4 Mobility • A4 Trading • GlobalCar Service
ISO 45001	ISO 45001 è lo standard internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro. La certificazione ISO 45001 è stata sviluppata in particolare per prevenire lesioni e malattie dei lavoratori correlate al lavoro e predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri al fine anche di ridurre i fattori che possono causare danni irreparabili ai lavoratori stessi ed alle aziende.	<ul style="list-style-type: none"> • A4 Holding • Autostrada Brescia Verona • Vicenza Padova • A4 Mobility • A4 Trading
ISO 14001	Il processo di certificazione ISO 14001 comprende la progettazione e l'implementazione di un sistema di gestione ambientale che segua le migliori pratiche dell'ISO per la gestione in modo sistematico delle responsabilità ambientali dell'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> • Autostrada Brescia Verona • Vicenza Padova • A4 Mobility • A4 Trading²
ISO/IEC 27001	La certificazione ISO/IEC 27001 offre l'opportunità di implementare una solida strategia aziendale per soddisfare sistematicamente le esigenze ed aspettative di tutti gli Stakeholder sulle modalità di gestione della sicurezza delle informazioni. Pubblicato per la prima volta nel 2005 e successivamente rivisto nel 2013, lo standard è stato aggiornato nel 2022 per riflettere l'evoluzione del panorama della sicurezza informatica e della protezione dei dati.	<ul style="list-style-type: none"> • A4 Mobility³
ISO 37001	ISO 37001 è uno Standard Internazionale che specifica i requisiti per stabilire, attuare, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (ABMS).	<ul style="list-style-type: none"> • A4 Holding • Autostrada Brescia Verona • Vicenza Padova • A4 Mobility • A4 Trading • GlobalCar Service

² Si segnala che seppur non certificata, nella gestione di Truck Park Brescia Est, A4 Trading adotta alcune procedure in conformità alla ISO 14001 per una migliore gestione delle performance ambientali.

³ Si segnala che per la Società A4 Mobility l'oggetto di certificazione è il seguente: "Sviluppo e gestione della piattaforma proprietaria per l'erogazione di servizi di raccolta, controllo, elaborazione, archiviazione e distribuzione di dati di business compresa la gestione dei transiti stradali a pedaggio."

Modello 231

A supporto dell'etica e della compliance, ogni società del Gruppo, inclusa nel perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, ha implementato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito 'Modello'), in conformità al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Tale Modello costituisce un sistema articolato di procedure preventive e controlli, pensato per individuare le attività esposte al rischio di reato e per formalizzare le azioni da intraprendere per gestire questi rischi.

Il Modello in essere è stato oggetto di aggiornamento e di approvazione dei Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo nel luglio 2024, per includere nuovi illeciti previsti dalle normative più recenti. In particolare, a seguito dell'introduzione da parte del Legislatore di 4 nuove fattispecie penali all'interno del quadro normativo disciplinato dal D.Lgs. 231/01, il Gruppo A4 Holding ha aggiornato i propri Modelli ex D. Lgs. 231/2001, dandovi attuazione con le seguenti azioni:

- Implementazione della Linea Guida di Gruppo «Gare attive e commerciali»
- Aggiornamento della Procedura di Gruppo «Acquisti»
- Aggiornamento della Procedura di Gruppo «Comunicazione e Relazioni Istituzionali»
- Informazione e formazione al personale.

Le aree e i processi ritenuti sensibili e monitorati dal Modello vengono sottoposti a un controllo periodico tramite la piattaforma GRC (Governance, Risk & Compliance). Implementata nel primo semestre del 2022, questa piattaforma consente di eseguire le seguenti attività:

- Monitoraggio semestrale dell'efficacia dei controlli interni, finalizzati a ridurre il rischio di commissione di reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
- Estrazione annuale delle Mappe del Rischio Inerente e Residuo.

Si è conclusa in Aprile 2024 l'attività semestrale di assessment svolta sul II° semestre 2023 tramite la piattaforma GRC (Governance, Risk & Compliance).

La suddetta attività è stata completata ed ha prodotto, per ciascuna società del Gruppo A4 Holding, le Inherent e Net Risk Maps 2023. Rispetto all'assessment dell'anno precedente sono state introdotte due nuove fattispecie di reato, nelle società ove applicabili, a seguito dell'aggiornamento normativo 2022 dei Modelli 231/2001:

- Art. 25 octies 1 - Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti
- Art. 25 septiesdecies - Delitti contro il patrimonio culturale

I risultati finali hanno fatto emergere un soddisfacente grado di solidità dei controlli interni volti a prevenire la commissione dei reati ex D. Lgs. 231/2001.

La piattaforma GRC è stata estesa a tutte le società del Gruppo che hanno adottato un Modello.

Al fine di comunicare efficacemente le novità introdotte a seguito dell'aggiornamento del Modello 231, il Gruppo ha pianificato attività di awareness e training della popolazione aziendale. In particolare, nel corso del 2024 sono state svolte attività di formazione che hanno visto la partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei Direttori e di tutto il resto dei dipendenti del Gruppo A4 Holding. Inoltre, il Gruppo si è impegnato nella realizzazione di iniziative di sensibilizzazione su tematiche di compliance. In questa ottica, nel 2024 è stata predisposta una campagna di sensibilizzazione denominata «Un caffè con il Local Compliance Officer»: in particolare è stato inviato a tutti i dipendenti un messaggio da parte del Local Compliance Officer e successivi approfondimenti sul «Conflitto di Interessi» e sul «Whistleblowing».

In conformità con il Modello, il Consiglio di Amministrazione di A4 Holding S.p.A. ha designato un Organismo di Vigilanza, strutturato in forma monocratica, che soddisfa i criteri di autonomia, indipendenza, competenza e continuità operativa, operando in un contesto di omogeneità di giudizio.

Tra le principali mansioni dell'Organismo di Vigilanza vi sono la supervisione delle aree di attività identificate come ad alto rischio di reato secondo il D.lgs. 231/2001 e la collaborazione con il Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda le attività svolte e i risultati ottenuti. Quando necessario, l'Organismo di Vigilanza fornisce raccomandazioni per ottimizzare il sistema di controllo e ne segue l'implementazione.

Per garantire una comunicazione diretta con l'Organismo di Vigilanza, sono stati istituiti due canali di contatto:

1. indirizzo di posta elettronica: organismodivigilanza@a4holding.it
2. indirizzo postale: A4 Holding S.p.A. Via Flavio Gioia, 71 - 37135 Verona- Riservato OdV

Questi canali, accessibili esclusivamente all'Organismo di Vigilanza, sono messi a disposizione dei destinatari del Modello, i quali possono inviare anche eventuali segnalazioni.

Le modalità di invio delle segnalazioni sono studiate per garantire la massima riservatezza e protezione per chi segnala, prevenendo qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei loro confronti.

Il Gruppo si impegna a tutelare i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, sia diretta che indiretta, legata alla segnalazione stessa. Al contempo, si riserva il diritto di intraprendere azioni contro chi effettua segnalazioni false o maliziose. In ogni caso, viene assicurata la riservatezza e l'anonimato del segnalante, salvo nei casi in cui gli obblighi di legge o la protezione dei diritti del Gruppo o delle persone erroneamente accusate lo richiedano.

Le società controllate, quali Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., A4 Mobility S.r.l. e A4 Trading S.r.l., hanno sviluppato e adottato autonomamente i propri Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo, in linea con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 231/2001. Ognuna di queste società ha istituito un proprio Organismo di Vigilanza (OdV) e ha predisposto un indirizzo e-mail dedicato. I Modelli adottati dalle controllate vengono condivisi con l'Organismo di Vigilanza di A4 Holding esclusivamente per scopi informativi. Eventuali aggiornamenti significativi apportati ai Modelli devono essere tempestivamente comunicati dall'OdV delle controllate all'Organismo di Vigilanza di A4 Holding.

Lotta contro la corruzione

Il Gruppo A4 Holding è impegnato attivamente a contrastare ogni forma di corruzione, sia essa attiva o passiva, da parte di qualsiasi soggetto coinvolto, pubblico o privato, in ambito nazionale e internazionale.

A conferma di tale impegno, il Gruppo ribadisce che è categoricamente vietato:

- compiere qualsiasi azione che possa far sorgere il sospetto di un reato di corruzione, in accordo con la normativa vigente;
- offrire o ricevere benefici, di qualsiasi natura, da o verso individui o entità, sia del settore pubblico che privato, a livello locale, nazionale o internazionale, al fine di influenzare indebitamente la trasparenza e l'imparzialità delle decisioni aziendali, a vantaggio diretto o indiretto delle società del Gruppo A4 Holding.

In ogni situazione di dubbio o nel caso di presunti comportamenti corruttivi, è obbligatorio effettuare una segnalazione attraverso la piattaforma Integrity Line, indirizzandola all'Ufficio Whistleblowing. L'Ufficio provvederà ad esaminare la segnalazione, coinvolgendo, se necessario, il Comitato Anticorruzione, il quale svolge anche attività di riesame periodico e opera con la finalità di perseguire la prevenzione della corruzione all'interno del Gruppo, in conformità con quanto previsto dalla Norma UNI ISO 37001:2016.

Come segno tangibile dell'impegno del Gruppo nella lotta alla corruzione, dal 2021, il campo di applicazione del Sistema di Gestione Integrato è stato ampliato per includere la certificazione UNI ISO 37001:2016, specificamente dedicata alla prevenzione della corruzione, conseguita per A4 Holding e tutte le società controllate.

Il processo di certificazione ha richiesto, in particolare, un'accurata valutazione dei rischi, l'adozione di misure preventive e di controlli in materia di anticorruzione, accompagnati da un sistema di monitoraggio continuo e da riesami periodici per verificarne l'efficacia e l'efficienza, con un costante orientamento al miglioramento continuo.

Nell'ambito del sistema di controllo e presidio verso il rischio di corruzione, tra le altre cose, il Gruppo A4 Holding ha definito in particolare una procedura di Due Diligence anticorruzione. La procedura definisce le regole che devono essere seguite da tutte le Società del Gruppo A4 Holding nell'effettuazione delle attività volte ad approfondire la natura ed estensione dei rischi di corruzione e garantirne la mitigazione. La procedura si applica a tutte le Società del Gruppo A4 Holding; nello specifico le attività di Due Diligence riguardano: Fornitori, Consulenti, Dipendenti, Beneficiari di sponsorizzazioni/donazioni, Progetti, transazioni ed attività (ATI, operazioni di acquisizione, cessazione, fusione, investimenti, etc.).

La certificazione secondo lo standard internazionale ISO ha consentito inoltre di sviluppare una strategia mirata alla prevenzione dei reati collegati alla corruzione.

Nel 2024 non sono stati registrati casi di corruzione accertati all'interno del Gruppo.

La formazione sui temi di anticorruzione

Ottenere la certificazione ISO 37001 ha comportato anche un aumento delle attività di sensibilizzazione e formazione interna. In particolare, le attività di formazione hanno interessato i Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo, i Direttori e il personale esposto a rischio di corruzione.

La formazione su questi temi, non si è limitata ai vertici aziendali ma ha coperto l'intera popolazione aziendale per rafforzare ulteriormente la cultura della legalità.

Il Gruppo ha continuato infatti la campagna di formazione e comunicazione focalizzata sui temi della Compliance. L'obiettivo è sensibilizzare i dipendenti su tematiche fondamentali e principi cardine della cultura aziendale, orientata alla trasparenza, responsabilità, integrità, correttezza e rispetto di tutti i principi contenuti sia nel Modello sia nel Codice Etico di Gruppo. Nello specifico, è stata prestata particolare attenzione alla prevenzione della corruzione, con corsi obbligatori e campagne di sensibilizzazione mirate. Oltre alla formazione sulla prevenzione della corruzione, il Gruppo ha implementato moduli formativi legati ai diritti umani e alle molestie sul lavoro, alternati annualmente per garantire un approfondimento sistematico.

La campagna di sensibilizzazione è stata ideata con l'obiettivo di promuovere tra i dipendenti l'aderenza al Codice Etico, alle politiche aziendali, e alle procedure applicabili a ciascun profilo professionale. Le aree principali su cui si è concentrata sono le seguenti:

- **Prevenzione della corruzione:** Il Gruppo ha mantenuto, nel corso del 2024 a seguito di rinnovo triennale, la certificazione UNI ISO 37001:2016 acquisita nel 2021. Tale certificazione rappresenta lo standard internazionale per la gestione e prevenzione dei

fenomeni corruttivi, supportando l'adozione di pratiche aziendali trasparenti e etiche che promuovono una cultura improntata alla legalità.

- Whistleblowing: È stato enfatizzato l'uso del canale di segnalazione, uno strumento fondamentale per dipendenti e stakeholder che desiderano denunciare condotte non conformi. Questo canale mira a rafforzare la conformità alle normative aziendali e garantire che le pratiche interne siano rispettose delle leggi e regolamenti.
- Gestione del conflitto di interessi: È stato posto l'accento sulla necessità di evitare conflitti di interesse, incoraggiando una cultura aziendale incentrata su decisioni imparziali, obiettive e libere da influenze esterne che potrebbero compromettere l'integrità aziendale.

Con queste azioni, il Gruppo intende aumentare la consapevolezza dei propri dipendenti riguardo all'importanza di operare sempre nel rispetto delle normative e della correttezza. Ciò contribuisce al rafforzamento del Codice Etico e del Modello Organizzativo, incentivando un comportamento responsabile e orientato alla trasparenza in tutte le attività aziendali.

Conflitto di interesse e Whistleblowing

A partire dal novembre 2018, il Gruppo ha implementato un sistema di segnalazione interna "Whistleblowing" tramite l'adozione della piattaforma informatica denominata "Integrity Line", raggiungibile dai siti internet di tutte le Società del Gruppo A4 Holding, in conformità alla Legge 30 novembre 2017 n. 179, che disciplina le segnalazioni di illeciti o anomalie nei rapporti di lavoro sia nel settore pubblico che privato, come integrato nell'articolo 6 del D.Lgs. 231/2001.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, conosciuto come "Decreto Whistleblowing", che regola le segnalazioni di comportamenti scorretti nell'ambito lavorativo, il Gruppo ha adattato i propri sistemi, creando dei canali dedicati alla segnalazione, uno esclusivo per Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova e uno condiviso per A4 Holding, A4 Mobility e A4 Trading.

A seguito dell'introduzione di questo decreto, è stato istituito l'Ufficio Whistleblowing che opera secondo procedure interne aggiornate, tra cui la Procedura "Servizi di compliance e gestione delle segnalazioni di condotte illecite", per garantire un sistema di gestione delle segnalazioni efficiente, trasparente e conforme alle normative in vigore.

La gestione dei canali di segnalazione è affidata all'Ufficio Whistleblowing, un organismo composto dal Presidente e Amministratore Delegato di A4 Holding, dal Direttore Risorse Umane e Organizzazione, dal Local Compliance Officer, dalla Coordinatrice Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza di ciascuna società del Gruppo. I canali messi a disposizione sono sicuri, riservati e permettono a chiunque di segnalare comportamenti non in linea con il Codice Etico del Gruppo, i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, nonché le normative interne e le leggi applicabili. Questi canali sono progettati per supportare la promozione della conformità etica e legale all'interno del Gruppo.

È garantita la riservatezza e la protezione dell'anonimato per tutti coloro che presentano una segnalazione, nel rispetto della privacy e della normativa vigente. Inoltre, il Gruppo ha avviato una serie di iniziative di comunicazione e formazione per assicurare che tutti i dipendenti, così come i clienti, i fornitori e i collaboratori, siano adeguatamente informati sui nuovi canali e le modalità di utilizzo.

Nel 2024 sono pervenute 3 segnalazioni al canale di Whistleblowing, non di rilevanza penale, tutte regolarmente gestite e chiuse da parte dell'Ufficio Whistleblowing.

Privacy

Il Gruppo ha definito una procedura per la protezione dei dati personali, consapevole della crescente rilevanza del tema. Tale procedura è volta a definire le regole che possano garantire che tutte le persone che operano all'interno del Gruppo agiscano in piena conformità con le normative e i regolamenti che tutelano i diritti delle persone riguardo al trattamento dei loro dati personali. Inoltre, la procedura è stata recentemente aggiornata per rafforzare e precisare la struttura organizzativa per la gestione della protezione dei dati, nonché per migliorare il controllo sugli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di privacy. La procedura si applica a tutte le società del Gruppo A4 Holding, confermando l'impegno del Gruppo a mantenere alti standard di eticità e legalità nel trattamento dei dati personali.

1.4 La strategia di sostenibilità

La Strategia di sostenibilità 2022-2030

La Strategia di Sostenibilità 2022-2030 è stata definita dal Gruppo Abertis sulla base dei risultati della valutazione di materialità degli impatti, tenendo conto delle aspettative degli stakeholder e degli impatti dell'attività dell'organizzazione lungo l'intera catena del valore.

Essa è strutturata seguendo tre direttrici principali, specificate nell'attuale Politica di Sostenibilità:

- **buona governance**, mirata a garantire una cultura organizzativa basata su principi di etica, sostenibilità e rifiuto della corruzione;
- **eco-efficienza e conservazione della natura**;
- **impegno verso i dipendenti e i fornitori, nonché verso la società**, con l'obiettivo di garantire la sicurezza sul lavoro e stradale, le pari opportunità e la qualità del lavoro.

La Strategia di Sostenibilità 2022-2030 ha una portata globale e si applica a tutte le attività del Gruppo e a tutti i paesi in cui opera.

Gli obiettivi di decarbonizzazione contenuti nella Strategia di Sostenibilità 2022-2030 sono stati fissati tenendo conto degli standard scientifici e validati dalla Science Based Targets Initiative (SBTi) con uno scenario basato su un aumento della temperatura del pianeta che non deve superare 1,5°. Gli altri obiettivi, pur non essendo basati su standard scientifici, sono stati fissati tenendo conto dei quadri normativi applicabili (esistenti e pianificati), del contesto settoriale e di mercato e delle aspettative degli stakeholder.

Le principali sfide e soluzioni critiche associate all'implementazione della Strategia di Sostenibilità 2022-2030 includono il monitoraggio legislativo e l'integrazione delle nuove normative applicabili, la gestione continua dei cambiamenti nell'ambito di consolidamento legati all'attività del Gruppo e l'evoluzione dell'innovazione diretta e indiretta per poter evolvere i processi operativi e, per estensione, il modello di business.

Nell'ambito del Gruppo Abertis, A4 Holding riconosce che l'integrazione dei principi di sostenibilità e degli obiettivi ESG (Environmental, Social, and Governance) non solo rappresenta un imperativo etico, ma costituisce anche un elemento essenziale per garantire il successo e la resilienza nel lungo termine, integrandosi alla strategia aziendale, al modello di business, alle operazioni quotidiane e alla cultura del Gruppo. La strategia è orientare alla sostenibilità tutte le attività aziendali promuovendo la creazione di valore duraturo per tutti i portatori di interesse di A4 Holding, allo scopo di adottare e promuovere un'economia sostenibile e inclusiva, allineata agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (UN SDGs).

A4 Holding ha stabilito una serie di impegni volti a garantire che le infrastrutture in gestione ed i servizi di mobilità erogati contribuiscano attivamente alle attuali sfide economiche, ambientali e sociali, secondo le tre aree principali:

Environment

A4 Holding si impegna a ridurre il proprio impatto ambientale attraverso misure specifiche, tra cui l'adozione di soluzioni a basse emissioni di anidride carbonica, l'ottimizzazione dei consumi energetici e la promozione di pratiche di economia circolare. A4 Holding si impegna inoltre a gestire e ridurre le proprie emissioni di gas serra (GHG) e a favorire l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile in tutte le operazioni aziendali.

Più specificatamente il Piano ESG nell'ambito dell'Eco-efficienza si prefigge:

- Lotta proattiva al cambiamento climatico.
- Adattamento delle infrastrutture e dei servizi forniti ai rischi fisici e alle opportunità di transizione derivanti dal cambiamento climatico.
- Valorizzazione e conservazione del capitale naturale e uso sostenibile delle risorse naturali nel rispetto dei limiti fisici del pianeta.
- Innovazione dei processi e dei materiali basata sui principi dell'economia circolare.

Social

A4 Holding è consapevole dell'importanza del capitale umano e del benessere della comunità. In tal senso l'impegno in ambito sociale include iniziative per promuovere la diversità e l'inclusione, garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose e supportare il benessere psicofisico di tutti i lavoratori di A4 Holding. Inoltre, vengono sostenute attivamente le comunità locali attraverso progetti di sviluppo sociale e collaborazioni con organizzazioni no-profit.

Nel Piano ESG i principali obiettivi si traducono in Sicurezza e Qualità:

- Riduzione degli incidenti stradali e delle vittime in linea con l'ambizione della Comunità Europea di azzerare le vittime entro il 2050.
- Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro dei lavoratori, con l'ambizione di azzerare gli incidenti e soprattutto le vittime.
- Generare sinergie positive con le comunità locali.
- Promuovere una cultura del lavoro basata sul rispetto, l'inclusione e la collaborazione.
- Garantire pari opportunità e rispetto dei diritti umani.

Governance & Economy

A4 Holding adotta una governance rigorosa e trasparente, che include politiche per la prevenzione della corruzione, protezione dei dati e sicurezza informatica. Le pratiche di governance sono finalizzate a prevenire e gestire i rischi legati a condotte etiche inappropriate garantendo che tutte le operazioni aziendali rispettino i più elevati standard di integrità.

In questo ambito gli obiettivi del Piano ESG richiedono una Buona Governance, Trasparenza e Responsabilità:

- Eccellenza nel buon governo.
- Rifiuto di ogni forma di corruzione.
- Trasparenza, buona fede e collaborazione con le amministrazioni fiscali in materia tributaria.
- Protezione dei dati personali e professionali.
- Promozione di una condotta aziendale etica e responsabile e prevenzione di tutti i comportamenti che potrebbero comportare responsabilità penali.
- Comunicazione responsabile che eviti la manipolazione delle informazioni e protegga l'integrità e l'onore.

ESG Action Plan 2022-2024: i risultati raggiunti

I Piani ESG sono lo strumento di attuazione della Strategia di Sostenibilità 2022-2030. Essi sono integrati nel Piano Strategico su base triennale e fissano obiettivi intermedi, sia a livello di Gruppo che di Business Unit, specificando le azioni da implementare in ciascun paese e allocando il budget necessario per l'esecuzione.

A4 Holding ha stabilito obiettivi e conseguenti target ESG chiari e misurabili per guidare le performance in ambito ambientale, sociale e di governance. Gli obiettivi sono allineati con le migliori pratiche internazionali e vengono monitorati regolarmente. Il Comitato di Sostenibilità è responsabile della supervisione dell'efficacia della strategia e della sua conformità e riferisce

periodicamente al CDA sui rischi e le opportunità identificati nella sua applicazione. Allo stesso modo, il Comitato è responsabile del monitoraggio della strategia di sostenibilità e dei relativi Piani ESG.

Nell'ambito del Piano ESG 2022-2024 A4 Holding ha ottenuto significativi progressi in termini di efficienza energetica, aumento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili nonché di aumento della quantità di rifiuti riciclati e il consolidamento del proprio sistema di gestione ambientale. Per ciò che concerne la buona governance, la trasparenza e la responsabilità, il Gruppo ha implementato il processo di due diligence sui diritti umani e ha sottoposto ad audit secondo i criteri ESG i fornitori critici. Inoltre, il Management ha partecipato a corsi di formazione in ambito ESG e a tutti i dirigenti sono stati assegnati obiettivi ESG collegati alla retribuzione variabile. Il Gruppo A4 Holding ha raggiunto importanti obiettivi nel 2024 in ambito di sicurezza e qualità e di cybersecurity. Infine, un ulteriore importante obiettivo ha riguardato l'aumento del numero di donne in posizioni manageriali.

Area	Target	Descrizione Target	Status
Eco-efficienza	Riduzione della carbon footprint dell'organizzazione (Scope 1 e Scope 2)	Riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2	Completo
		Aumento del consumo di elettricità da fonti rinnovabili (Scope 2)	Completo
	Utilizzo di beni e servizi	Aumento del numero di stazioni di ricarica elettrica (Scope 3)	Completo
	Innovazione basata su criteri di economia circolare per le attività della catena del valore	Aumentare la quantità di rifiuti riciclati	Completo
		Aumentare la quantità di materiali riciclati o meno inquinanti rispetto al totale dei materiali consumati (Scope 3)	Parziale
	Tutelare e preservare il capitale naturale	Stabilire una metodologia per misurare e quantificare gli impatti sulla biodiversità	Completo
	Raggiungere l'eccellenza in termini di buone pratiche di governance ambientale	Implementare sistemi di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001	Completo
Sicurezza e Qualità	Garantire e promuovere la sicurezza stradale	Riduzione del numero di vittime da incidenti stradali	Completo
	Garantire la salute e sicurezza occupazionale	Riduzione dell'indice di frequenza di incidenti dei dipendenti diretti	Parziale
	Cybersecurity	Sicurezza nella protezione dei dati	Completo
	Garantire pari opportunità	Aumento del numero di donne in posizioni manageriali ed esecutive	Completo
Buona Governance, Trasparenza e Responsabilità	Rifiuto di ogni forma di corruzione	Implementazione del processo formalizzato di due diligence sui diritti umani	Completo
	Sviluppare una cultura organizzativa basata su principi di etica e sostenibilità	Aumento del numero di fornitori sottoposti a valutazione secondo i criteri ESG	Completo
		Aumento della cultura della sostenibilità	Completo
		Schemi di remunerazione del management legati alle metriche ESG	Completo

Eco-efficienza

Target: Riduzione della carbon footprint dell'organizzazione

- **Riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2:** l'obiettivo era ridurre le emissioni di gas serra (GHG) di Scope 1 e 2 rispetto ai livelli del 2019. Il Gruppo è riuscito a ridurre le proprie emissioni Scope 1 e Scope 2 da 12.540 tonnellate di CO₂ nel 2019 a circa 2.088 tonnellate di CO₂ nel 2024 (con una riduzione complessiva dell'83%). Tale risultato è stato raggiunto attraverso la conversione della propria flotta auto (77 veicoli) in veicoli ibridi plug-in e mediante l'installazione di 78 punti di ricarica elettrica per tali veicoli. Inoltre, un'altra iniziativa ha previsto la modifica dei sistemi di condizionamento che servono l'edificio della stazione dei caselli di Agugliaro e Badia Polesine, con l'introduzione di un sistema in pompe di calore, evitando il consumo di circa 41.500 litri/anno di diesel. Infine, è stata effettuata la sostituzione dei fari al sodio con fari a LED più efficienti sulle 150 torri faro dei caselli e degli svincoli, con conseguente riduzione di consumo di elettricità di circa il 30%.
- **Aumento del consumo di elettricità da fonti rinnovabili (Scope 2):** il Gruppo è stato inoltre in grado di raggiungere entro il 2024 il consumo del 100% di elettricità da fonti rinnovabili.

Target: Utilizzo di beni e servizi

- **Aumento del numero di stazioni di ricarica elettrica (Scope 3):** Su questo fronte è stato raggiunto l'obiettivo di aumentare il numero dei punti di ricarica elettrica, passando, nelle aree di servizio lungo la A4 Brescia-Padova, da 10 stazioni di ricarica nel 2019 a 27 nel 2024 lungo la tratta autostradale A4 Brescia-Padova e A31 Valdastico, a cui si aggiungono le stazioni di ricarica presenti presso il Truck Park all'uscita del casello di Brescia Est.

Target: Innovazione basata su criteri di economia circolare per le attività della catena del valore

- **Aumentare la quantità di rifiuti riciclati:** A4 Holding è stata in grado di mantenere costanti nel corso degli anni le proprie elevate performance in termini di riciclo e valorizzazione dei rifiuti generati. Questo ha implicato il mantenimento del tasso di riciclo, che era già del 92% nel 2019, raggiungendo il 91,96% nel 2024, anno in cui è stata indetta una nuova gara per il servizio di raccolta, trasporto e recupero differenziato dei rifiuti solidi urbani raccolti lungo le tratte autostradali e di quelli prodotti nei Centri di Manutenzione e negli altri uffici del Gruppo A4 Holding. Le nuove specifiche per l'assegnazione triennale (36 mesi) dei servizi sono redatte con l'obiettivo di migliorare favorendo il recupero e il riutilizzo dei rifiuti della catena di lavorazione, con conseguente diminuzione dello smaltimento in discarica e riduzione dell'impatto ambientale.

Target: Stabilire una metodologia per misurare e quantificare gli impatti sulla biodiversità

- **Elaborare una metodologia per la biodiversità:** il Gruppo Abertis ha completato un progetto pilota che ha portato allo sviluppo di una metodologia basata sul framework TNFD, che sarà applicata in diversi progetti da implementare nelle diverse Business Unit.

Target: Raggiungere l'eccellenza in termini di buone pratiche di governance ambientale

- **Implementare sistemi di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001:** pur non avendo ancora coperto il 100% dei ricavi con un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, è stato raggiunto un livello di copertura estremamente elevato,

pari al 99%, a testimonianza dell'impegno concreto e costante verso una governance ambientale solida e riconosciuta.

Target: Innovazione basata su criteri di economia circolare per le attività della catena del valore

- **Riduzione di TnCO2 associate all'acquisto di beni e servizi per chilometri totali dei veicoli:** tra i risultati da consolidare con ulteriori azioni da implementare all'interno del Piano ESG 2025-2027, risulta la riduzione delle emissioni di CO2 associate ai beni e servizi acquistati in relazione ai chilometri percorsi dai veicoli.

Sicurezza e Qualità

Target: Garantire e promuovere la sicurezza stradale

- **Riduzione del numero di vittime da incidenti stradali:**

Consapevole che l'andamento degli incidenti stradali è influenzato da molteplici fattori esterni e non sempre prevedibili, il Gruppo A4 Holding ha continuato a investire con determinazione in iniziative volte a promuovere la sicurezza stradale. Questo impegno si è accompagnato a una significativa riduzione delle vittime da incidenti stradali, superiore al 75% tra il 2019 e il 2024. Anche l'indice di frequenza degli incidenti (IF3) è diminuito del 78%, passando da 0,24 nel 2019 a 0,05 nel 2024.

Nel biennio 2022–2024 sono state attuate numerose azioni mirate: l'Osservatorio Stili di Guida, percorsi di formazione nelle scuole di ogni ordine e grado, campagne di sensibilizzazione e comunicazione, e partnership con altri operatori della mobilità per progetti di infomobilità. Queste iniziative testimoniano l'impegno costante del Gruppo nel contribuire, attraverso le attività di gestione del traffico, l'innovazione tecnologica, le manutenzioni, le pavimentazioni e tutti gli strumenti a propria disposizione oltre alla gestione attenta della viabilità e dell'infrastruttura, a un ambiente stradale più sicuro e responsabile.

Target: Cybersecurity

- **Sicurezza nella protezione dei dati:** È stato garantito che il 100% delle attività del Gruppo fossero protette da misure di sicurezza informatica entro il 2024, coerenti con la roadmap tecnologica aziendale ed in piena compliance alle norme e standard di settore come la ISO 27001, NIS 2 e CIS Critical Security Controls.

Target: Garantire pari opportunità

- **Aumento del numero di donne in posizioni manageriali ed esecutive:** Il Gruppo ha raggiunto una quota del 23% di donne in posizioni manageriali, segnando un progresso significativo rispetto al 12,5% registrato nel 2019. Questo risultato riflette un percorso di crescita costante e consolidata nel tempo, coerente con il livello di maturità organizzativa raggiunto. In un contesto strutturato e stabile, il margine per ulteriori incrementi risulta naturalmente più contenuto, a conferma di un equilibrio già ampiamente consolidato.

Target: Garantire la salute e sicurezza occupazionale

- **Riduzione dell'indice di frequenza di incidenti dei dipendenti diretti**

Oggetto di costante attenzione da parte di A4 Holding, con risultati positivi registrati negli anni precedenti. Nell'ultimo anno si è rilevata una lieve flessione, che conferma l'importanza di continuare a investire nella cultura della sicurezza. Per questo, il Piano ESG 2025-2027 prevede

azioni mirate, con l'obiettivo di consolidare i risultati raggiunti e rafforzare le misure già in essere, in ottica di miglioramento continuo.

Buona Governance, Trasparenza e Responsabilità

- **Implementazione del processo formalizzato di due diligence sui diritti umani:** È stato garantito che il 100% dei ricavi totali del Gruppo fosse coperto da un processo di due diligence sui Diritti umani entro il 2024. Nel 2024 è stata redatta una procedura di Due Diligence, svolto un assessment volto a comprendere i rischi principali legati ai Diritti umani ed erogato un primo modulo di formazione al Management.
- **Aumento del numero di fornitori sottoposti a valutazione secondo i criteri ESG:** il Gruppo A4 Holding ha raggiunto l'obiettivo di valutare il 100% dei fornitori critici anche secondo i criteri ESG, attraverso la piattaforma Go Supply. I fornitori critici sono la categoria di fornitori di importanza rilevante per la continuità del business nella catena di fornitura del Gruppo A4 Holding.
- **Aumento della cultura della sostenibilità:** negli anni il 100% del management di A4 Holding ha ricevuto una formazione specifica sui temi della sostenibilità, con l'intento di sensibilizzare e responsabilizzare i dirigenti e i manager del Gruppo sui principi ESG, contribuendo a rafforzare una cultura aziendale orientata a pratiche sostenibili.
- **Schemi di remunerazione del management legati alle metriche ESG:** sempre con riferimento al management del Gruppo, è stato stabilito che la remunerazione variabile si baserà su schemi legati alle metriche ESG. Questo significa che la retribuzione del management sarà parzialmente basata sulle performance in ambito ESG, incentivando il management a perseguire obiettivi di sostenibilità.

ESG Action Plan 2025-2027: nuove iniziative

Nel contesto del Piano ESG 2025-2027, oltre alle iniziative già parte del precedente Piano ESG, A4 Holding ha delineato una serie di nuove iniziative chiave per promuovere la sostenibilità e la responsabilità aziendale.

Tra queste, si segnala l'obiettivo di aumentare progressivamente la quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili attraverso la produzione diretta o in alternativa di coprire il totale fabbisogno energetico tramite l'acquisto di energia da fonti rinnovabili.

Infine, tra i vari obiettivi risultano anche l'impegno ad aumentare a propria spesa destinata ai fornitori locali e formare i Dirigenti su tematiche Antitrust.

Area	Target	Leva	Target 2027 Abertis (Piano ESG 2025-2027)
Eco-efficienza	Riduzione della carbon footprint dell'organizzazione e delle sue attività	Decarbonizzazione	Riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2 (rispetto al 2019)
			Riduzione di emissioni Scope 3 in TnCO2 associate all'acquisto di beni e servizi per chilometri totali dei veicoli
			Aumento del numero di stazioni di ricarica elettrica per i clienti
	Transizione Energetica	Percentuale del consumo totale di elettricità da fonti rinnovabili	
		Percentuale del consumo di elettricità auto-prodotta o ottenuta da PPA di 5 anni o equivalente	
Innovazione basata su criteri di economia circolare attraverso la catena del valore	Rifiuti	Percentuale del totale dei rifiuti generati riciclata, preparata per il riuso or recuperata tramite altre operazioni	
Sicurezza e Qualità	Garantire e promuovere la sicurezza stradale e la salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza stradale	Riduzione dell'indice di mortalità (IF3)
		Sicurezza e sicurezza sul lavoro	Riduzione del Lost-time Injury Frequency Rate dei dipendenti diretti
	Garantire pari opportunità e aumentare la qualità dell'occupazione	Rappresentanza paritaria	Percentuale di donne in posizioni manageriali ed esecutive
		Sviluppo del talento e coinvolgimento dei dipendenti	Aumentare le ore di formazione medie per dipendente
	Generare sinergie positive con la comunità locale	Catena di fornitura	Mantenere il livello di acquisti locali
Buona Governance, Trasparenza e Responsabilità	Rifiuto di ogni forma di corruzione	Due Diligence	Percentuale di attività (ricavi) coperti (almeno su base triennale) da un processo di HHRDD
	Sviluppare una cultura organizzativa basata su principi di etica e sostenibilità	Catena di fornitura	Percentuale di fornitori critici sottoposti ad un processo di audit (almeno su base triennale) e segnalazioni di criticità monitorate
		Formazione	Percentuale del management che ha ricevuto formazione sulla sostenibilità
		Sistemi manageriali	Percentuale dei ricavi totali coperti da sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001
	Raggiungere l'eccellenza in termini di buona governance	Formazione	Percentuale del management che ha ricevuto formazione in materia antitrust

La governance della sostenibilità

La governance di sostenibilità del Gruppo A4 Holding, interconnessa con la governance del Gruppo Abertis, è strutturata in modo da garantire un approccio integrato e coerente verso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità integrati con la strategia del Gruppo Abertis.

La governance di sostenibilità, formalizzata nel 2022 e rinnovata nel 2024, si articola attraverso i seguenti livelli organizzativi:

- **Consiglio di Amministrazione di A4 Holding (CDA):** le principali attribuzioni si riferiscono all'approvazione della strategia di sostenibilità (e relativi obiettivi ESG), del reporting annuale e della Policy.
- **Steering Committee (Comitato di Sostenibilità):** propone le linee di azione per la sostenibilità al fine di raggiungere gli obiettivi ESG definiti. È responsabile della supervisione dell'efficacia della Policy e della sua conformità. Al contempo, il Comitato è responsabile del monitoraggio della strategia di sostenibilità e del relativo Piano ESG triennale.
- **Sustainability Manager:** è responsabile del coordinamento della strategia di sostenibilità, della sua applicazione e della collaborazione tra tutti gli stakeholder coinvolti nell'effettiva attuazione della Policy; segue i risultati delle iniziative garantendo il contributo ai target fissati per ciascun obiettivo strategico di sostenibilità; opera per rafforzare la cultura della sostenibilità all'interno dell'azienda e trasmettere la rilevanza delle informazioni non finanziarie inviate al mercato tramite l'elaborazione e la comunicazione del Reporting di Sostenibilità.
- **Implementation Manager:** ha in carico il Project Management delle iniziative a Piano ESG in collaborazione con le strutture aziendali coinvolte per garantirne l'implementazione, il rispetto dei tempi, il raggiungimento dei target prefissati e collaborando con la U.O. P.E.F. e Controllo di Gestione per definire il costo/beneficio di ciascuna di esse e monitorarne i costi e il rispetto degli obiettivi prefissati.
- **U.O. P.E.F. e Controllo di Gestione:** coordina il reporting NFI; supporta le strutture aziendali per la valutazione economica dei costi/benefici di ogni iniziativa a Piano ESG; monitora il rispetto del budget iniziale delle iniziative del Piano; integra le informazioni finanziarie e non finanziarie per garantire una efficace rendicontazione.
- **Team funzionale:** mette in atto il Piano ESG sviluppando le singole iniziative di competenza.
- **Team di reporting:** riporta i dati e/o i KPI nella piattaforma informatica di riferimento (attualmente Enablon/MasImpact) per dare seguito agli obiettivi aziendali.

Allo stesso modo, tutte le Funzioni/Servizi/U.O. di A4 Holding partecipano direttamente e indirettamente al perseguimento della strategia di sostenibilità e degli obiettivi del Piano ESG con l'implementazione di azioni specifiche e il loro monitoraggio, in conformità con la corrispondente sfera di competenza.

Modello di gestione e controllo dei rischi ESG

Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più significative del nostro tempo, influenzando profondamente le nostre società. Dal punto di vista aziendale, può comportare rischi significativi ma anche creare nuove opportunità di mercato in vari settori dell'economia.

Le infrastrutture di trasporto sono particolarmente vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico; ad esempio, eventi meteorologici estremi come uragani, ondate di calore o forti precipitazioni possono interrompere i flussi di traffico, causando disagi per i viaggiatori.

Inoltre, la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio sta portando a cambiamenti radicali nelle tendenze di mercato, come il passaggio alle auto elettriche, e all'adozione di politiche ecologiche che potrebbero avere un impatto significativo sulle operazioni aziendali. Per questo motivo, sono stati valutati i rischi e le opportunità legati al clima e alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, al fine di identificare, valutare e quantificare i potenziali impatti, sia negativi che positivi, sulle operazioni.

I rischi fisici del cambiamento climatico, che possono essere suddivisi in rischi cronici (legati al progressivo cambiamento delle condizioni climatiche a lungo termine) e rischi acuti (causati da eventi meteorologici estremi), colpiscono i sistemi umani e specifiche regioni del mondo, causando deterioramento delle risorse fisiche e danni alle persone. I rischi di transizione, invece, sono associati al passaggio verso la decarbonizzazione dei settori economici globali e includono cambiamenti legislativi, fluttuazioni dei prezzi di mercato, avanzamenti tecnologici e rischi reputazionali.

I rischi climatici a cui possono essere esposti i beni e le attività di Abertis sono stati valutati in base all'elenco dei rischi nella tabella inclusa nel Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2021/2139; mentre i rischi e le opportunità di transizione sono stati determinati sulla base di un'analisi delle tendenze e delle attività di Abertis nei paesi in cui opera. Le tendenze sono valutate nei diversi orizzonti temporali e in base alla loro durata.

I rischi fisici e i rischi e le opportunità di transizione sono stati analizzati considerando tre orizzonti temporali:

- **Breve termine (0-3 anni):** periodo di 3 anni coerente con i piani triennali di Abertis, inclusi il Piano aziendale e il Piano ESG.
- **Medio termine (3-10 anni):** questo periodo si inserisce nella strategia di sostenibilità.
- **Lungo termine (più di 10 anni):** questo periodo è ragionevole considerando i periodi di concessione e la durata media delle autostrade del Gruppo.

In particolare, i rischi fisici sono individuati sulla base di un'analisi delle tendenze climatiche considerando diversi scenari di emissione. Questa analisi viene effettuata secondo particolari coordinate geospaziali, scelte in base a criteri definiti, come la copertura di tutte le concessioni e i tipi di beni, garantendo una selezione strategica delle coordinate in regioni particolarmente soggette ai rischi climatici attuali, comprese le aree vicino ai fiumi o alle zone costiere, le aree basse o i pendii con rischi di frane, nonché i punti strategici e particolarmente sensibili. Questa analisi determina il livello di esposizione per ciascuna località, in ogni orizzonte temporale e in ogni scenario.

Segue un'analisi della vulnerabilità, che combina il risultato dell'esposizione al rischio (cioè la probabilità che i rischi climatici identificati si verifichino nella specifica località dell'infrastruttura, con quale magnitudo, ora o in futuro) con la sensibilità dell'asset ai rischi climatici in generale (considerando gli input e l'importanza strategica dell'asset, ecc.). Questa analisi serve a stabilire la vulnerabilità dell'asset e a prioritizzare il rischio. La valutazione della vulnerabilità fornisce la base per la fase successiva di valutazione del rischio, assegnando quindi una priorità a quei rischi con un livello di vulnerabilità "alto" o "molto alto", tenendo poi successivamente conto dei parametri di impatto e probabilità, per rappresentare l'importanza di ciascun potenziale rischio. L'impatto di un rischio climatico, se si verifica, è determinato tenendo conto dei seguenti aspetti, da valutare in base alla magnitudo del rischio previsto: danni agli asset, danni alle operazioni, danni all'ambiente e impatto sulla società. Una volta valutato l'impatto, la probabilità deve essere valutata per ciascun rischio climatico, cioè la probabilità che l'evento di rischio si verifichi durante il periodo di concessione. L'impatto economico potenziale del rischio è valutato tenendo conto degli aspetti sopra menzionati, nonché la durata prevista del rischio, che viene utilizzata per

stimare la durata di qualsiasi interruzione dell'attività che potrebbe comportare una perdita di profitti. La priorità del rischio sarà il prodotto dei due parametri, impatto per probabilità.

Per ciò che concerne i rischi di transizione, essi sono prioritizzati in base all'intensità prevista delle tendenze tecnologiche, normative e di mercato analizzate per ciascun rischio in ciascun paese in cui opera Abertis. Il primo passo nella valutazione dei rischi e delle opportunità climatiche è identificare e assegnare un "indicatore climatico" a ciascun rischio e a ciascuna opportunità. Questo indicatore determinerà la tendenza del rischio nei diversi scenari. Successivamente, viene valutato il delta dell'indicatore climatico, ovvero la differenza nell'evoluzione dell'indicatore nei vari scenari (espressa in percentuale). Maggiore è la differenza nell'evoluzione tra gli scenari (delta dell'indicatore climatico), maggiore è la magnitudo del rischio. Successivamente, il rischio potenziale per l'Unità Aziendale viene valutato stimando un "peso di influenza" (valori compresi tra -1 e 1) basato sull'importanza stimata dei seguenti impatti: impatto economico, reputazionale, di conformità, sociale e ambientale.

Nell'ambito della propria strategia di sostenibilità, il Gruppo Abertis ha implementato uno specifico Risk Assessment per il Cambiamento Climatico (CCROA), allineato alle raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD), per valutare i principali rischi fisici e di transizione e le opportunità in tutti i paesi in cui opera. Dall'analisi di resilienza svolta è emerso che le business unit in Europa presentano un livello di rischio medio, principalmente legato ai cambiamenti nei modelli di mobilità verso soluzioni più sostenibili. Le opportunità di transizione più significative, a loro volta, riguardano l'elettrificazione del settore automobilistico e la necessità di stazioni di ricarica per veicoli elettrici, nuovi incentivi normativi di supporto e l'uso di tecnologie a basse emissioni per aumentare l'efficienza e la sostenibilità delle operazioni e dei servizi.

A4 Holding si impegna a integrare questi fattori nella propria strategia aziendale e a focalizzare ulteriormente il modello di business sulla costruzione della resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici.

A tal fine, sono stati valutati rischi e opportunità legati al clima per identificare, valutare e quindi quantificare i potenziali impatti (sia negativi che positivi) che il cambiamento climatico potrebbe avere sulle "operations".

I principali rischi e opportunità individuati sono:

RISCHI / OPPORTUNITA'	DI TRANSIZIONE	FISICI
RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di reputazione in caso di risposte inefficaci al cambiamento climatico • Politiche e normative ambientali • Cambiamenti nei modelli di mobilità verso mezzi più sostenibili • Migrazione della flotta di veicoli verso opzioni più sostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> • Cicloni tropicali • Crollo di argini • Alluvioni • Calore estremo • Freddo estremo • Incendi • Siccità
OPPORTUNITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti in tecnologie efficienti dal punto di vista energetico che possono ridurre i costi operativi e le emissioni. • Sviluppo di nuovi prodotti o servizi sostenibili che rispondono alla crescente domanda di soluzioni a basso impatto ambientale. • Investire in fonti di energia rinnovabile (solare, eolica, idroelettrica) per ridurre l'impronta di carbonio e migliorare la reputazione aziendale. • Implementazione di modelli di business circolari che riutilizzano, riciclano o rigenerano materiali, riducendo costi e sprechi. • Adottare obiettivi di emissioni nette zero per migliorare l'attrattiva verso investitori orientati alla sostenibilità. 	

Per tale motivo, A4 Holding è fortemente dedicata al costante miglioramento della propria strategia climatica, consapevole che la comprensione e la sensibilizzazione riguardo ai rischi e alle opportunità climatiche generano valore duraturo sia per l'azienda che per i suoi stakeholder.

1.5 Stakeholder e materialità

Il Gruppo A4 Holding considera attentamente gli impatti dei temi ambientali, sociali e di governance delle proprie attività, impegnandosi ad adottare comportamenti responsabili verso i propri stakeholder.

Per il Gruppo essere sostenibili significa trasmettere nel lavoro di ogni giorno elementi fondanti quali responsabilità, impegno, considerazione delle aspettative degli stakeholder, dando la via ad un circolo virtuoso di sinergie e promuovendo un impegno condiviso e proattivo.

L'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder del Gruppo

L'appartenenza al Gruppo Abertis ha ispirato la costruzione di un approccio alla sostenibilità strutturato finalizzato alla creazione di valore nel tempo.

Il Gruppo considera i processi di ascolto e di coinvolgimento degli stakeholder come strumenti indispensabili per intercettare i rischi, le opportunità e le sfide del settore.

Questo dialogo implica la creazione di una base di conoscenza comune tra il Gruppo e i propri portatori d'interesse che permette di mettere in luce aree tematiche rilevanti in termini di sostenibilità, facilitando la definizione della strategia di A4 Holding.

A4 Holding ha effettuato un aggiornamento della mappatura dei propri stakeholder nell'ambito dell'analisi di contesto del sistema di gestione integrato. Le categorie di stakeholder identificate nel 2023 sono rimaste invariate per il 2024.

Di seguito sono riportate, per ogni categoria di stakeholder, le principali esigenze e aspettative emerse dalle attività di coinvolgimento:

STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO / INTERAZIONE	ESIGENZE ED ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura di segnalazione delle violazioni • Incontri aziendali • Programmi di formazione e aggiornamento • Comunicazioni e informative di aggiornamento • Intranet/portale aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità aziendale • Crescita professionale, valorizzazione competenze e miglioramento retributivo • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Informazione e formazione • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Svolgimento dell'attività lavorativa all'interno di una società eticamente corretta e che opera nel pieno rispetto della normativa anticorruzione vigente e della Politica aziendale • Rispetto della riservatezza delle informazioni personali e della disponibilità ed integrità dei dati riguardanti il lavoro, in termini anche di continuità operativa
Soci e investitori	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di confronto organizzati nel corso dell'anno • Assemblea degli azionisti • Comunicati stampa • Sito internet istituzionale • Attività di contatto quotidiano via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Reddittività e solvibilità • Rispetto accordi contrattuali • Continuità del servizio • Investimenti ed accessibilità a fonti esterne di finanziamento • Stabilità economica • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Conformità alle Policies della Capogruppo Abertis • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Stabilità aziendale • Promozione e valorizzazione dell'infrastruttura e dei servizi • Miglioramento immagine aziendale • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Aspetti etici • Sviluppo progetti / commesse • Bassa incidentalità • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni

Società controllate e partecipate	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo continuo e trasferimento di buone prassi e competenze • Definizione e condivisione di standard e norme di comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità del servizio • Sviluppo progetti / commesse • Investimenti • Rispetto accordi contrattuali • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Redditività • Razionalizzazione costi di gestione • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Promozione e valorizzazione dell'infrastruttura e dei servizi • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Aspetti etici • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici • Relazione con l'ufficio acquisti • Comunicati stampa • Sito internet istituzionale • Attività di contatto quotidiano via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità aziendale • Sviluppo progetti / commesse • Rispetto accordi contrattuali • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Correttezza gestione gare ed appalti • Continuità dei rapporti commerciali • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Interventi sul territorio • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo continuo tramite i canali di comunicazione (e.g. e-mail, telefono, social media, posta) • Sito web • Partecipazione ad iniziative ed eventi pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità e Qualità del servizio principale e di quelli di supporto • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie • Rispetto accordi contrattuali • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Aspetti etici • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni, anche in base alla tipologia di servizio ricevuto
Business Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di confronto periodici • Comunicati stampa • Sito web • Attività di contatto quotidiano via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità aziendale • Sviluppo progetti / commesse • Rispetto accordi contrattuali • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Aspetti etici • Attività nel pieno rispetto della normativa anticorruzione vigente e della Politica aziendale • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Progettualità condivisa e condivisione di posizioni
Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di confronto periodici • Attività di contatto quotidiano via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolarità applicazione contratti collettivi • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Stabilità aziendale • Innovazione • Interventi sul territorio • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Aspetti etici • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni
Università e centri di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Stage e progetti di alternanza scuola - lavoro • Collaborazioni con il mondo accademico e scolastico per lo sviluppo di nuove iniziative e progetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità aziendale • Conformità agli obblighi legali, alle certificazioni volontarie ed agli impegni sottoscritti con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Finanziamenti • Innovazione • Interventi sul territorio • Rispetto reciproco della riservatezza delle informazioni
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con i rappresentanti delle istituzioni locali e centrali • Comunicati stampa • Sito web • Attività di contatto quotidiano via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto accordi contrattuali e/o Convenzioni • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Regolare gestione del servizio • Interventi e promozione territorio • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Stabilità aziendale

		<ul style="list-style-type: none"> • Solvibilità • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni
Comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno o supporto di iniziative sociali • Incontri e momenti di confronto diretto • Comunicati stampa • Sito web e social media 	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Tutela ambiente • Solidità finanziaria
Enti regolatori e authority	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con i rappresentanti • Attività di contatto via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare gestione del servizio • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Stabilità aziendale • Miglioramento immagine aziendale • Interventi e promozione territorio • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni • Solvibilità
Media	<ul style="list-style-type: none"> • Interviste con i vertici aziendali • Conferenze stampa • Eventi • Press Area del Sito Web Istituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità e Qualità del servizio principale e di quelli di supporto • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Stabilità aziendale • Innovazione • Interventi e promozione territorio • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Rispetto della disponibilità delle informazioni nell'ambito dei processi di comunicazione della Società
Associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicati stampa • Sito web • Attività di contatto quotidiano via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Progettualità condivisa e condivisione di posizioni • Stabilità aziendale • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Innovazione

Le associazioni con cui si relaziona il Gruppo

Il Gruppo A4 Holding fa parte di una rete di associazioni e organizzazioni, che garantisce l'aggiornamento sui più recenti interventi normativi e permette lo scambio di idee, conoscenze e differenti punti di vista.

Le principali associazioni sono le seguenti:

Confindustria Verona	Organizzazione rappresentativa di imprese che riunisce su base volontaria le imprese manifatturiere e di servizi che operano nella provincia di Verona e che credono nei valori del mercato e della concorrenza.
AISCAT (Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori)	Associazione che si interessa dei problemi inerenti alla programmazione, la progettazione, la costruzione, l'esercizio, la manutenzione e la gestione delle autostrade e dei trafori. Inoltre, effettua ricerche e studi nel campo della sicurezza, della pianificazione e dell'economia dei trasporti, allo scopo principale di poter contribuire ad elevare il livello di servizio fornito all'utenza, e di rappresentare il settore in ogni utile occasione. Il Gruppo A4 Holding, tramite AISCAT segue le attività di ASECAP, associazione europea delle associazioni nazionali e IBTTA, associazione mondiale.
TTS Italia (Associazione Nazionale della Telematica per i Trasporti e la Sicurezza)	Associazione che riunisce organizzazioni sia pubbliche che private attive nello sviluppo e nell'implementazione dei Sistemi Intelligenti per il Trasporto e la Sicurezza. È stata costituita con lo scopo di contribuire al miglioramento dell'efficienza e della sicurezza del sistema dei trasporti italiano, attraverso l'analisi dei problemi e delle opportunità, la formulazione di proposte e la diffusione delle informazioni e delle conoscenze nel settore dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) e dei loro benefici.

ESPORG (European Secure Parking Organization)	Organizzazione che rappresenta e sostiene gli operatori delle aree di parcheggio che si impegnano a fornire spazi e servizi sicuri per le operazioni e gli spostamenti dei camion, in modo tale da garantire un trasporto di qualità e condizioni di guida dignitose per i camionisti. Definisce e approva i servizi e i livelli di sicurezza e comfort nelle aree di parcheggio ed è un membro attivo del gruppo di esperti della Commissione Europea sulla sicurezza dei parcheggi per camion.
Cámara de Comercio de España en Italia	A4 Holding è socio della Camera di Commercio di Spagna in Italia, la quale da oltre 70 anni svolge un ruolo cruciale nel promuovere e facilitare le relazioni commerciali tra le imprese spagnole e italiane. La sua missione è favorire lo sviluppo economico bilaterale, promuovendo il commercio, gli investimenti e la collaborazione tra le imprese di entrambi i paesi, incoraggiando innovazione e sostenibilità come fattori fondamentali per la crescita economica e il benessere sociale ⁴ .
Federazione Imprese di Servizi (FISE)	Associazione industriale che rappresenta a livello nazionale il settore dei servizi privati alla collettività e alle imprese. FISE fa parte di Confindustria e si occupa di stipulare contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) per il comparto, fornendo assistenza e consulenza in materia di rapporti di lavoro e applicazione del contratto.
International Bridge, Tunnel and Turnpike Association (IBTTA)	Associazione mondiale delle concessionarie a pedaggio, fondata nel 1932, di cui l'AISCAT è membro attivo da molti anni. Oltre ad una notevole presenza statunitense, vi è anche una significativa rappresentanza europea, con gli operatori autostradali di Italia, Spagna, Francia, Austria, Germania, ed internazionale, con associazioni ed agenzie stradali di Australia, Sud Africa, Sud America, Giappone, India.

L'analisi di materialità d'impatto

Con riferimento al 2024, A4 Holding ha aggiornato la propria analisi di materialità principalmente sulla base dei temi e degli impatti risultati materiali per il Gruppo Abertis. Si è tenuto conto, inoltre, delle risultanze emerse dal confronto condotto con una selezione di stakeholder esterni tecnici e nell'ambito di un workshop dedicato svolto con il Management.

La determinazione dei temi materiali è stata svolta tenendo in considerazione la valutazione della portata degli impatti che il Gruppo genera, contribuisce e/o è direttamente collegato sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani.

In particolare, A4 Holding ha condotto un'analisi per la comprensione degli impatti (positivi e negativi, attuali e potenziali) che l'organizzazione produce nell'ambito di: principali attività, rapporti di business e relazioni commerciali.

L'analisi ha previsto un **benchmark** su un panel di società comparabili, selezionate per la loro rilevanza e similitudine nel settore delle infrastrutture di mobilità.

Un altro elemento chiave del processo è stata l'analisi delle indicazioni fornite dalle **agenzie di rating** e dai **framework di sostenibilità** più rilevanti. Le agenzie di rating ESG, come MSCI e Standard & Poor's, offrono valutazioni dettagliate sulle performance di sostenibilità delle aziende, basate anche sul concetto di impatti e rischi specifici per i diversi settori di business.

Successivamente, gli impatti identificati sono stati prioritizzati in base alla significatività e questo ha permesso di identificare quelli più importanti per la rendicontazione. Nel dettaglio, secondo la metodologia di valutazione indicata dai GRI Standards 2021, è stata valutata la significatività di ciascun impatto secondo una scala di valutazione espressa come combinazione della sua probabilità di accadimento ("likelihood") e della sua entità qualora dovesse verificarsi ("severity"). Il processo svolto ha permesso di correlare ogni tematica materiale del Gruppo con i rispettivi impatti associati e dunque di andare ad aggiornare, in ordine di significatività, altresì la lista delle tematiche materiali.

Un'ulteriore fase del processo ha visto anche un confronto con incontri dedicati per l'identificazione e prioritizzazione degli impatti con gli stakeholder tecnici **ARUP, AISCAT e Avventura Urbana**.

⁴ Fonte: www.camaco.es.it

Gli impatti identificati e i temi materiali collegati, sono stati poi sottoposti a validazione da parte dei responsabili di funzione interessati, tramite un workshop appositamente organizzato e, infine, durante la riunione del Comitato di Sostenibilità.

Di seguito la lista degli impatti e delle 12 tematiche materiali che tengono conto delle specifiche peculiarità di A4 Holding, a cui sono stati collegati:

Environment	Social	Governance & Economy
Mobilità sostenibile	Sicurezza stradale e gestione delle emergenze	Qualità e continuità del servizio offerto
Inquinamento atmosferico e acustico	Salute e sicurezza sul lavoro	Protezione dei dati
Climate change	Benessere dei dipendenti e sviluppo del capitale umano	Diritti umani
	Coinvolgimento e contributo alla comunità locale	Etica e integrità di business
		Performance economiche e creazione di valore

ENVIRONMENT	
Tema materiale	Sintesi dei principali impatti
Mobilità sostenibile	Contributo alla tutela ambientale attraverso la tecnologia
	Generazione di emissioni inquinanti
Inquinamento atmosferico e acustico	Disagi alla comunità e danni alla biodiversità causati da inquinamento acustico
Climate change	Impronta sul cambiamento climatico

SOCIAL	
Tema materiale	Sintesi dei principali impatti
Benessere dei dipendenti e sviluppo del capitale umano	Mancata tutela della diversità e delle pari opportunità
	Sviluppo delle competenze dei dipendenti
Salute e sicurezza sul lavoro	Incidenti sul lavoro a danno dei dipendenti
	Incidenti sul lavoro a danno dei lavoratori nella catena del valore
Sicurezza stradale e gestione delle emergenze	Incidenti stradali
	Contributo alla sicurezza stradale attraverso l'innovazione tecnologica
Coinvolgimento e contributo alla comunità locale	Contributo all'economia e all'occupazione del territorio

GOVERNANCE & ECONOMY	
Tema materiale	Sintesi dei principali impatti
Etica e integrità di business	Episodi di corruzione
Qualità e continuità del servizio offerto	Parziale indisponibilità del servizio imputabile a eventi esterni o straordinari
	Miglioramento del livello di soddisfazione del cliente
Protezione dei dati	Perdita dei dati e delle informazioni confidenziali dei clienti (Cybersecurity)
Diritti umani	Irregolarità nell'applicazione della contrattualistica da parte dei fornitori

Si segnala che la tematica Performance economiche e creazione di valore è stata valutata trasversalmente in relazione ad ogni tematica materiale di sostenibilità.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

Le strategie aziendali del Gruppo A4 Holding sono guidate dalla sostenibilità e dallo sviluppo di progetti e iniziative che possano contribuire anche al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030 delle Nazioni Unite, con lo scopo di creare valore sociale, ambientale ed economico condiviso nelle comunità in cui il Gruppo è presente.

La tabella seguente mostra il collegamento fra le 12 tematiche materiali emerse dall'analisi di materialità e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

AREA	TEMATICA MATERIALE	SDGs
Environment	Mobilità sostenibile	SDG 9
	Inquinamento atmosferico, acustico e del suolo	SDG 11 SDG 12 SDG 13
	Climate change	SDG 15
Social	Benessere dei dipendenti e sviluppo del capitale umano	SDG 3
	Salute e sicurezza sul lavoro	SDG 5 SDG 8
	Sicurezza stradale e gestione delle emergenze	SDG 16
	Coinvolgimento e contributo alla comunità locale	SDG 17
Governance & Economy	Etica e integrità di business	SDG 5 SDG 8 SDG 9 SDG 16 SDG 17
	Qualità e continuità del servizio offerto	
	Protezione dei dati	
	Performance economiche e creazione di valore	
	Diritti umani	

1.6 Il rispetto dei Diritti Umani

Il processo di Due Diligence dei Diritti Umani

Nel 2024, il Gruppo A4 Holding ha avviato un progetto volto alla definizione di una procedura di Due Diligence sui diritti umani, approvata nel mese di dicembre. Questo progetto è stato sviluppato in collaborazione con EY e si è articolato in diverse fasi chiave, ognuna delle quali ha contribuito alla creazione di una procedura aziendale completa e ispirata alle normative internazionali e comunitarie.

La prima fase del progetto ha riguardato l'**assessment dell'AS IS**, ovvero la comprensione del contesto attuale per la valutazione e l'identificazione dei rischi rilevanti in ambito Diritti Umani per il Gruppo A4 Holding e la raccolta e la mappatura delle politiche, delle procedure e delle azioni già in atto all'interno dell'organizzazione e nella catena di fornitura. Successivamente, è stata condotta una **Gap Analysis** per identificare le discrepanze tra le pratiche attuali e i requisiti definiti dalle linee guida OECD Multinational Guidelines OECD Guidelines for Multinational Enterprises, la guida più completa sul tema del presidio dei Diritti Umani nel business, a cui si riferisce anche il Regolamento EU Taxonomy (Reg. EU 2020/852) al fine del controllo inerente al tema delle clausole minime di salvaguardia.

La fase successiva ha visto la **definizione dei criteri della procedura**, basata sui risultati dell'assessment e sulle esigenze del Gruppo, nonché sulle best practices internazionali. Questo ha portato alla **redazione della procedura**, che include la formalizzazione di un processo di due diligence sui diritti umani, con parametri e azioni specifiche per mitigare o rimediare ai rischi, segnalare non-conformità e monitorare le operazioni lungo la catena del valore.

Un elemento cruciale del progetto è stata la **formazione e divulgazione**, con l'organizzazione di sessioni formative per il management e le figure chiave coinvolte nei processi di gestione delle persone e nelle attività a rischio. Questo ha garantito che tutti i dipendenti e i fornitori siano stati adeguatamente informati e preparati ad applicare la nuova procedura a partire dal 2024, con tali attività che saranno completate nel corso del 2025.

Questo approccio sistematico e strutturato ha permesso ad A4 Holding di sviluppare una procedura di due diligence sui diritti umani robusta e allineata alle normative vigenti, pronta per essere implementata a partire dal 2025.

La procedura definita si applica a tutte le società controllate dal Gruppo A4 Holding e include diverse attività operative per la prevenzione e mitigazione di eventuali violazioni dei diritti umani che coinvolgono dipendenti, fornitori e comunità locali. La procedura prevede anche meccanismi di reclamo e azioni di rimedio per garantire il rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena del valore.

Nel 2025, A4 Holding si è posta l'obiettivo di verificare l'effettiva attuazione e il rispetto della procedura di Due Diligence sui diritti umani, sia a livello interno che presso un campione di quattro fornitori rappresentativi di diversi settori merceologici di acquisto.

Gli audit interni coinvolgeranno interviste con le principali funzioni aziendali (procurement, HR, operations) e sopralluoghi presso cantieri e siti di A4 Holding, con l'obiettivo di verificare il funzionamento della procedura, individuare eventuali aree critiche e riportare i risultati al management.

Parallelamente, saranno condotti audit presso quattro fornitori rappresentativi dei settori delle costruzioni della vigilanza e delle pulizie. Queste verifiche includeranno analisi documentali e interviste in sito per valutare il rispetto dei diritti umani secondo i criteri stabiliti nella procedura di Due Diligence di A4 Holding.

1.7 Il valore economico direttamente generato e distribuito

Il Gruppo conduce le proprie attività di business nell'ottica di ottenere una performance economico-finanziaria positiva, tutelare la redditività dei propri azionisti e creare valore nel breve, medio e lungo periodo.

Il Gruppo A4 Holding ha saputo creare ricchezza, mettendo al centro il capitale umano, valorizzando le risorse e le professionalità, adottando pratiche virtuose di gestione di infrastrutture (progettazione, implementazione, gestione impiantistico-tecnologica) con un'offerta articolata nei confronti di committenze pubbliche o private. Il Gruppo è stato protagonista di una concreta crescita nel corso degli anni e mira a proseguire il proprio percorso di crescita, contribuendo alla creazione di benessere e sviluppo.

Il mantenimento di redditività nel medio e lungo periodo, quindi, garantisce da un lato un'adeguata remunerazione degli azionisti, dall'altro la creazione di valore per i numerosi stakeholder: il mantenimento dei livelli di occupazione dei dipendenti, lo sviluppo delle infrastrutture secondo alti standard ambientali, l'indotto creato per le imprese fornitrici di opere e servizi, il finanziamento di iniziative nel territorio e i contributi versati alla pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda i risultati del Gruppo, l'andamento economico del 2024 ha registrato performance positive grazie anche all'incremento tariffario del 2,30% riconosciuto sulla tratta in concessione dal 1° gennaio 2024, nonostante la leggera diminuzione dei volumi di traffico rispetto al 2023 (-0,5%).

2024	GRUPPO A4 HOLDING
Valore della produzione	591.684.769,00
Costi della produzione	520.107.975,00
Utile (perdita) dell'esercizio	52.011.103,00

Nota: dati aggregati. I valori includono poste Intercompany e fanno riferimento alle seguenti società A4 Holding S.p.a., Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l. e GlobalCar S.r.l..

Per avere una overview più dettagliata dei risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo A4 Holding si rimanda ai singoli bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2024 di A4 Holding S.p.A., Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l. e GlobalCar Service S.r.l. A tal proposito si segnala che in base al D.lgs. 139/2015, A4 Holding S.p.A. si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato in quanto la controllante indiretta, Abertis Infraestructuras S.A., predispone il Bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta incluso, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Il Gruppo A4 Holding fornisce un quadro del valore economico generato e distribuito dal Gruppo ai propri stakeholder quali fornitori, collaboratori, finanziatori, investitori e Pubblica Amministrazione. Tale valore economico distribuito rappresenta la ricchezza prodotta dal Gruppo e il relativo impatto sulle principali categorie di stakeholder, in conformità ai requisiti dello standard di rendicontazione.

VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO (€/000) [GRI 201-1]

	2022	2023	2024
Valore Economico Generato	538.955	533.170	539.293
Valore Economico Distribuito	392.440	378.949	333.004
Costi operativi / Remunerazione dei fornitori	261.386	244.620	237.377
Remunerazione dei collaboratori	43.478	42.285	43.695
Remunerazione dei finanziatori	4.664	8.242	6.681
Remunerazione degli investitori (dividendi)	51.500	57.800	17.000
Remunerazione della pubblica amministrazione (tassazione)	31.330	25.948	28.194
Donazioni e liberalità	82	55	56
Valore Economico Trattenuto	146.514	154.220	206.289

Il grafico seguente mette in evidenza le principali categorie di stakeholder alle quali il Gruppo A4 Holding ha distribuito valore economico. La principale è la categoria dei fornitori, con un valore di 237 milioni di euro circa nel 2024; la seconda categoria è quella dei collaboratori, con un valore di circa 44 milioni di euro, relativa agli stipendi, ai contributi previdenziali e all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto. A seguire troviamo la categoria degli investitori, con un valore di 17 milioni, relativa ai dividendi. Inoltre, si segnala che la remunerazione dei finanziatori, nel corso del 2024, si attesta sui 7 milioni di euro circa, in diminuzione del 19% circa rispetto al 2023, a differenza della remunerazione della Pubblica Amministrazione che registra invece un aumento pari al 9% rispetto al 2023. Infine, le donazioni e liberalità effettuate dal Gruppo risultano essere in linea con il corrispondente valore dell'anno 2023.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

2.0

LE PERSONE DEL GRUPPO A4 HOLDING

2- Le persone del Gruppo A4 Holding

2.1 Gestione e sviluppo del capitale umano

A4 Holding è un'organizzazione fatta di persone, con competenze diverse e specifiche: uomini e donne che ogni giorno mettono in campo professionalità e qualità umane, senso del dovere e ascolto.

Il rapporto con tutti i collaboratori, interni ed esterni al Gruppo, è da sempre basato su principi di correttezza, fiducia e trasparenza, valori che sono alla base della politica del personale che ha come capisaldi i seguenti aspetti fondamentali:

1. **Occupazione:** nella selezione del personale vengono adottate procedure trasparenti e, quando possibile, viene promossa l'occupazione locale;
2. **Non discriminazione:** il Gruppo si impegna da sempre per evitare ogni forma di discriminazione, in relazione a sesso, razza, religione, origine, appartenenza politica o sindacale, stato civile, orientamento sessuale o disabilità;
3. **Pari opportunità:** l'impegno si fonda nel prevenire e rimuovere ogni forma di disparità di genere, sostenendo, anche per mezzo di iniziative di conciliazione tempi vita-lavoro, la genitorialità e la cura della famiglia;
4. **Compensation e sviluppo delle risorse:** l'obiettivo del Gruppo è da sempre quello di coinvolgere i dipendenti e far crescere il senso di appartenenza al Gruppo al fine di condividere le strategie aziendali e raggiungere gli obiettivi prefissati. I piani di sviluppo e crescita professionale oltre che la politica retributiva hanno lo scopo di valorizzare la professionalità del singolo e di alimentare continuamente la cultura aziendale.

Al 31.12.2024 i dipendenti del Gruppo risultano essere un totale di 457, di cui 343 uomini e 114 donne. Si conferma una prevalenza di personale maschile, riflesso di un settore tradizionalmente connotato da una maggiore presenza di profili tecnici e operativi provenienti da percorsi di studio STEM, ambiti nei quali la partecipazione femminile risulta storicamente più contenuta. Nonostante alcune attività tipiche del settore autostradale presentino specificità operative, il Gruppo promuove attivamente la parità di genere, con la presenza di personale maschile e femminile in tutti gli ambiti aziendali, in un contesto inclusivo e orientato alle pari opportunità.

Si segnala che il perimetro di rendicontazione preso in considerazione relativamente ai precedenti esercizi 2022 e 2023, i cui dati sono riportati nelle tabelle inserite nel presente bilancio, non comprendeva la società GlobalCar Service S.r.l..

I dipendenti del Gruppo sono in capo prevalentemente alla controllata Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., infatti, nel triennio 2022-2023-2024 essi rappresentano circa l'86% del totale dipendenti. Mentre per quanto concerne A4 Mobility, nel 2024 i dipendenti rappresentano il 9% circa sul totale dipendenti, dato che si attesta in linea con il biennio precedente. Infine, in misura minore, A4 Trading e GlobalCar Service S.r.l. contano ciascuna 9 dipendenti sul totale annuo, pari a circa il 2% ciascuna sul totale dipendenti. La società A4 Holding invece conta un solo dipendente.

Il Gruppo, nello svolgere le proprie attività conservando una quota di flessibilità, ha fatto ricorso anche a personale assunto con contratto di somministrazione e staff leasing, in totale 25 persone al 31.12.2024. Rispetto all'anno precedente la quota di personale di suddette tipologie è aumentata del 14%.

Il Gruppo è da sempre impegnato nel valorizzare il contributo professionale di ogni dipendente, promuovendo relazioni durature fondate su valori come la lealtà, la fiducia reciproca e la collaborazione. La maggior parte dei dipendenti (circa il 99%) è assunta con un contratto a tempo indeterminato, dato in continuità con il biennio precedente.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE [GRI 2-7]

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	AL 31/12/2022			AL 31/12/2023			AL 31/12/2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	5	0	5	6	0	6	4	1	5
Tempo indeterminato	337	110	447	333	110	443	339	113	452
Totale	342	110	452	339	110	449	343	114	457

Si segnala che il Gruppo, nello svolgere le proprie attività, in continuità con l'anno precedente, non si avvale di dipendenti con orario non garantito.⁵

Il Gruppo pone grande attenzione alle esigenze dei propri dipendenti, cercando di rispondere alle loro aspettative, in particolare per quanto riguarda l'equilibrio tra vita privata e lavoro. Per questo motivo, si impegna a promuovere condizioni di lavoro e orari flessibili per tutti coloro che ne hanno bisogno. La maggior parte dei dipendenti del Gruppo ha un contratto a tempo pieno, mentre il 9% nel corso del 2024 ha usufruito di un contratto part-time, dato in linea con il biennio precedente.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE [GRI 2-7]

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	AL 31/12/2022			AL 31/12/2023			AL 31/12/2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	330	78	408	320	86	406	327	90	417
Part-time	12	32	44	19	24	43	16	24	40
Totale	342	110	452	339	110	449	343	114	457

Si segnala che i rapporti di lavoro all'interno del Gruppo sono regolati dai contratti collettivi di lavoro nazionali, aziendali o dalla legislazione vigente in materia. Al 31.12.2024 i dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva risultano essere il 100%.

Il Gruppo ha sempre investito notevoli energie nell'individuazione e nell'integrazione di giovani talenti, oltre a valorizzare e formare quelli già presenti all'interno del Gruppo. A conferma di questo impegno, nel corso del 2024, l'azienda ha assunto 23 nuove persone, l'83% circa dei quali ha un'età inferiore ai 50 anni: il 48% di essi è al di sotto dei 30 anni e il 35% è compreso nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni. Nel 2023 erano state assunte in totale 36 persone, di cui il 36% aventi un'età inferiore ai 30 anni e il 61% un'età compresa fra i 30 e 50 anni. Il tasso di assunzione nel 2024, pari al 5%, è perciò diminuito rispetto all'anno 2023, che presentava un tasso di assunzione pari all'8%.

Per quanto concerne invece le uscite dal Gruppo, nel 2024 si sono registrate un totale di 24 uscite, delle quali il 25% circa si riferiscono a persone aventi un'età superiore ai 50 anni, il 29% fa riferimento ad uscite di persone aventi un'età intermedia compresa fra i 30 e i 50 anni e il 46% un'età inferiore ai 30 anni.

⁵ Dipendente con orario non garantito: dipendente a cui non è garantito un numero minimo o fisso di ore di lavoro al giorno, alla settimana o al mese, ma che può avere bisogno di rendersi disponibile per il lavoro secondo le necessità

ENTRATE [GRI 401-1]

	2022					2023					2024				
	<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Uomini	7	3	0	10	2,9%	12	18	0	30	8,8%	5	4	3	12	3,5%
Donne	3	0	0	3	2,7%	1	4	1	6	5,5%	6	4	1	11	9,6%
Totale	10	3	0	13	2,9%	13	22	1	36	8,0%	11	8	4	23	5,0%
Incoming	5%	2,6%	0%	2,9%		76,5%	21,0%	0,3%	8%		57,9%	7,8%	1,2%	5,0%	

USCITE [GRI 401-1]

	2022					2023					2024				
	<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Uomini	5	1	25	31	9,1%	2	1	25	28	8,3%	5	3	5	13	3,8%
Donne	2	2	1	5	4,5%	0	6	5	11	10,0%	6	4	1	11	9,6%
Totale	7	3	26	36	8,0%	2	7	30	39	8,7%	11	7	6	24	5,3%
Turnover	4%	2,6%	7,8%	8%		11,8%	6,7%	9,2%	8,7%		57,9%	6,9%	1,8%	5,3%	

All'interno del Gruppo A4 Holding, l'impegno nel valorizzare i dipendenti è una priorità costante, attraverso la promozione del talento, l'impegno quotidiano e l'investimento nella formazione e nello sviluppo delle conoscenze e competenze, sia attuali che potenziali. Seguendo questo approccio, il Gruppo da sempre investe nella formazione e nello sviluppo delle proprie persone come leva per una crescita costante: ogni anno vengono stabilite responsabilità, ruoli e modalità per identificare le esigenze di formazione, informazione e addestramento del personale. Questo processo tiene conto delle specificità delle diverse attività e ruoli, degli obblighi di legge e degli obiettivi generali del Gruppo.

I piani di formazione e di sviluppo delle competenze hanno come obiettivo quello di:

- Informare e formare le persone, sia in fase di assunzione che durante il rapporto di lavoro;
- Informare e formare le persone su aspetti riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro oltre che sull'ambiente;
- Informare e formare le persone su temi attinenti alla sostenibilità, la prevenzione della corruzione e la cybersecurity;
- Sviluppare le competenze trasversali;
- Informare ed aggiornare le persone sui risultati del Gruppo e sui trend di settore al fine di alimentare la cultura aziendale e consolidare sempre più una coscienza condivisa.

Al fine di realizzare questi obiettivi, nel corso del 2024 sono state erogate un totale di 8.956 ore di formazione, in diminuzione rispetto al 2023, anno in cui sono state erogate un totale di 10.761 ore. Il totale delle ore di formazione per il 2024 è stato distribuito per circa il 71% agli uomini e per il restante 29% alle donne. Nel 2023, invece, le percentuali erano rispettivamente del 75% per gli uomini e del 25% per le donne.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE AL 31.12.2024 [GRI 404-1]

NUMERO DI ORE	Ore uomini	Media ore uomini	Ore donne	Media ore donne	Ore totali	Media ore categoria
Dirigenti	293	42	90	45	382	42
Quadri	671	34	455	76	1.126	43
Impiegati	4.357	18	1.941	19	6.298	18
Operai	1.058	14	92	15	1.150	14
Totale	6.379	19	2.577	23	8.956	20

ORE MEDIE DI FORMAZIONE AL 31.12.2023 [GRI 404-1]

NUMERO DI ORE	Ore uomini	Media/ore uomini	Ore donne	Media ore donne	Ore totali	Media ore categoria
Dirigenti	178	22	90	45	268	27
Quadri	458	23	122	24	580	23
Impiegati	6.008	25	2.380	25	8.388	25
Operai	1.360	20	120	20	1.480	20
Totale	8.004	24	2.712	25	10.716	24

ORE MEDIE DI FORMAZIONE AL 31.12.2022 [GRI 404-1]

NUMERO DI ORE	Ore uomini	Media ore uomini	Ore donne	Media ore donne	Ore totali	Media ore categoria
Dirigenti	173	22	152	76	325	33
Quadri	651	34	58	29	709	34
Impiegati	3.222	13	1.278	13	4.500	13
Operai	791	11	74	12	865	12
Totale	4.837	14	1.562	14	6.399	14

Sul totale delle ore di formazione erogate, di seguito i principali ambiti verso i quali è stata indirizzata la formazione: prima fra queste il tema della salute e sicurezza sul lavoro, a seguire la formazione in ambito professionale, la formazione relativa alla digitalizzazione e cybersecurity e la formazione in ambito etica, compliance e diritti umani.

Nuovo spazio è stato anche riservato alla formazione e sensibilizzazione dei temi più specifici della sostenibilità, come il corso sui Diritti Umani erogato al Management nel corso del 2024. Tra gli obiettivi principali della formazione c'è quello di mantenere alto il presidio sul tema della salute e sicurezza sul lavoro, supportare gli obiettivi del piano ESG 2022-2024 del Gruppo e sviluppare una cultura aziendale comune che favorisca il raggiungimento dei target.

Nel 2024 il Management è stato formato anche sui nuovi requisiti introdotti dalla direttiva CSRD (Corporate Social Responsibility Directive) in previsione delle possibili evoluzioni degli obblighi di rendicontazione.

Nel corso del 2024 la maggior parte delle ore di formazione sono state erogate in relazione al tema della salute e sicurezza sul lavoro, in termini percentuali queste rappresentano circa il 57% sul totale delle ore di formazione erogate.

Seguono le ore di formazione in ambito professionale, che rappresentano il 21% circa sul totale delle ore di formazione erogate, e le ore dedicate alla formazione in ambito digitalizzazione e cybersecurity, con il 13%.

A partire dal 2023, in aggiunta alla classica formazione erogata sia in modalità d'aula che online, un Team specializzato di A4Mobility ha reso operativa la piattaforma per la Cyber Security Awareness, denominata KnowBe4, che costantemente impegna con brevi video, pillole dinamiche, esercitazioni a sorpresa e coinvolgenti simulazioni i dipendenti così da renderli sempre più attenti alle insidie del web. I contenuti formativi spaziano dalla compliance normativa alla data privacy e protection, dall'intelligenza artificiale alla cybersecurity, includendo numerosi altri temi attuali.

A4 Holding, inoltre, si impegna nel valutare periodicamente le performance dei propri dipendenti, favorendo così la crescita personale e professionale delle risorse e contribuendo alla gestione delle competenze e allo sviluppo del capitale umano all'interno dell'organizzazione.

Le valutazioni periodiche delle performance e dello sviluppo professionale sono fondamentali in quanto permettono di migliorare il livello di soddisfazione dei dipendenti, che è direttamente correlato a migliori performance dell'organizzazione. Inoltre, queste valutazioni consentono di dimostrare il modo in cui un'organizzazione lavora per monitorare e preservare le diverse competenze dei propri dipendenti, garantendo pari opportunità a tutti.

Gli obiettivi per la valutazione definiti dalla capogruppo Abertis, e di conseguenza applicabili al Gruppo A4 Holding, includono anche aspetti di remunerazione variabile legata a tematiche di sostenibilità e in particolare al raggiungimento degli obiettivi del Piano ESG. Ne è un esempio la definizione di un indicatore all'interno del premio di risultato nella contrattazione di secondo livello, legato alla riduzione di tonnellaggio di CO₂ riferito all'utilizzo del parco auto aziendale, rispetto all'anno precedente.

Su un totale di 35 dipendenti che ricevono una valutazione delle performance, nel 2024 il 74% circa rientra nella categoria maschile mentre il 26% circa è rappresentato da donne. Per quanto concerne invece la distinzione in merito alla categoria professionale risulta che: rispettivamente il 100% del totale dei Dirigenti ricevono una valutazione delle performance; per quanto concerne i Quadri, l'85% sul totale dei quadri (26) è soggetto a valutazione delle performance e, infine, gli altri dipendenti soggetti a valutazione delle performance risultano essere l'1% sul totale categoria (422).

DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLA PERFORMANCE E DI CARRIERA PER GENERE E INQUADRAMENTO AL 31.12.2024 [GRI 404-3]

	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale
Dirigenti	7	100%	2	100%	9	100%
Quadri	16	80%	6	100%	22	85%
Altri dipendenti	3	1%	1	1%	4	1%
Totale	26	8%	9	8%	35	8%

DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLA PERFORMANCE E DI CARRIERA PER GENERE E INQUADRAMENTO AL 31.12.2023 [GRI 404-3]

	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale
Dirigenti	8	100%	2	100%	10	100%
Quadri	16	80%	5	100%	21	84%
Impiegati	3	1%	2	2%	5	1%
Operai	0	0%	0	0%	0	0%
Totale	27	8%	9	8%	36	8%

DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLA PERFORMANCE E DI CARRIERA PER GENERE E INQUADRAMENTO AL 31.12.2022 [GRI 404-3]

	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale
Dirigenti	8	100%	2	100%	10	100%
Quadri	15	79%	2	100%	17	81%
Impiegati	4	2%	6	6%	10	3%
Operai	0	0%	0	0%	0	0%
Totale	27	8%	10	9%	37	8%

2.2 Occupazione, pari opportunità e benessere dei lavoratori

Il Gruppo A4 Holding da sempre si impegna nel garantire a tutte le proprie persone i seguenti principi:

- la libertà di associazione ed il riconoscimento effettivo del diritto alla contrattazione collettiva;
- l'eliminazione di ogni forma di lavoro coatto o realizzato sotto coercizione;
- l'assenza del lavoro minorile rispetto al limite di Legge;
- l'assenza delle pratiche di discriminazione nell'impiego e nell'occupazione.

Il Gruppo A4 Holding, inoltre, non ammette alcuna forma di molestia sul posto di lavoro, assicura l'uguaglianza delle opportunità e la non discriminazione tra le persone per ragioni di sesso, razza, paese d'origine, religione, credenze, età, orientamento sessuale, nazionalità, ideologia, stato civile o disabilità. All'interno del Gruppo non si sono mai verificati casi di politiche occupazionali discriminatorie riguardanti elementi di diversità come razza, colore, genere, religione, nazionalità, origine sociale, opinione politica, età o disabilità. Non si sono mai verificati episodi di discriminazione. Le pari opportunità vengono garantite sia per l'accesso ai posti di lavoro e alle promozioni interne, sia per lo sviluppo personale e professionale dei dipendenti. Il Gruppo inoltre promuove politiche di conciliazione per facilitare il necessario equilibrio tra la vita personale e familiare e la vita professionale delle persone.

Nel Gruppo si è sempre ritenuto che le relazioni fra le persone debbano essere fondate sul rispetto reciproco, sull'integrità, sulla trasparenza e sulla fiducia, e guidate da comportamenti che assicurino la dignità personale di tutti. Inoltre, viene incoraggiato un atteggiamento funzionale all'agire con spirito di collaborazione, condividendo con le altre unità organizzative e persone del Gruppo A4 Holding le conoscenze e le risorse necessarie per facilitare il raggiungimento degli obiettivi e degli interessi del Gruppo. Come indicato nel Codice Etico, A4 Holding ha stabilito una serie di linee guida in merito alla selezione, formazione, comunicazione e alle condizioni di lavoro:

SELEZIONE E PROMOZIONE

I dipendenti del Gruppo A4 Holding vengono selezionati e promossi sulla base delle loro specifiche competenze e sull'impegno svolto in merito al loro ruolo e alla loro funzione aziendale, nonché sull'integrità del loro percorso professionale.

FORMAZIONE

Tutti i dipendenti devono frequentare i corsi di formazione obbligatori che il Gruppo A4 Holding mette a loro disposizione, in materia di legislazione e normativa interna applicabili, a seconda delle funzioni e attività che esse svolgono all'interno del Gruppo A4 Holding. L'Alta Direzione, il Gruppo Dirigente ed i Quadri dovranno valutare i/le loro collaboratori/trici, in base, tra gli altri parametri, al grado di conoscenza delle norme che li riguardano. A sua volta, questo criterio di valutazione verrà applicato all'Alta Direzione, al Gruppo Dirigente ed ai Quadri.

COMUNICAZIONE

La comunicazione con i dipendenti deve essere chiara, sia nella valutazione delle prestazioni, sia nel fissare le aspettative.

CONDIZIONI DI LAVORO

Le condizioni di lavoro devono essere sicure e, per quanto possibile, confortevoli per la salute dei dipendenti. Il Gruppo in tal senso fornisce ai propri dipendenti le risorse e la conoscenza necessarie affinché possano svolgere le loro funzioni in modo sicuro e in un ambiente sano.

La composizione dell'organico del Gruppo, al 31.12.2024, vede una predominanza della categoria degli impiegati che rappresentano il 75% - 342 in valore assoluto - del totale dei dipendenti: questa categoria è prevalentemente maschile, rappresentata da 242 uomini contro 100 donne. A seguire, nel 2024, si trova la categoria degli operai, 18% sul totale, e dei quadri, 6% sul totale. Per quanto concerne i dirigenti, per il 78% circa sono rappresentati da uomini. Guardando alla diversità di genere, le donne al 31.12.2024 rappresentano il 25% del totale dei dipendenti e sono principalmente rappresentate dalla categoria degli impiegati con il 29% sul totale della relativa categoria.

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E PER GENERE (PERCENTUALI) [GRI 405-1]

	AL 31/12/2022			AL 31/12/2023			AL 31/12/2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	80,00%	20%	2%	80,00%	20,00%	2,20%	78%	22%	2%
Quadri	90,50%	10%	5%	80,00%	20,00%	5,60%	77%	23%	6%
Impiegati	71,10%	29%	77%	71,40%	28,60%	75,50%	71%	29%	75%
Operai	92,00%	8%	17%	92,00%	8,00%	16,70%	93%	8%	18%
Totale	75,70%	24%	100%	75,50%	24,50%	100,00%	75%	25%	100%

Il Gruppo A4 Holding al 31.12.2024 registra fra i propri dipendenti una predominanza della fascia di età superiore ai 50 anni, per un peso percentuale sul totale dipendenti pari al 73,5% (336 dipendenti), in lieve aumento rispetto all'anno precedente; mentre i dipendenti di età intermedia, compresa fra i 30 e i 50 anni rappresentano il 22,3% dell'organico (102 dipendenti) e gli under 30 in totale risultano essere 19 dipendenti, in aumento rispetto all'anno precedente.

DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO E PER FASCIA D'ETÀ (PERCENTUALI) [GRI 405-1]

	AL 31/12/2022				AL 31/12/2023				AL 31/12/2024			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0,00%	10,00%	90,00%	2,20%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	2,00%
Quadri	0,00%	19,00%	81,00%	5,00%	0,00%	20,00%	80,00%	0,00%	0,00%	11,50%	88,50%	5,70%
Impiegati	1,00%	23,00%	76,00%	77,00%	4,00%	22,00%	75,00%	4,00%	4,40%	21,10%	74,60%	74,80%
Operai	0,00%	40,00%	60,00%	17,00%	7,00%	35,00%	59,00%	7,00%	5,00%	33,80%	61,30%	17,50%
Totale	0,00%	25,00%	74,00%	100,00%	4,00%	23,00%	73,00%	4,00%	4,20%	22,30%	73,50%	100,00%

Come ulteriore elemento di diversità all'interno dell'organico di Gruppo, al 31.12.2024 risultano essere assunti 22 dipendenti appartenenti a minoranze o a categorie vulnerabili, dei quali il 77% circa è rappresentato da uomini e il rimanente 23% è rappresentato da donne.

Il Gruppo A4 Holding favorisce politiche eque e orientate alla parità di genere in tema di congedo di maternità e paternità, nonché altri diritti connessi al congedo parentale, con l'obiettivo di incrementare il ripopolamento e la retention di dipendenti qualificati.

Al 31.12.2024 i dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale risultano essere 12, di cui 5 uomini e 7 donne, la totalità dei quali è rientrato e ancora impiegato 12 mesi dopo il congedo.

Pertanto, il tasso di rientro a lavoro (tasso di retention) risulta essere pari al 100%. Mentre, i dipendenti che nel corso del 2023 avevano usufruito del congedo parentale ammontavano ad un totale di 10, suddivisi in 4 uomini e 6 donne, di questi, al 31.12.2023 uno risultava ancora in congedo mentre 9 rientrati e ancora impiegati.

Questi dati evidenziano l'impegno del Gruppo nel promuovere il congedo parentale, non solo nei confronti delle donne ma anche degli uomini.

Il Gruppo attribuisce grande importanza alla valorizzazione e allo sviluppo delle proprie risorse, ma soprattutto al coinvolgimento e al benessere dei dipendenti, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza.

Nel corso del 2022 il Gruppo, in accordo con il Sindacato, ha rinnovato l'Accordo integrativo aziendale con valenza 2022-2024, il quale prevede condizioni migliorative per i lavoratori.

Nel 2024 è stata confermata l'applicazione dello smart working, in coerenza con la Policy interna e con gli Accordi sindacali vigenti laddove presenti. Pur non essendo intervenute modifiche rispetto alla disciplina dell'anno precedente, sono stati mantenuti criteri strutturati di accesso, che tengono conto di parametri come l'anzianità di servizio, le condizioni familiari, le situazioni tutelate dalla normativa sulla disabilità, la distanza dalla sede di lavoro e la compatibilità del ruolo. Per la società A4 Mobility, dal 2025 è previsto un ampliamento del perimetro di applicazione: il 50% del personale ritenuto idoneo potrà usufruire dello smart working fino a due giorni alla settimana.

Per quanto concerne le iniziative in ambito formativo, il Gruppo al fine di creare una cultura del lavoro basata sul rispetto reciproco, in continuità con l'anno precedente ha provveduto a formare e informare i propri dipendenti sui temi della legalità, correttezza, indipendenza, dignità e rispetto nei rapporti interpersonali, diffondendo la conoscenza degli strumenti adottati quali i codici di comportamento ed etico. In particolare, è stato erogato uno specifico corso di formazione per la sensibilizzazione e la prevenzione delle molestie e della violenza sui luoghi di lavoro.

Il Gruppo si impegna da sempre nella valorizzazione dei propri dipendenti, supportandoli nel miglioramento continuo delle loro competenze per affrontare nuove sfide e responsabilità future.

È continuato infatti il progetto di mentoring per lo sviluppo del potenziale dei dipendenti basato sul trasferimento di conoscenze e sull'apprendimento attraverso l'esperienza, avviato nel 2022 chiamato Tan-Go. L'obiettivo di tale progetto è di aumentare il livello di competenze e il profilo manageriale delle risorse individuate, potenziare i mentores e i mentee che hanno partecipato al programma e sviluppare tecniche e metodologie che aiutino al miglioramento continuo nelle proprie responsabilità.

2.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo A4 Holding, con un impegno costante verso la creazione di un ambiente di lavoro sicuro, adotta le migliori pratiche disponibili per il presidio della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Questo approccio è sostenuto dagli oltre 70 anni di esperienza del Gruppo e al tempo stesso dalla sua appartenenza al Gruppo Abertis.

Il Gruppo ha implementato un Sistema di Gestione Integrato "Multisite" (SGI), certificato anche secondo la norma UNI ISO 45001, quale strumento essenziale per l'analisi e il presidio dei fattori di rischio e per la valorizzazione di una cultura della prevenzione. Questo sistema consente di rispondere in modo proattivo e strutturato alle esigenze ed aspettative degli stakeholder, interni ed esterni, nel contesto specifico in cui il Gruppo opera.

Pertanto, la Direzione e l'intero Gruppo A4 Holding dimostrano il loro impegno mantenendo un'attenzione continua in materia di salute e sicurezza e svolgendo, in piena conformità con la vigente normativa, un'attività di leadership efficace e precisa, in collaborazione con le figure apicali di ciascuna società controllata.

Gli obiettivi generali definiti all'interno della Politica per il Sistema di Gestione Integrato del Gruppo nell'ambito della certificazione UNI ISO 45001 in essere sono i seguenti:

- monitorare continuamente le performance dei propri processi aziendali, inclusi gli aspetti correlati alla salute e sicurezza dei lavoratori;
- gestire operativamente i fornitori del Gruppo, attraverso un costante controllo e monitoraggio delle loro attività, promuovendo la consapevolezza del valore del loro contributo al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo e richiedendo il pieno rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contrattuali in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- perseguire la conformità normativa assicurandone il rispetto delle conseguenti prescrizioni legali e degli altri requisiti applicabili per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- porre la salute e sicurezza dei lavoratori al centro della mission e della politica aziendale, promuovendo il costante miglioramento del loro benessere in ambienti di lavoro idonei ed ergonomici, assicurando condizioni sicure e salubri per lo svolgimento delle attività ed applicando misure efficaci per prevenire lesioni, ridurre gli infortuni e limitare l'insorgenza di malattie professionali;
- prevenire i rischi collegati alla salute e sicurezza attraverso un'attenta attività di analisi e l'adozione di misure correttive e preventive;
- stimolare il coinvolgimento interno tra il personale operativo, ed esterno, con gli Stakeholder anche al fine del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, promuovendo la consultazione e partecipazione, favorendo corretti stili di vita del personale e migliorando i contesti e le condizioni di vita rilevanti ai fini della salute;
- promuovere l'adozione di politiche di responsabilità sociale perseguendo comportamenti etici e moralmente integri e sostenendo iniziative rivolte a migliorare la salute e la sicurezza.

Conformemente a quanto riportato all'interno della Politica SGI, il Codice Etico ribadisce l'importanza di condizioni di lavoro sicure e rispettose della dignità delle persone.

Anche nelle relazioni commerciali, A4 Holding monitora il rispetto da parte di fornitori ed appaltatori delle normative in materia di salute e sicurezza. La gestione della sicurezza nei contratti esterni è regolata da procedure specifiche. La responsabilità di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ricade sui gestori dei contratti. Per le attività che rientrano nel Titolo IV del D.Lgs. 81/2008, è stata implementata una filiera di controllo ben definita che coinvolge la direzione lavori, l'assistente della direzione lavori (ove nominato), il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE). La documentazione prodotta dagli appaltatori in regime di Titolo IV viene valutata sempre almeno dal CSE e dalla direzione lavori. Inoltre, viene raccolta una serie sintetica di informazioni relative a non conformità e infortuni occorsi a ditte esterne che hanno lavorato presso le strutture del Gruppo. Inoltre, esiste una procedura che prevede la segnalazione di ogni infortunio di ditte esterne da parte del gestore del contratto o della direzione lavori tramite un apposito modulo. Nel corso del 2024 sono stati segnalati quattro infortuni non gravi da ditte esterne.

Il Sistema di Gestione Integrato è supportato da un framework documentale strutturato e sistematicamente aggiornato, che include i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) predisposti da ciascuna società del Gruppo, contenenti l'elenco dei luoghi di lavoro, delle attività e relative descrizioni, in relazione alle mansioni individuate. Tali documenti costantemente aggiornati sono disponibili nella Intranet il cui accesso è riservato ai soli dipendenti. Nel corso del 2024, tali documenti di Valutazione dei Rischi sono stati aggiornati al fine di recepire le modifiche intervenute sia a livello normativo che, laddove applicabile, in conformità alle rispettive procedure del Sistema di Gestione Integrato. Durante l'anno in esame non sono stati rilevati nuovi rischi inerenti alla Salute e sicurezza, ma è stata rivalutata la magnitudo relativa ad alcuni di essi, rimanendo comunque ad un livello prevalentemente basso. Nel 2023 invece erano state rivalutate le esposizioni a rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, la movimentazione dei carichi e il rischio chimico, in quanto in scadenza secondo il D.Lgs. 81/2008.

Nello specifico, per A4 Mobility è attualmente in corso un'analisi per approfondire nella valutazione dei rischi la gestione dei contratti con personale interinale mentre per il 2025 è già stato pianificato un aggiornamento della parte generale del DVR per tutte le società del Gruppo, con l'introduzione della valutazione del rischio aggressioni e molestie.

All'interno del Gruppo A4 Holding, la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori è integrata in un modello organizzativo strutturato, orientato alla prevenzione e alla minimizzazione dei rischi in essere. L'obiettivo è creare un ambiente di lavoro in cui la tutela della persona sia garantita non solo attraverso l'adozione di misure tecniche, ma anche mediante il rafforzamento della comunicazione interna tra figure apicali e collaboratori.

Attraverso il Sistema di Gestione Integrato "Multisite", il Gruppo assicura un monitoraggio costante delle condizioni operative, permettendo l'identificazione tempestiva e la risoluzione di eventuali criticità legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale sistema inoltre consente di armonizzare procedure e responsabilità, promuovendo un controllo continuo dei rischi e un miglioramento progressivo delle performance aziendali.

In ottemperanza al D. Lgs. 81/08, in tutte le società del Gruppo vengono effettuate dal medico competente le visite mediche periodiche obbligatorie ai dipendenti, al fine di valutarne l'idoneità lavorativa alla mansione. In linea generale, il medico competente, oltre ad aver condotto complessivamente gli accertamenti sanitari periodici, ha effettuato sopralluoghi sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto da normativa di legge vigente.

L'aggiornamento e la formazione dei lavoratori rappresentano un ulteriore pilastro del sistema di prevenzione aziendale. Si segnala che le ore di formazione obbligatorie erogate nel 2024 ammontano complessivamente a 5.091, in diminuzione del 22% circa rispetto al 2023 (6.520), costituite prevalentemente da corsi di aggiornamento per ausiliari della viabilità, responsabili di tratta e personale del centro operativo su tematiche viabilistiche.

Nell'ambito della sensibilizzazione sulle tematiche di salute e sicurezza, l'intero organico impiegatizio ha preso parte a sessioni formative della durata di 8 ore, incentrate su tematiche di sicurezza trasversale: dalla riflessione sugli eventi infortunistici e i mancati infortuni, all'importanza della guida consapevole, fino all'impatto di alcol e sostanze stupefacenti sulle performance di guida. Altri contenuti formativi hanno incluso la prevenzione dello stress lavoro-correlato, la sicurezza in ambienti confinati, e l'aggiornamento dei ruoli aziendali con responsabilità in materia di prevenzione, come RLS, RSPP, dirigenti e preposti.

Tuttavia, il numero di infortuni ha registrato un incremento, con dieci eventi segnalati, tutti senza conseguenze fatali e uno solo di natura grave. Il tasso di infortuni registrabili si è attestato a 13,69, in lieve crescita rispetto al valore dell'anno precedente (9,71).

DIPENDENTI	2022	2023	2024
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	9,98	9,71	13,69
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	7	7	10
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	-	-	-
Numero di infortuni gravi sul lavoro	0	0	1
Numero di ore lavorate	701.459,50	721.272,50	730.461,18

Note: A seguito di ulteriori verifiche effettuate in merito agli infortuni sul lavoro registrabili relativi al 2022 e 2023, il valore di "Tasso di infortuni sul lavoro registrabili" e "Numero di infortuni sul lavoro registrabili" è stato oggetto di restatement rispetto a quanto pubblicato all'interno del Bilancio di sostenibilità 2023.

Per infortuni con gravi conseguenze si intendono infortuni sul lavoro che hanno portato ad un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è calcolato come numero di infortuni sul lavoro registrabili diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

Il tasso di infortuni gravi sul lavoro è calcolato come numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

Il tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro è calcolato come numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

Questi indicatori sono relativi a A4 Holding S.p.A., Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l., e GlobalCar Service S.r.l, e non includono i dati relativi ai collaboratori esterni in quanto il Gruppo non ha alcun controllo diretto sui dati forniti dai datori di lavoro di questi lavoratori, non dipendenti del Gruppo, e infortuni in itinere, nei casi in cui il trasporto non sia organizzato dall'organizzazione. Tuttavia, si segnala che nel corso del 2023 si è verificato un infortunio mortale che ha coinvolto un lavoratore esterno – subappaltatore - del Gruppo A4 Holding.

La tipologia di infortuni più frequente è di tipo casuale quali traumi, contusioni, strappi muscolari, distorsioni e fratture.

3.0

A4 HOLDING E IL TERRITORIO

3- A4 Holding e il territorio

3.1 Coinvolgimento della comunità locale

Il Gruppo A4 Holding collabora con gli stakeholder del territorio per creare sinergie sempre nuove con la comunità locale. Questo impegno si concretizza attraverso vari meccanismi e canali di comunicazione, come l'instaurazione di rapporti diretti che facilitano la gestione quotidiana delle attività autostradali, la progettazione e realizzazione di nuove infrastrutture e opere, e la partecipazione ad associazioni o gruppi di coordinamento. Inoltre, il Gruppo sostiene progetti e iniziative di interesse sociale.

L'attenzione al territorio, inteso sia come insieme di enti e istituzioni a diversi livelli, sia come ambito socio-economico-ambientale di riferimento, è sempre stata un punto focale e strategico nella visione d'impresa del Gruppo.

Nel dettaglio l'impegno del Gruppo nel supporto alla comunità locale si è concretizzato in un totale di 24 iniziative per l'anno 2024. Queste iniziative sono indirizzate principalmente verso le seguenti tematiche: mobilità e sicurezza stradale, integrazione culturale, accessibilità sociale – sviluppo socio-economico, formazione e ricerca. Le aree di intervento sulle quali si è voluto generare un impatto per mezzo dell'implementazione delle iniziative risultano essere: il benessere sociale, l'arte e la cultura, lo sviluppo socioeconomico, l'istruzione, la tutela dell'ambiente e la promozione della cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda l'allineamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs), per l'anno 2024 il 47% delle iniziative è associabile all'obiettivo numero 9 'Imprese, innovazioni e infrastrutture'; a seguire, l'obiettivo numero 11 'Città e comunità sostenibili' ha correlato a sé il 37% delle iniziative, mentre il 15% delle iniziative sviluppate nel 2024 sono correlate all'obiettivo numero 3 'Salute e Benessere'.

Di seguito le principali iniziative a favore del territorio promosse e/o che hanno visto la partecipazione del Gruppo A4 Holding.

Festival internazionale dei Giochi in Strada

Fra le iniziative a favore del territorio il Gruppo, nel corso del 2024, ha rinnovato la propria partecipazione all'edizione 2024 di **Tocati, il Festival Internazionale dei Giochi in Strada**, giunto alla sua 22° edizione, con l'iniziativa dell'"Isola della mobilità sostenibile", ideata per presentare ai bambini e condividere anche con gli adulti i concetti chiave della mobilità sostenibile legati alla sicurezza stradale, al territorio e all'ambiente. L'obiettivo è quello di informare e sensibilizzare rispetto al tema relativo alla mobilità sostenibile, inteso come mobilità sicura, condivisa e meno impattante su ambiente e territorio.

Incolunità di chi opera in autostrada e #(S)heWorks #ICare

In occasione della Giornata Europea per la sicurezza dei lavoratori impegnati in strada nelle attività di controllo di strade e autostrada, il 20 giugno 2024, la società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova ha organizzato un evento di sensibilizzazione presso Truck Park Brescia Est. L'iniziativa era rivolta ad automobilisti e autotrasportatori che percorrono i 235 km di rete in concessione, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sui rischi affrontati quotidianamente dagli operatori autostradali, in particolare dagli Ausiliari della Viabilità ma anche da tutti i lavoratori impegnati in attività di cantiere e/o pattugliamento.

L'evento ha previsto momenti di incontro e dialogo tra conducenti e personale operativo, accompagnati da attività di animazione, distribuzione di gadget e materiale informativo, in un clima informale e costruttivo. L'iniziativa si inserisce nel quadro della campagna europea

“(S)heWorks #ICare”, promossa da ASECAP per migliorare la sicurezza stradale e promuovere il rispetto verso chi lavora sulle strade.

La campagna, attiva in 22 Paesi e sostenuta da oltre 140 concessionarie europee, ha previsto incontri diretti nelle aree di servizio e di sosta per sensibilizzare alla guida consapevole e valorizzare il ruolo di chi opera quotidianamente per garantire sicurezza e manutenzione delle infrastrutture. I risultati mostrano un aumento della consapevolezza tra autotrasportatori e operatori, contribuendo alla creazione di una cultura della sicurezza condivisa a livello europeo.

Fondazione Arena di Verona

Nel corso del 2024 si è consolidata anche la storica partnership con **Fondazione Arena di Verona** per il 101° Arena Opera Festival: il Gruppo ha infatti confermato il suo impegno e sostegno nei confronti dell'importante festival veronese proponendosi in duplice veste di sponsor partner a nome di A4 Holding, e come donatore attraverso la Concessionaria Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova nell'ambito dell'iniziativa “67 colonne per l’Arena”, un importante progetto di Fundraising e Corporate Membership pensato per potenziare una delle istituzioni cardine dell'economia e della cultura della città di Verona e del suo territorio, ma anche icona dell'italianità nel mondo.

Associazione Nazionale Alpini Sezione di Verona

Nel 2024, A4 Holding ha avuto il piacere di collaborare con l'Associazione Nazionale Alpini (ANA), Sezione di Verona, sostenendo dal punto di vista economico le loro iniziative a favore delle comunità locali in caso di situazioni di emergenza e calamità, che richiedono interventi tempestivi e organizzati.

L'impegno del Gruppo nella promozione della sostenibilità e nella lotta al cambiamento climatico – riconosciuto come una delle principali cause dell'aumento di eventi naturali estremi – trova un forte allineamento con le azioni dell'ANA, che interviene con dedizione e professionalità in contesti critici.

Cattedra Abertis

Nel corso del 2024 è stato assegnato il riconoscimento “Cattedra Abertis - Anno 2023” alla sua terza edizione in Italia. Il riconoscimento istituito nel 2021 dal Gruppo Abertis, Fondazione Abertis e A4 Holding, con l'Università degli Studi di Padova e la cui gestione è affidata al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA) dell'Ateneo patavino, anche per il 2024 ha inteso valorizzare i lavori di ricerca universitaria più innovativi in materia di mobilità sostenibile.

Il premio ha infatti l'obiettivo dichiarato di promuovere – tramite apposito bando annuale - formazione e ricerca universitaria sul tema della mobilità sostenibile, valorizzando tesi di dottorato, lavori o progetti di laurea magistrale a carattere di ricerca o altri studi sviluppati in ambito accademico, che vertono su argomenti attinenti a questo tema, alla sicurezza del trasporto e alla gestione sostenibile delle infrastrutture e dei servizi di trasporto, avendo particolare cura poi per gli effetti economici, sociali e ambientali della mobilità e dell'impatto delle nuove tecnologie, prima fra tutte l'intelligenza artificiale.

Il Premio Cattedra Abertis è un modello operativo internazionale voluto dal Gruppo Abertis e dalla Fondazione Abertis, l'organizzazione senza scopo di lucro fondata per favorire lo sviluppo, l'incoraggiamento e la promozione di tutti i tipi di attività legate allo studio e alla ricerca sulla partecipazione del settore privato alla crescita economica e sociale dei territori in cui opera.

Concorso “Sulla Giusta Strada”

Il Gruppo promuove attivamente una mobilità sicura e sostenibile a tutela dell’ambiente, ma anche rispettosa delle persone e dei territori in cui opera. A supporto di questo impegno Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova ha indetto la seconda edizione del concorso “Sulla Giusta Strada”, aperto a tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie della Regione Veneto e della provincia di Brescia.

Attraverso il coinvolgimento diretto dei bambini, l’obiettivo è quello di sensibilizzarli per renderli consapevoli di cosa si intende per “mobilità sostenibile” ovvero sicura, a basso impatto ambientale e alla scoperta del territorio che li circonda.

Gli studenti, guidati dai docenti attraverso un percorso didattico, sono chiamati a interpretare uno dei tre concetti fondamentali della mobilità sostenibile (Sicurezza Stradale, Rispetto dell’ambiente e Valorizzazione del Territorio), con un elaborato libero che può comprendere lavori artistici, musicali, di ricerca, video, presentazioni e altro ancora al fine di poter vincere un fantastico premio.

Stakeholder Engagement

Operando nel settore delle infrastrutture, A4 Holding ha sviluppato un modello di coinvolgimento degli stakeholder che si allinea alle migliori pratiche internazionali, garantendo trasparenza, inclusività ed efficacia nella gestione delle relazioni con le parti interessate. Attraverso questo modello, A4 Holding mira a costruire relazioni solide e durature con gli stakeholder, promuovendo la fiducia reciproca e lo sviluppo sostenibile dei propri progetti infrastrutturali.

Gli stakeholder principali identificati da A4 Holding includono enti pubblici come ministeri e autorità locali e regionali, cittadini e comunità locali residenti nelle aree interessate dai progetti infrastrutturali, enti e associazioni ambientaliste, culturali e di categoria, partner commerciali e fornitori coinvolti nella realizzazione e manutenzione delle infrastrutture, e funzioni interne come il top management e i dipendenti di altre funzioni.

Il modello di coinvolgimento si applica a diverse tipologie di interventi, tra cui grandi opere infrastrutturali con impatti significativi sul territorio, interventi effettuati da soggetti esterni che influenzano le infrastrutture esistenti, nuovi progetti volti a potenziare o ampliare la rete autostradale, e modifiche o manutenzioni che, sebbene di piccola scala, incidono sulla mobilità locale.

Parallelamente, è proseguito il percorso partecipativo legato al progetto ESA4 (Evoluzione Sostenibile A4), promosso per rispondere alle esigenze crescenti di mobilità sulla tratta Brescia–Padova, lunga oltre 146 km e ancora servita da sole tre corsie per senso di marcia. Questa porzione dell’autostrada, che attraversa un’area abitata da circa 5 milioni di persone, registra oltre 90.000 veicoli teorici giornalieri medi, con il 30% di traffico pesante, e mostra fenomeni di congestionamento sempre più marcati.

Il progetto ESA4 rappresenta un intervento strategico di lungo periodo pensato per adeguare l’infrastruttura alle nuove esigenze, colmando il divario rispetto ad altri tratti già potenziati dell’A4. È stato ideato per affrontare il decadimento dei livelli di servizio trasportistici, tenendo conto anche del fatto che le altre opere infrastrutturali in corso (come la Pedemontana Veneta o la terza corsia dell’A22) non saranno sufficienti a risolvere i problemi di traffico, nemmeno con un parziale trasferimento del trasporto merci su ferrovia.

Uno degli elementi distintivi di ESA4 è l’adozione di un modello innovativo di stakeholder engagement, avviato nel 2022 per la prima volta in Italia in ambito autostradale. Questo ha coinvolto oltre 250 soggetti, tra istituzioni, enti territoriali, associazioni e realtà economiche di

Veneto e Lombardia, raccogliendo criticità e proposte per orientare le scelte progettuali. Ne è derivato un articolato percorso di analisi, che ha considerato aspetti ambientali, paesaggistici, idrogeologici, geotecnici e infrastrutturali.

ESA4 somma in sé obiettivi di sostenibilità, qualità progettuale e performance tecnica: gli studi trasportistici dimostrano che sarà in grado di garantire nel lungo periodo buoni livelli di servizio anche in scenari di crescita della domanda. Inoltre, l'analisi costi-benefici ha rilevato che i vantaggi del progetto superano di oltre due volte i costi previsti, rendendolo economicamente sostenibile e strategico per lo sviluppo del territorio.

In generale, A4 Holding è impegnata in una vasta gamma di iniziative per la comunità locale, che spaziano dall'integrazione culturale alla mobilità e sicurezza stradale, dalla formazione e ricerca alla preservazione ambientale, dimostrando così la sua dedizione a un progresso delle comunità sostenibile e inclusivo.

3.2 I nostri principi nella relazione con i fornitori

L'obiettivo del Gruppo A4 Holding è quello di instaurare relazioni di collaborazione solide e durature con i propri fornitori. Questo impegno si riflette in ogni fase della definizione della catena di approvvigionamento e delle pratiche di procurement. Il processo di selezione dei fornitori e le condizioni di acquisto adottate da A4 Holding sono guidati da una serie di valori e criteri fondamentali.

Competitività: Il Gruppo si impegna a garantire che il processo di selezione dei fornitori sia altamente competitivo. Questo significa che ogni fornitore ha l'opportunità di presentare la propria offerta in un contesto equo e trasparente, dove la concorrenza leale è incoraggiata e valorizzata.

Obiettività: La selezione dei fornitori avviene in modo obiettivo, basandosi su criteri chiari e misurabili. A4 Holding valuta le offerte dei fornitori in base a parametri prestabiliti, assicurando che le decisioni siano prese senza pregiudizi o favoritismi.

Rispetto e Trasparenza: Il Gruppo attribuisce grande importanza al rispetto reciproco e alla trasparenza nelle relazioni con i fornitori. Questo significa che tutte le comunicazioni e le negoziazioni sono condotte in modo aperto e onesto, garantendo che i fornitori siano sempre informati delle decisioni e delle motivazioni che le sottendono.

Correttezza e Imparzialità: A4 Holding si impegna a trattare tutti i fornitori con equità e imparzialità. Questo implica che ogni fornitore viene valutato in base agli stessi criteri e che le decisioni di acquisto sono prese senza discriminazioni di alcun tipo.

Prezzo Equo e Qualità: Il Gruppo mira a ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo nelle sue operazioni di approvvigionamento. Questo significa che, oltre a considerare il costo delle offerte, A4 Holding valuta attentamente la qualità dei prodotti e dei servizi offerti dai fornitori. L'obiettivo è garantire che i fornitori selezionati offrano soluzioni che soddisfino elevati standard di qualità, contribuendo al successo e alla sostenibilità delle operazioni del Gruppo.

Etica di business: Il Gruppo si impegna nel promuovere presso i propri fornitori l'adozione di comportamenti socialmente responsabili non solo in tema di diritti umani ma anche di condizioni lavorative. L'interesse principale del Gruppo è che tutti i fornitori svolgano le proprie attività osservando i principi e i valori contenuti nel Codice Etico di A4 Holding.

Al fine di ottimizzare la gestione e qualificazione dei fornitori, a partire dal 2020, il Gruppo A4 Holding ha adottato le piattaforme SAP Ariba e Go Supply per la gestione e qualificazione di tutti i fornitori. Questa soluzione ha notevolmente semplificato la gestione dei processi di approvvigionamento e della supply chain, migliorando l'efficienza e la trasparenza nei rapporti con i partner. Attualmente, il Gruppo si avvale di **due piattaforme di e-procurement**:

- **SAP Ariba** rappresenta la piattaforma di riferimento per le attività di approvvigionamento **in ambito privatistico**;
- **Maggioli**, invece, è impiegata per la **gestione delle gare a evidenza pubblica**, in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

3.3 Gestione sostenibile della catena di fornitura

Tutti i fornitori sono sottoposti ad una verifica degli aspetti relativi all'anticorruzione.

La verifica degli aspetti relativi all'anticorruzione etica viene effettuata in tutte le gare, sia pubbliche che private, comprese le procedure di affidamento diretto. In ambito privatistico, il gruppo ha implementato un rigoroso processo di due diligence sull'anticorruzione, che è stato definito in linea con il sistema di gestione sviluppato da A4 Holding secondo lo standard ISO 37001, su cui il Gruppo ha ottenuto la certificazione esterna. Questo processo include la valutazione dei rischi di corruzione, la verifica dei fornitori e dei partner commerciali, e l'adozione di misure preventive per garantire la conformità alle normative anticorruzione e prevenire i reati connessi.

Per quanto riguarda l'ambito pubblico, la verifica viene effettuata raccogliendo le dichiarazioni previste dal Codice degli Appalti Pubblici (art. 94-95), che indicano le cause di esclusione dalla procedura pubblica, comprovata secondo le disposizioni del Codice e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Inoltre, il Gruppo A4 Holding svolge tale verifica anche in collaborazione con la Procura, assicurando così un controllo estremamente rigoroso e trasparente.

Il Gruppo A4 Holding richiede ai fornitori, per mezzo di clausole contrattuali, l'accettazione del Codice Etico di Gruppo e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, nonché il rispetto di specifici requisiti in materia di prevenzione della corruzione. In funzione della tipologia di prestazione, i contratti possono inoltre includere clausole ambientali e sociali.

In particolare, a seguito della valutazione del rischio legato alla tutela dei diritti umani, ritenuto più rilevante nell'ambito dell'affidamento dei lavori in appalto, negli ultimi mesi del 2024 il Gruppo ha predisposto una clausola contrattuale specifica che sarà introdotta nei contratti a partire dal 2025. Tale clausola prevede, tra gli obblighi a carico dell'Appaltatore, il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro minorile, il divieto assoluto di ricorso a forme di lavoro forzato, e altri impegni fondamentali per garantire condizioni di lavoro dignitose e conformi ai principi dei diritti umani.

Un altro aspetto cruciale è la sicurezza e la salubrità del luogo di lavoro. L'Appaltatore deve garantire che i lavoratori operino in un ambiente privo di rischi evidenti, con accesso costante ad acqua potabile, cibo e cure di pronto soccorso. Se viene fornito un alloggio ai lavoratori, questo deve rispettare gli stessi standard di sicurezza e salubrità.

La non discriminazione è un principio fondamentale. L'Appaltatore deve assicurarsi che non ci siano discriminazioni basate su razza, religione, disabilità o sesso.

Per quanto riguarda la remunerazione, ogni lavoratore deve ricevere almeno il salario minimo previsto dal contratto collettivo applicabile e tutti i benefici di legge. L'Appaltatore deve anche rispettare la legislazione sull'orario di lavoro e le normative del lavoro nei paesi in cui opera.

Questi impegni devono essere rispettati non solo dall'Appaltatore, ma anche dai suoi subappaltatori e fornitori. A4 Holding ha il diritto di monitorare l'osservanza di questi impegni e può richiedere misure correttive in caso di violazioni. Inoltre, A4 Holding può effettuare verifiche e audit presso le sedi operative dell'Appaltatore, previo preavviso di almeno 24 ore.

L'inadempimento di anche una sola di queste obbligazioni costituisce una grave violazione e può portare alla risoluzione immediata del contratto, con tutte le conseguenze legali previste.

Per ciò che concerne gli aspetti ambientali nelle gare pubbliche, che rappresentano il 72% della spesa totale (€ 95.228.608,90), il Codice degli Appalti rappresenta un importante strumento normativo che integra aspetti legati alla sostenibilità, imponendo per alcune categorie

merceologiche l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), che costituiscono un elemento fondamentale del green procurement. I Criteri Ambientali Minimi sono requisiti ambientali specifici che devono essere considerati in tutte le fasi del processo di acquisto pubblico. Questi criteri sono stati definiti per individuare le soluzioni progettuali, i prodotti e i servizi che presentano le migliori caratteristiche ambientali lungo tutto il loro ciclo di vita. L'obiettivo principale dei CAM è ridurre l'impatto ambientale degli acquisti pubblici, promuovendo al contempo modelli di produzione e consumo più sostenibili.

L'inclusione dei CAM nel Codice degli Appalti è obbligatoria per tutte le stazioni appaltanti. Questo significa che, nella documentazione progettuale e di gara, devono essere inserite specifiche tecniche e clausole contrattuali che rispettino i criteri ambientali minimi. Inoltre, i CAM sono tenuti in considerazione anche nella stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Questo approccio premia le offerte che non solo sono competitive dal punto di vista economico, ma che dimostrano anche un elevato livello di sostenibilità ambientale.

Oltre a quanto richiesto per legge, A4 Holding è impegnata nella definizione di criteri di sostenibilità specifici come pre-requisito di ingresso oppure come criteri premianti per la scelta dei fornitori. Ad esempio, sulla base dei contenuti dei progetti/documenti tecnici posti a base di gara, può essere richiesta ai fornitori, come pre-requisito, la certificazione ISO 14001. Al tempo stesso, tale certificazione costituisce un requisito premiale ai fini della valutazione dell'offerta tecnica. Questa certificazione assicura che i fornitori adottino pratiche sostenibili, minimizzino l'impatto ambientale delle loro operazioni e migliorino continuamente le loro performance ambientali.

Ai fini del processo di valutazione dei partecipanti alle gare indette dal Gruppo A4 Holding, oltre alla certificazione ISO 14001 previamente menzionata, sono integrati anche aspetti, non obbligatori ma premianti, legati all'eco-sostenibilità dei prodotti utilizzati, alla parità di genere, alla salute e sicurezza ecc.

Attualmente i criteri di sostenibilità specifici possono contribuire all'assegnazione del punteggio finale fino a un massimo del 10% del totale di gara.

Nel corso del 2024 A4 Holding ha esperito in totale 80 procedure di selezione del fornitore.

I fornitori totali con cui si è relazionato il Gruppo nel corso dell'anno 2024 ammontano a 622, leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente (624). Il volume degli acquisti associati ammonta ad oltre 132.210.970,84 milioni di €, diminuiti considerevolmente (del 34%) rispetto all'anno precedente (oltre 200 milioni di €).

Inoltre, si segnala che con riferimento al volume totale dei fornitori, l'8,04% è rappresentato da fornitori strategici (50) ai quali è associato un volume di spesa pari a poco più del 29% sull'acquistato nel 2024 (37.868.480,06 milioni di euro), mentre l'1,13% è rappresentato da fornitori critici (7) ai quali è associato un volume di spesa pari 2.958.800,88 milioni di euro, che rappresenta poco più del 2% sul totale.

A dimostrazione dell'impegno del Gruppo nella gestione sostenibile della propria catena di fornitura e dell'attenzione alla valutazione dei propri fornitori, al fine di monitorare le performance ESG dei propri fornitori, si segnala che nel corso del 2024 tutti i fornitori strategici e critici (per un totale di 57 fornitori) sono stati sottoposti a valutazione secondo criteri ambientali e sociali. Inoltre, sul totale dei fornitori critici si segnala che il 100% è stato sottoposto ad audit in ambito ESG.

La richiesta ai fornitori critici e strategici è una verifica/monitoraggio ESG che proviene da Abertis ed è stata implementata dal gruppo. I fornitori critici e strategici sono quelli con cui il gruppo ha le relazioni più importanti. Tra queste categorie rientrano ad esempio i manutentori o i titolari di contratti di costruzioni. Quindi nel ciclo di vita del contratto il gruppo riesce ad avere una

percezione sulla qualità del fornitore dal punto di vista ESG. Le informazioni che vengono raccolte sono successivamente analizzate al momento di attivazione del processo. Attualmente il gruppo sta valutando come costruire un meccanismo di monitoraggio per sfruttare al meglio le informazioni ottenute. Abertis tende ad influenzare e sensibilizzare il gruppo sul tema ambientale e criteri ESG, invitando il gruppo a considerare l'integrazione di criteri di valutazione ESG nelle offerte tecniche.

Le informazioni raccolte attraverso il processo di verifica ESG vengono analizzate al momento dell'attivazione del processo. Questo permette al Gruppo di valutare il grado di maturità dei fornitori rispetto agli standard ESG e di identificare eventuali aree di miglioramento.

Oltre all'attenzione verso la gestione sostenibile della catena del valore, gli acquisti del Gruppo contribuiscono allo sviluppo dell'economia locale, in quanto effettuati per la quasi totalità in Italia. Gli acquisti locali hanno rappresentato, nel 2024, il 95% del totale fornitori, pari una spesa di 125 milioni di euro.

Infine, nel corso del 2024 non sono stati rescissi contratti con fornitori a causa di mancati adempimenti: quanto precede conferma una gestione efficace dei rapporti contrattuali e un'attenzione costante alla qualità delle prestazioni dei fornitori.

4.0

L'ATTENZIONE VERSO L'AMBIENTE

4- L'attenzione verso l'ambiente

4.1 Promozione della mobilità sostenibile e lotta al cambiamento climatico

Il Gruppo A4 Holding è impegnato attivamente nel promuovere la transizione del settore della mobilità verso un'economia low-carbon attraverso un approccio consapevole, concreto e lungimirante.

L'effort nell'ambito della lotta contro il cambiamento climatico è focalizzato sia sulla gestione attenta e responsabile dei propri consumi energetici, ma anche sulla mitigazione dell'impatto ambientale generato attraverso i consumi dei viaggiatori della rete autostradale. Infatti, il Gruppo persegue il proprio impegno nella promozione dell'utilizzo dei sistemi di telepedaggio, che oltre a garantire una ottimale gestione dei flussi di traffico presso i caselli, consentono anche di minimizzare l'impatto ambientale dei veicoli in transito ai caselli autostradali con una riduzione delle emissioni di CO₂, così come comprovato dallo studio specifico effettuato in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e Telepass nel 2021.

Inoltre, A4 Holding ha compiuto un ulteriore passo avanti nel suo percorso di sostenibilità con il raggiungimento di un importante obiettivo del proprio piano ESG portando a 27 in totale gli erogatori di ricarica elettrica presenti sull'intera tratta di competenza del Gruppo A4 Holding. A questi si aggiungono punti di ricarica presenti in Truck Park tra cui spicca per format e dimensioni l'ultimo impianto recentemente inaugurato presso Truck Park a Brescia Est realizzato in collaborazione con Fastned.

Per il Gruppo A4 Holding, questo impegno a favore della mobilità elettrica si inserisce in un più ampio percorso di adeguamento e sviluppo delle infrastrutture, volto a supportare la transizione ecologica e a promuovere un sistema di trasporti più sostenibile ed efficiente. L'iniziativa si affianca a quelle già intraprese per l'installazione di impianti dedicati all'erogazione di carburanti alternativi – come HVO, GNL e GNC – in linea con le evoluzioni normative e i requisiti previsti a livello nazionale ed europeo.

I consumi energetici

A4 Holding promuove da diversi anni una gestione attenta e responsabile dei propri consumi energetici che derivano principalmente da gas naturale ed elettricità. A tali consumi si aggiungono i consumi di carburante collegati all'utilizzo, per il pattugliamento della rete, di mezzi logistici di proprietà. Nel 2024 i consumi energetici totali del Gruppo sono stati pari a 104.349 GJ, rimasti sostanzialmente in linea con quelli del 2023.

La principale fonte di energia derivata da combustibili fossili nel 2024 è il gas naturale, in diminuzione rispetto al 2023 del 1,7% circa. L'energia elettrica invece rappresenta la maggiore fonte di energia utilizzata dal Gruppo, con un peso del 68% sul totale dei consumi energetici nel 2024. Di questo il 99,9% circa proviene da fonte rinnovabile, composto per la quasi totalità da energia elettrica certificata tramite il meccanismo delle garanzie d'origine per l'approvvigionamento dalla rete, e in minima parte da energia elettrica autoprodotta e consumata internamente. Tutto ciò, a testimonianza dell'impegno del Gruppo nel minimizzare il proprio impatto ambientale e orientarsi sempre più verso la riduzione delle emissioni di CO₂. Infine, la sostituzione degli impianti di riscaldamento con pompe di calore ha portato già nel 2023 alla progressiva riduzione dell'utilizzo di gasolio per riscaldamento (da 1.420 GJ nel 2022 a 157 GJ nel 2023, dato rimasto stabile nel 2024).

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE [GRI 302-1]

Attività	Unità di misura	2022	2023	2024
Consumi di combustibile	Gj	39.348	34.583	33.850
Gas Naturale	Gj	17.886	15.182	15.440
Diesel	Gj	1.420	157	161
<i>Autotrazione</i>				
Diesel	Gj	18.481	15.812	14.503
Benzina	Gj	1.561	3.432	3.746
Consumi di energia elettrica		76.810	70.319	70.499
<i>Energia elettrica acquistata da rete</i>				
Energia rinnovabile	Gj	74.892	69.627	69.859
Energia non rinnovabile	Gj	1.225	-	29
<i>Energia elettrica autoprodotta e consumata internamente</i>				
Energia elettrica da pannelli fotovoltaici	Gj	693	692	611
Totale consumi di energia interni all'organizzazione	Gj	116.158	104.902	104.349
Di cui rinnovabili	Gj	75.585	70.319	70.470
Di cui non rinnovabili	Gj	40.573	34.583	33.879

Note: I fattori di conversione per tutti i combustibili utilizzati sono tratti da DEFRA 2024.

La quota di Energia elettrica non rinnovabile, pari a 29 Gj, è riferita ai consumi della società GlobalCar Service S.r.l., non presente nel perimetro di rendicontazione considerato negli esercizi precedenti.

Il Gruppo A4 Holding si è impegnato nel 2024 a ridurre l'impatto sull'ambiente attraverso l'implementazione di un sistema di illuminazione efficace ed efficiente. In particolare, nel 2024 si sono potuti continuare ad apprezzare gli effetti delle riduzioni dei consumi, collegati a due progetti completati nel 2023 di adozione di nuovi sistemi di illuminazione a LED, quali:

- La sostituzione dei fari al sodio con sistemi LED per tutte le torri faro dislocate nei piazzali delle autostazioni, nei parcheggi, in prossimità dei caselli, degli svincoli e nelle aree di manutenzione, oltre ad aver integrato i LED nel guardrail e al casello di Verona Sud. Questi nuovi impianti hanno consentito di illuminare in maniera capillare più ampie aree di interesse offrendo al contempo un notevole vantaggio dal punto di vista del risparmio energetico, con una notevole riduzione anche dell'inquinamento luminoso per l'ambiente circostante. In particolare, per l'intervento riguardante le 150 torri faro sono stati investiti negli ultimi anni oltre 700 mila euro. Il Gruppo A4 Holding ha rilevato che questa nuova forma di illuminazione appare meno invasiva sia per l'ambiente sia per il guidatore, consentendo una visibilità migliore e più nitida, con un notevole contributo ai fini della sicurezza stradale, obiettivo primario del Gruppo.
- La sostituzione dei lampeggiatori di testata (Bumper) con lampade a LED, aventi sorgenti luminose con certificazione di rispondenza ai requisiti stabiliti dalla normativa tecnica applicabile, dotandosi di apparecchiature con minor bisogno di interventi di manutenzione e con consumi energetici più efficienti, garantisce un impatto ambientale minimo

Inoltre, si segnala che nell'ambito del Piano ESG 2022-2024 il Gruppo ha convertito la propria flotta auto (77 veicoli) in veicoli ibridi plug-in e proceduto all'installazione di 78 punti di ricarica elettrica per tali veicoli. Le nuove auto ibride combinano motori elettrici e a combustione per prestazioni durature al fine di massimizzarne le prestazioni e ridurre i consumi. Offrono tre modalità di guida: Hybrid, Full-Electric ed E-Save, da selezionare in base al tipo di viaggio. Inoltre, si segnala che sono state fornite istruzioni dettagliate per l'uso ottimale dei veicoli, con l'obiettivo di informare e sensibilizzare i dipendenti e migliorare l'efficienza dei consumi.

Le emissioni

Con riferimento ai consumi sopra riportati, di seguito sono presentate le principali tipologie di emissioni riconducibili alle fonti energetiche del Gruppo. In particolare, A4 Holding ha adottato il Green house Gas (GHG) Protocol che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o "Scope":

- Scope 1, comprende tutte le emissioni di GHG generate da sorgenti di proprietà o gestite direttamente dall'organizzazione (emissioni dirette di GHG), nelle quali sono comprese le emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili in fonti mobili e fisse (ad esempio, caldaie di proprietà o controllate, generatori di energia e veicoli) e le emissioni di GHG generate da processi chimici e fisici, nonché le emissioni fuggitive derivanti dall'uso di sistemi di raffreddamento e condizionamento dell'aria;
- Scope 2, comprende le emissioni indirette di GHG derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, calore o raffreddamento acquistati dall'organizzazione da fornitori esterni di energia;
- Scope 3, comprende altre emissioni indirette di GHG nella catena del valore (come riportate in nota alla tabella).

EMISSIONI DELL'ORGANIZZAZIONE [GRI 305-1, 305-2, 305-3]

Attività	Unità di misura	Emissioni 2022	Emissioni 2023	Emissioni 2024
Scope 1: emissioni dirette di GHG	tCO _{2e}	2.419	2.075	2.084
Gas Naturale	tCO _{2e}	910	770	785
Diesel	tCO _{2e}	93	11	11
<i>Autotrazione</i>	tCO _{2e}			
Diesel	tCO _{2e}	1.216	1.069	1.019
Benzina	tCO _{2e}	100	218	236
<i>Refrigeranti</i>	tCO _{2e}			
R407C	tCO _{2e}	2	-	-
R410A	tCO _{2e}	98	7	33
Scope 2: emis. indirette di GHG da consumi energ. - market based	tCO _{2e}	157	-	4
Energia rinnovabile	tCO _{2e}	-	-	-
Energia non rinnovabile	tCO _{2e}	157	-	4
Scope 2: emis. indirette di GHG da consumi energ. - location based	tCO _{2e}	5.964	5.161	5.008
Energia rinnovabile e non rinnovabile	tCO _{2e}	5.964	5.161	5.008
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 - market based	tCO _{2e}	2.576	2.075	2.088
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 - location based	tCO _{2e}	8.383	7.236	7.092
Scope 3: altre emissioni indirette di GHG	tCO _{2e}	43.729	39.981	70.285
Totale emissioni GHG Scope 1, 2 market based e 3	tCO _{2e}	46.305	42.056	72.373
Totale emissioni GHG Scope 1, 2 location based e 3	tCO _{2e}	52.112	47.218	77.377

Note:

La quota di emissioni indirette di GHG Scope 2 da consumi energetici - market based, pari a 4 tCO_{2e}, è riferita ai consumi della società Globalcar Service S.r.l., non presente nel perimetro di rendicontazione considerato negli esercizi precedenti.

I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il "Location-based method" e il "Market-based method". Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo:

- Il Market-based si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l'anno 2023: 457 gCO₂/kWh - fonte: AIB 2024 - European Residual Mixes 2023).

- Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l'anno 2023: 255,9 gCO₂/kWh - fonte: ISPRA 2023 - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei). Le

emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

- Le altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) sono composte dalle seguenti categorie: Acquisti di beni e servizi, Attività legate ai combustibili e all'energia, Rifiuti generati durante l'attività, Viaggi di lavoro, Trasporto e distribuzione a monte, Beni strumentali, Investment, Pendolarismo dei dipendenti. Si segnala che il perimetro di calcolo dello Scope 3, con riferimento ai valori 2022 e 2023, non includeva la categoria Investment, in quanto da istruzioni della controllante Abertis, solo le investee companies erano incluse nel calcolo, mentre dal 2024, in ottemperanza ai requirement della CSRD per il calcolo della Footprint, viene aggiunto anche l'*investment portfolio*. A4 Holding non ha *investee companies*, (per cui le emissioni nel 2023 erano zero) ma ha un *investment portfolio* costituito dalle società *Consorzio Autostrade Italiane Energia*; *BMM Società consortile sarl*; *Stradivaria Spa*; *Autostrada del Brennero Spa*; *Interporto Padova Spa*.

Inoltre, per il 2024 è stata esclusa dal perimetro di rendicontazione la categoria Utilizzo dei prodotti venduti, in conformità con quanto riportato dalla controllante Abertis. Pertanto, i valori delle emissioni di Scope 3 relativi al 2022 e al 2023 sono stati oggetto di restatement, escludendo tale categoria sull'intero triennio al fine armonizzare valore totale delle emissioni di Scope 3.

Si segnala inoltre, che nel corso del 2024 si sono registrate 76,5 tCO_{2e} di emissioni di anidride carbonica biogenica (outside of Scopes) calcolate secondo il metodo Market based (1.090,3 tCO_{2e} secondo il metodo Location based), dato in linea con il 2023, in cui il valore si attestava intorno a 77,4 tCO_{2e} secondo il metodo Market based (1.241,3 tCO_{2e} secondo il metodo Location based), mentre per il 2022 si registravano 87,8 tCO_{2e} calcolate secondo il metodo Market based (1.273,4 tCO_{2e} secondo il metodo Location based).

Nel corso del 2024 le emissioni totali (market based) del Gruppo A4 Holding sono pari a 72.373 tCO_{2e}. Sulla base delle indicazioni fornite dalla controllante Abertis, all'interno del perimetro di rendicontazione per l'anno 2024 non è stata considerata, come avvenuto per gli scorsi anni, la categoria 11 del GHG Protocol (Utilizzo dei prodotti venduti), in quanto la loro rendicontazione è volontaria nell'ambito del GHG Protocol; in aggiunta a quanto sopra, tali dati non risultano inclusi nello scope degli obiettivi della metodologia SBTi.

Inoltre, si segnala il fatto che nel corso del 2024 il perimetro del calcolo delle emissioni di Scope 3 include una nuova categoria: Investment. Le emissioni di Scope 1 e Scope 2 sono in linea con il trend osservato nel 2023.

4.2 L'inquinamento atmosferico e acustico

L'inquinamento atmosferico si riferisce alla presenza di sostanze nocive che contribuiscono alla formazione di smog e al deterioramento della qualità dell'aria e possono avere effetti negativi sulla salute umana e sull'ambiente. A4 Holding si impegna attivamente ad introdurre nuove tecnologie e servizi per migliorare la gestione della mobilità e contribuire alla mitigazione delle emissioni inquinanti, in particolare attraverso il miglioramento della fluidità del traffico veicolare.

L'impatto sull'inquinamento dell'aria generato dai veicoli che percorrono strade e autostrade è significativo. Il traffico contribuisce notevolmente all'emissione di gas serra, come il biossido di carbonio (CO₂) e gli ossidi di azoto (NO_x), che sono tra i principali responsabili dell'inquinamento atmosferico. Inoltre, il traffico autostradale genera inquinamento acustico, che può avere effetti negativi sulla salute umana e sulla fauna selvatica.

Pur non avendo una responsabilità diretta sulle emissioni generate dai veicoli in transito lungo la rete autostradale, **A4 Holding è consapevole del proprio ruolo nel promuovere una mobilità più sostenibile e nel contenere l'impatto ambientale delle proprie attività operative**, in particolare quelle legate ai veicoli impiegati per il pattugliamento e la manutenzione della rete.

In quest'ottica, il Gruppo ha avviato diverse iniziative per la mitigazione dell'impatto ambientale, tra cui l'utilizzo di sistemi tecnologici per la gestione dinamica del traffico e il sostegno alla mobilità elettrica tramite la realizzazione di infrastrutture di ricarica lungo la rete in concessione.

Tuttavia, la sfida rimane significativa e richiede un impegno continuo per bilanciare le esigenze di mobilità con la tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

L'inquinamento acustico

L'inquinamento acustico è una forma di inquinamento che può manifestarsi in varie forme: continuo o discontinuo, stazionario o fluttuante, costante o casuale, impulsivo. Inoltre, può avere diverse origini, tra cui principalmente il traffico veicolare, che genera suoni come il clacson, il rumore degli pneumatici sull'asfalto, il rumore aerodinamico e il rombo dei motori.

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova ha avviato negli anni numerose iniziative per la progettazione e l'attuazione di interventi di contenimento e abbattimento acustico lungo l'intera tratta autostradale, anche in ottemperanza alle normative vigenti. Dopo aver individuato le aree di criticità acustica, ovvero le zone abitative prospicienti la propria rete in cui potrebbe risultare necessario mitigare i livelli di inquinamento da rumore, è stato predisposto un piano generale degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore, definito PICAR, nel quale secondo un indice di priorità assegnato sono stati specificati tipologia, costi e tempistiche degli interventi di mitigazione previsti nelle suddette aree di criticità acustica.

Al termine del 2024, i chilometri totali di autostrada con barriere antirumore installate sono pari a 76,3, rimasti invariati rispetto all'anno precedente, mentre il totale dei chilometri di autostrada che sono oggetto di studio acustico sono 235,6. L'ultima mappatura acustica è stata effettuata nel 2022.

Nel corso dell'anno è stata portata a termine l'elaborazione del progetto esecutivo del primo stralcio del PICAR che prevede la futura realizzazione di 17,3 km di nuove barriere, mentre in riferimento al secondo stralcio, il primo livello progettuale è stato completato e si è avviata la fase successiva di progettazione. Attualmente, questa fase prevede la futura realizzazione di 43,4 km di nuove barriere antirumore, con caratteristiche analoghe a quelle del primo stralcio. Il terzo e ultimo stralcio, la cui progettazione sarà avviata successivamente con previsione di concludere i lavori oltre il 2030, prevede l'installazione di ulteriori 27 km circa di barriere

antirumore. Inoltre, come previsto dal D.Lgs. n. 194/2005, nel 2024 è stato concluso e trasmesso l'aggiornamento dei Piani di Azione. È importante sottolineare che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha incluso l'esposizione al rumore tra gli European Community Health Indicator. Per conformarsi alla normativa nazionale, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova si impegna a monitorare lo stato ambientale della propria rete e a verificare l'attuazione dei provvedimenti attraverso le azioni previste dalla legislazione comunitaria, recepita in Italia dal Decreto Legislativo n. 194 del 2005.

Parallelamente al traffico veicolare, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova valuta anche gli effetti dell'inquinamento acustico derivante dalle attività di costruzione. Sono in corso piani di monitoraggio ambientale per nuove opere come il nuovo casello di Montecchio Maggiore, il nuovo casello di Castelnuovo del Garda (VR) e ne è previsto l'avvio per la riqualificazione dei collegamenti viari nell'area del comune di Thiene, inclusa la verifica della matrice rumore, al fine di:

- valutare se il loro impatto ambientale è linea con i parametri forniti dalla legge
- misurare l'impatto dei cantieri rispetto alla situazione ante-operam
- analizzare successivamente la situazione post-operam per individuare sia la variazione intervenuta sia il clima acustico dopo la conclusione del cantiere.

In conclusione, A4 Holding riconosce l'importanza dell'inquinamento acustico e sta implementando misure per mitigare il suo impatto negativo sulla salute delle persone e sull'ambiente circostante. Il Gruppo continuerà a sorvegliare l'ambiente e ad aggiornare il piano d'azione per garantire il benessere delle comunità locali e migliorare la sostenibilità della rete gestita.

4.3 Altri aspetti ambientali

Sulla base dei risultati emersi dall'analisi del Gruppo A4 gli argomenti riportati di seguito non sono risultati materiali. Tuttavia, il loro presidio rimane comunque oggetto di attenzione e potrà essere rivalutato in futuro in funzione dell'evoluzione del contesto.

La tutela della biodiversità

Nel corso del 2024 non ci sono stati lavori significativi che hanno comportato un impatto rilevante sulla biodiversità, e la percentuale di rete stradale che potrebbe avere interazioni con la biodiversità risulta essere ridotta.

In merito ai processi di progettazione e costruzione, A4 Holding pone una costante attenzione alla tutela della biodiversità fin dalle prime fasi di ideazione e progettazione delle nuove opere. Viene effettuato uno studio approfondito per garantire un'integrazione armoniosa nel contesto territoriale in cui l'opera sarà realizzata, adottando tutte le misure necessarie per preservare il territorio.

L'attività delle strade può generare impatti negativi sul capitale naturale durante le attività di costruzione, manutenzione ed esercizio, in particolare sulla flora e sulla fauna circostanti. Per quanto riguarda la rete autostradale esistente, sono svolti interventi di salvaguardia e contenimento a seconda delle necessità dello specifico tratto.

Le attività di progettazione e costruzione richiedono valutazioni di impatto ambientale, tenendo in particolare considerazione la biodiversità delle aree interessate dalla realizzazione di nuove opere e le peculiarità dei rispettivi territori, tanto dal punto di vista delle caratteristiche di flora e fauna quanto di quelle paesaggistiche. Per ogni nuova opera, in sede di redazione del singolo progetto è valutata la possibilità di inserimento di fasce verdi circostanti l'autostrada che costituiscono zone di contenimento delle esternalità tra l'infrastruttura e le aree urbanizzate, Per le medesime finalità sono costanti le interlocuzioni con gli enti locali allo scopo, ove possibile, di mettere a disposizione degli stessi aree relittuali esterne all'autostrada per la piantumazione di fasce arborate. Oggetto di attenzione specifica è la piantumazione: a seguito di una comunicazione ministeriale circa il possibile ostacolo in caso di incidente costituito dalle piante intorno alle piazzole di sosta di emergenza, A4 Holding sta provvedendo costantemente alla loro progressiva rimozione e alla rispettiva ricollocazione in altre zone più idonee e in punti meno pericolosi. Seppure il verde sia considerato un elemento legante tra l'infrastruttura e il territorio circostante, vista la priorità degli aspetti di sicurezza, esso non deve mai costituire un potenziale ostacolo o pericolo in caso di fuoriuscita di mezzi.

Si segnala che nel corso del 2024, il numero di animali investiti per tipo di specie è stato pari a 371, in aumento rispetto al 2023 del 14% circa, principalmente dovuto ai maggiori volumi di traffico registrati. Inoltre, nel territorio attraversato dalla rete gestita da A4 Holding sono presenti aree protette o tutelate con diverse modalità per il loro valore naturalistico, ecologico o storico. I chilometri di autostrada che in vario modo interessano un'area protetta sono circa oltre 198. Al fine di ridurre il pericolo costituito dall'attraversamento di animali selvatici lungo la rete autostradale, tanto per la fauna quanto per gli stessi viaggiatori che la percorrono, è in corso una campagna di installazione di reti anti-cinghiale più robuste e di altezza maggiore (195 cm) rispetto a quelle esistenti, il cui stato viene monitorato dal servizio traffico tramite il pattugliamento degli ausiliari. I chilometri complessivi realizzati nell'anno 2024 sono stati 24,9.

Utilizzo responsabile delle risorse e la gestione dei rifiuti

Le tematiche riportate di seguito non sono risultate rilevanti in quanto: i materiali non rinnovabili utilizzati dal Gruppo nel 2024 sono ampiamente disponibili e, seppure ci sia stato un uso significativo, il tema non è risultato particolarmente impattante in termini di depauperamento delle risorse naturali; inoltre, per quanto riguarda il consumo di acqua, nessuna delle società del gruppo preleva acqua in zone situate in aree a stress idrico; infine, nel corso del 2024 è stata generata una bassa percentuale di rifiuti pericolosi rispetto al totale dei rifiuti generati. Il totale dei rifiuti non pericolosi risulta inoltre essere riciclato per più del 90%. Pertanto, anche questo tema risulta essere non materiale in quanto non genera grosse esternalità negative sull'ambiente.

Nella gestione delle linee di business inerenti alle infrastrutture viabilistiche e alle opere, la razionalizzazione nell'utilizzo dell'ampia gamma di materie prime, semilavorati e prodotti finiti diventa un criterio cui il Gruppo presta costante attenzione. Di seguito viene riportato il peso totale dei materiali utilizzati dall'organizzazione, suddivisi per rinnovabili e non rinnovabili, come richiesto dallo standard di rendicontazione. Si ricorda che per materiale rinnovabile si intende il materiale derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli senza comprometterne la disponibilità alle generazioni future; mentre per non rinnovabili vengono intese tutte quelle risorse che non si rigenerano in brevi periodi di tempo.

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME [GRI 301-1]

Tipologia di materiale	Unità di misura	2022	2023	2024
Materie prime non rinnovabili	t	523.772	479.383	405.897
Materie prime rinnovabili	t	1.292	926	569
Totale (rinnovabili + non rinnovabili)	t	525.025	480.308	406.466

Nota: Rispetto alle tipologie di materiali utilizzati rendicontati nel Bilancio di sostenibilità 2023, le categorie 'Materiali naturali da cava' e 'Altri materiali significativi in attività straordinaria (esempio: acciaio, grafene) sono stati riportati tra le materie prime non rinnovabili. Nel precedente periodo di rendicontazione, tali categorie costituivano una voce separata dal totale delle materie prime rinnovabili e materie prime non rinnovabili. Inoltre, il metallo è stato inserito tra le materie prime non rinnovabili, mentre nel 2023 una quota era rendicontata nella categoria 'Materie prime rinnovabili' e l'altra nella categoria 'Altri materiali significativi in attività straordinaria (esempio: acciaio, grafene)'.
(esempio: acciaio, grafene).

Lo 0,14% del totale dei materiali utilizzati dal Gruppo è rinnovabile, in quanto costituito da risorse naturali che, dopo lo sfruttamento, possono tornare ai loro precedenti livelli di scorte attraverso processi naturali di crescita o ricostituzione. A livello generale, si segnala che il peso dei materiali utilizzati tra il 2024 e il 2023 è diminuito con una variazione pari al 15,37%. Si segnala che le diverse incidenze di consumo di materiali nel corso degli anni possono essere ricondotte a diversi fattori, tra i quali una programmazione dei lavori suddivisa secondo il vigente piano economico finanziario oppure a investimenti specifici non ricorrenti.

In ambito di ecosostenibilità nell'utilizzo dei materiali A4 Holding ha introdotto alcune scelte progettuali che consentono l'allungamento del ciclo di vita del manto stradale. Ne è un esempio, il progetto di rifacimento del manto delle tratte autostradali in gestione che grazie a queste soluzioni innovative garantirà una vita utile di 27 anni. Per questo progetto è stato utilizzato tra gli altri materiali grafene sostenibile, che contribuisce ad incrementare la vita utile delle pavimentazioni stradali, ne migliora le proprietà meccaniche, le prestazioni strutturali, riduce i costi di manutenzione, mettendo in pratica un modello di economia circolare a basso impatto ambientale.

Altri vantaggi ambientali che le soluzioni adottate garantiscono sono:

- notevole riduzione di futuri interventi di manutenzione con abbattimento di impiego di risorse;
- riduzione significativa delle emissioni di CO_{2e};
- riciclo delle plastiche da recupero selezionate;

- possibilità di riutilizzo futuro del fresato contenente supermodificante a base di grafene;
- nessun rilascio di sostanze pericolose, inquinanti o microplastiche.

Per quanto riguarda la gestione dei materiali utilizzati, un tema rilevante è costituito dall'utilizzo di tecniche di riqualificazione profonda dei materiali "in sito", che consistono nel riutilizzo dei materiali di fondazione presenti in sito come materiali da costruzione. Attraverso tale tecnica, al netto del cemento utilizzato per lo strato di fondazione, si ottiene un recupero totale del materiale in sito.

Nei cantieri gestiti dal Gruppo, è ormai prassi consolidata utilizzare la tecnica di miglioramento e stabilizzazione dei terreni di scavo mediante leganti. Questo metodo permette di rendere i terreni di scavo tecnicamente idonei per l'uso, evitando così di doverli conferire a discarica. Senza trattamento, infatti, i terreni non sarebbero utilizzabili e si dovrebbe ricorrere a materiali di cava, con conseguente impatto ambientale dovuto all'uso di risorse naturali e al loro trasporto. La tecnica prevede la miscelazione dei terreni di scavo con leganti tramite pulvimixer, per ottenere il giusto contenuto d'acqua e rendere il materiale facilmente lavorabile con le attrezzature di cantiere (fase di miglioramento). Successivamente, il terreno viene steso e compattato, e il legante aggiunto crea legami tra i componenti della miscela, migliorando le caratteristiche meccaniche nel tempo (fase di stabilizzazione). Infine, tra i vari punti di attenzione previsti nei progetti implementati, lo scotico del terreno, materiale derivante dalla rimozione dello strato superficiale del terreno vegetale, che include suolo, erba, radici (operazione eseguita per preparare il terreno per lavori di costruzione o installazione di infrastrutture) non è trasformato in rifiuto ma viene valorizzato attraverso il riutilizzo per ricoprire le aree verdi.

Gestione e smaltimento dei rifiuti

A4 Holding è attenta alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti in conformità alle normative vigenti e nell'ambito del proprio impegno verso la tutela dell'ambiente.

I rifiuti vengono smaltiti in ottemperanza al D.lgs. 152/06 e sono inviati ad appositi impianti di trattamento e/o discariche autorizzati. È importante sottolineare che il contenimento della quantità di rifiuti prodotti è stato da sempre un obiettivo considerato prioritario nelle politiche aziendali del Gruppo.

TIPOLOGIA DI RIFIUTO [GRI 306-3]

	TONNELLATE		
	2022	2023	2024
Rifiuti pericolosi	16,42	12,68	14,29
Imballaggi metallici e imballaggi in plastica contaminati	-	-	0,02
Pitture e vernici	-	0,49	-
Olio usato	-	0,47	1,40
Materiali filtranti e assorbenti contaminati	3,52	2,97	5,10
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	0,07	0,14	0,18
Batterie al piombo	0,58	0,43	2,34
Altro	12,26	8,18	5,25
Rifiuti non pericolosi	2.560,49	2.119,97	2.208,70
Toner	0,13	0,13	0,06
Pneumatici e residui di gomma	65,68	47,54	62,50

Metalli misti	-	1,60	-
Rifiuti di costruzione e demolizione	22,72	26,26	16,26
Carta	31,20	33,30	30,26
Apparecchiature elettroniche	1,05	2,29	6,61
Rifiuti biodegradabili	5,76	5,82	6,71
Rifiuto solido urbano	485,37	617,28	636,69
Rifiuti ingombranti	818,97	244,51	194,63
Altro	1.129,62	1.141,25	1.254,99
Totale Rifiuti	2.576,91	2.132,65	2.222,99

Note: La categoria "Altro" con riferimento ai Rifiuti pericolosi è composta dalle seguenti categorie: Filtri olii, Fluidi antigelo contaminati, Gas in contenitori a pressione, Rifiuti oleosi, Tubi fluorescenti, Rifiuti organici. La categoria "Altro" con riferimento ai Rifiuti non pericolosi è composta dalle seguenti categorie: Batterie alcaline, Residui di pulizia stradale, Packaging misto, Componenti di apparecchiature elettriche fuori uso, Materiale filtrante e assorbente, Altri rifiuti liquidi acquosi.

Con riferimento al peso totale dei rifiuti prodotti nel 2024, A4 Holding ha generato oltre 2.000 tonnellate di rifiuti, costituiti da oltre il 99% da rifiuti non pericolosi, i quali sono aumentati del 4% rispetto al 2023. Mentre, i rifiuti pericolosi, in aumento rispetto al 2023 del 11%, rappresentano una quota trascurabile e sono costituiti principalmente da assorbenti, sepiolite, batterie al piombo, olio usato e rifiuti organici. I rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani, provenienti dagli uffici, invece sono raccolti in modo differenziato e conferiti al servizio di raccolta municipale. In generale, si registra un aumento totale dei rifiuti pari al 4% circa rispetto al 2023.

PESO TOTALE DEI RIFIUTI NON INVIATI A SMALTIMENTO PER METODOLOGIA DI RECUPERO [GRI 306-4]

Metodo di smaltimento (t)	2022				2023				2024			
	In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%
Rifiuti pericolosi												
Riutilizzo e/o riciclo	-	3,85	3,85	0%	-	12,52	12,52	1%	-	10,25	10,25	1%
Rifiuti non pericolosi												
Riutilizzo e/o riciclo	-	2.325,99	2.325,99	100%	-	1960,65	1960,65	99%	-	2034,04	2034,04	99%
Totale	-	2.329,84	2.329,84	100%	-	1973,17	1973,17	100%	-	2044,29	2044,29	100%

Nel corso del 2024 si registra un aumento della quota di rifiuti riciclati sul totale dei rifiuti prodotti, pari al 92%, e di questi il 100% viene avviato a riciclo fuori sede presso soggetti terzi qualificati e certificati che operano nel rispetto delle norme contrattuali e di legge in materia.

PESO TOTALE DEI RIFIUTI INVIATI A SMALTIMENTO PER METODOLOGIA DI GESTIONE [GRI 306-5]

Metodo di smaltimento (t)	2022				2023				2024			
	In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%
Rifiuti pericolosi												
Incenerimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	12,57	12,57	5%	-	0,163	0,163	0,10%	-	4,04	4,04	2%
Rifiuti non pericolosi												
Incenerimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	234,5	234,5	95%	-	159,32	159,32	99,90%	-	174,66	174,66	98%
Totale	-	247,07	247,07	100%	-	159,48	159,48	100%	-	178,7	178,7	100%

L'8% del totale dei rifiuti viene inviato a smaltimento, in aumento rispetto alla percentuale di rifiuti inviati a smaltimento nel corso del 2023, pari al 7%, e di questi il 100% viene smaltito fuori sede presso soggetti terzi qualificati. Sul totale dei rifiuti inviati a smaltimento, circa il 2% di questi è pericoloso mentre quasi il 98% è non pericoloso.

Gestione della risorsa idrica

Il Gruppo A4 Holding lavora per monitorare i consumi idrici e implementare misure efficaci per una corretta gestione della risorsa idrica.

In relazione ai prelievi, nel corso del 2024, il prelievo idrico ammonta a 49,32 Mega litri, di cui il 79% da acque sotterranee, mentre il 21% viene prelevato da acquedotto, e risulta essere sostanzialmente in linea rispetto al 2023.

PRELIEVI IDRICI [GRI 303-3]

Fonte del prelievo	Unità di misura	2022		2023		2024	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque superficiali (totale)	Megalitri	-	-	-	-	-	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-	-	-
Acque sotterranee (totale) – Da pozzi	Megalitri	47,15	-	36,41*	-	38,96	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	35	-	24,26	-	26,82	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	12,15	-	12,15*	-	12,15	-
Risorse idriche di terze parti	Megalitri	26,33	-	11,97	-	10,36	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	26,33	-	11,97	-	10,36	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-	-	-
Totale prelievo d'acqua	Megalitri	73,48	-	48,38*	-	49,32	-

Note: il valore pari a 12,15 megalitri nella categoria "Acque sotterranee (totale) – Da pozzi, Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)" risulta essere stimato in quanto non vi è disponibilità di contatori per la misurazione dell'acqua sotterranea prelevata da pozzo. La stima è stata effettuata attraverso il seguente calcolo:

$$Q = N \times P_m \times T_m \times G = 6 \times 3,698 \times 1,5 \times 365 = 12.146,67 \text{ m}^3$$

Dove:

N = Numero pozzi artesiani utilizzati;

P_m = Portata media delle pompe di aspirazione;

T_m = Tempo medio di funzionamento giornaliero;

G = Giorni di funzionamento.

A seguito di ulteriori verifiche effettuate in merito al prelievo idrico relativo al 2023, il valore di "Acque sotterranee (totale) – Da pozzi, Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)" è stato oggetto di restatement rispetto a quanto pubblicato all'interno del Bilancio di sostenibilità 2023. Di conseguenza, risultano variati anche i valori delle voci "Acque sotterranee (totale) – Da pozzi" e "Totale prelievo d'acqua".

Con riferimento al possibile prelievo in aree soggette a stress idrico nessuna delle società del Gruppo preleva acqua in zone situate in aree a stress idrico.

Le principali società del Gruppo sono in possesso della certificazione ambientale 14001 relativa al Sistema di Gestione Ambientale. A4 Trading non possiede questa certificazione, tuttavia, la società si è dotata di procedure di gestione delle emergenze ambientali, in particolare per il rischio di sversamenti e di contaminazioni del suolo connessi all'impianto di distribuzione dei carburanti di Truck Park Brescia Est. Con riferimento a ciò e a tutela dell'ambiente, tale autoparco possiede un impianto di potabilizzazione dell'acqua e un impianto di depurazione delle acque reflue con scarico in corso d'acqua superficiale, per il quale la società si impegna a minimizzare il rischio di inquinamento.

5.0

LA RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO

5- La responsabilità del servizio

5.1 Sicurezza stradale e gestione delle emergenze

La sicurezza del traffico è un obiettivo fondamentale del Gruppo A4 Holding, il quale si impegna a garantire un viaggio sicuro ai viaggiatori, la migliore efficienza delle proprie infrastrutture e un miglioramento costante degli standard qualitativi. Le strategie messe in campo a tale scopo includono una corretta e puntuale informazione tramite portali a messaggio variabile, il pronto intervento per rimuovere e gestire anomalie di qualsiasi tipo e incidenti e la gestione del soccorso sanitario e meccanico.

L'impegno del gruppo per la sicurezza stradale e la gestione delle emergenze si declina nelle seguenti aree:

Miglioramenti infrastrutturali: A4 Holding progetta e costruisce le proprie infrastrutture per essere sicure, gestendo e fornendo manutenzione a tutte le arterie per garantire la sicurezza quotidiana al viaggiatore. Materiali di alta qualità, segnaletica, illuminazione, barriere, controlli ed interventi periodici e costanti su tutte le tratte, sono attività all'ordine del giorno nell'assicurare tratti autostradali sicuri.

Valutazione dettagliata delle strade: Il Gruppo effettua verifiche e controlli sulle opere stradali usando strumenti e metodologie ai più alti livelli internazionali, pianificando gli interventi e gli investimenti per migliorare le prestazioni e la sicurezza stradale.

Assistenza e soccorso: Il Gruppo A4 Holding pattuglia le strade di competenza per assistere prontamente i viaggiatori, sviluppando un ecosistema della sicurezza che attiva in tempi rapidissimi tutti gli attori preposti al primo soccorso in caso di incidente o emergenze.

Gli incidenti lungo la rete autostradale sono costantemente monitorati attraverso specifici indicatori, che nel corso del 2024 non hanno evidenziato variazioni particolarmente significative. Se è vero infatti che, in relazione ai volumi di traffico, il Tasso di Incidentalità Globale (T.I.G.) registra un lieve incremento del +2,1%, con 919 incidenti rilevati nel 2024 rispetto ai 900 del 2023, gli incidenti con conseguenze sulle persone (feriti) calano complessivamente del -13,5%. Per quanto riguarda invece gli Incidenti Mortali, il 2024 si conclude con 3 decessi, lo stesso numero registrato nel 2023. Tutti gli eventi fatali sono stati attribuiti a cause di natura "umana", in particolare al mancato rispetto della distanza di sicurezza.

Il significativo calo nell'ultimo triennio del numero di incidenti mortali rispetto alla serie storica dell'ultimo decennio rende ragione e concretezza agli sforzi continuamente compiuti dal Gruppo nel campo della sicurezza stradale a tutela degli Utenti e dei Lavoratori impegnati sull'arteria.

Di seguito si fornisce il quadro riassuntivo degli incidenti occorsi sulle tratte A4 Brescia Padova ed A31 Valdistico, per un totale di 235,6 km coperti:

INCIDENTI

ANNO	TOTALI n. per 100 Mil. Veicoli KM(1)	MORTALI n. per 100 Mil. Veicoli KM(2)	NUMERO FERITI n. per 100 Mil. Veicoli KM(3)	NUMERO DECESSI n. per 100 Mil. Veicoli KM(4)
2024	16,00	0,05	8,13	0,05
2023	15,63	0,05	9,39	0,05
2022	16,63	0,09	7,92	0,09

Nota:

(1) Tasso di incidentalità globale (numero di incidenti per 100 milioni di km percorsi)

(2) Tasso di incidentalità mortale (numero di incidenti con decessi per 100 milioni di km percorsi)

(3) Tasso di lesività (numero di feriti per 100 milioni di km percorsi)

(4) Tasso di mortalità (numero decessi per 100 milioni di km percorsi)

La metodologia operativa del Gruppo presenta molteplici punti di forza, come la rigida applicazione di best practice internazionali, il monitoraggio costante di impianti e risorse infrastrutturali, la gestione proattiva delle esigenze di manutenzione e il costante investimento tecnologico a supporto della sicurezza stradale. Inoltre, la condivisione dell'impegno primario per la sicurezza costituisce un valore imprescindibile. A tal proposito A4 Holding, grazie all'esperienza e alla professionalità acquisite, nonché all'uso di adeguate tecnologie, interviene sui principali indicatori strutturali delle proprie infrastrutture.

Pavimentazioni

Pavimentazioni in buono stato di efficienza assicurano un'adeguata aderenza dei veicoli e riducono il verificarsi di situazioni di rischio. Il Gruppo ha realizzato pavimentazioni drenanti e fono assorbenti, che consentono anche di migliorare la visibilità, ridurre il fenomeno dell'aquaplaning e contenere il livello di rumorosità rilevato sia dagli automobilisti che dall'esterno.

A4 Holding effettua periodicamente il monitoraggio delle pavimentazioni per verificarne il grado di usura, tramite una piattaforma software che permette, a seguito di inserimento dei dati di rilievo e di indagine, di elaborare la programmazione della manutenzione della pavimentazione in modo efficace, con il supporto delle risultanze di analisi effettuate con algoritmi e modelli di previsione ed evoluzione del degrado che forniscono indicazioni oggettive sugli interventi da eseguire al fine di razionalizzare in modo efficace tempi e costi. La piattaforma (Pavement Management System) raccoglie le informazioni relative alla struttura della pavimentazione (tipologia, composizione stratigrafica, spessori), agli interventi di manutenzione eseguiti, alle indagini svolte con relativi indici (alto rendimento per la determinazione delle caratteristiche meccaniche) ed ai dati di traffico. Sulla base degli elementi raccolti vengono quindi eseguiti i conseguenti interventi di manutenzione.

Tra gli interventi principali, si segnala un'importante manutenzione straordinaria per garantire la scorrevolezza del manto stradale e allungarne la vita utile. In riferimento all'ecosostenibilità dei materiali, da diversi anni A4 Holding impiega il grafene, proveniente da fonti riciclate come additivo al bitume per la produzione del conglomerato binder, strato intermedio della pavimentazione autostradale. Questo grafene sostenibile è stato appositamente studiato per migliorare le prestazioni e la durabilità delle pavimentazioni stradali, contribuendo così alla creazione di infrastrutture più durature ed ecosostenibili. Il Gruppo A4 Holding utilizza da decenni anche una rilevante percentuale di granulato proveniente dal riciclo, come principale componente del conglomerato bituminoso nei diversi strati che compongono la pavimentazione.

Barriere di sicurezza

L'adozione di barriere di sicurezza sullo spartitraffico centrale riduce la possibilità di salti di corsia o di ribaltamenti e fornisce protezione antiabbagliante. A questo proposito, il Gruppo ha da tempo installato sul tratto di competenza della A4 e della A31 guard-rail a tripla onda, in grado di assorbire, deformatosi, anche gli urti più violenti. Questo tipo di soluzione è stata ritenuta più efficace e meno pericolosa della soluzione con New Jersey in cemento e con un minore impatto ambientale.

Piazzole di sosta

La disponibilità di piazzole di sosta contribuisce a migliorare la sicurezza fornendo, in caso di emergenza, uno spazio idoneo alla sosta dei veicoli. A4 Holding ha realizzato sul tratto di pertinenza della A4 e su quello della A31 piazzole di sosta ogni 500 m. circa e ne cura la relativa pulizia.

Impianti di illuminazione

Per aumentare la sicurezza e garantire condizioni ottimali di visibilità anche in situazioni di luce ridotta, la Società ha realizzato impianti di illuminazione ad alte prestazioni nei tratti più sensibili

della rete, tra cui gallerie, piazzali di casello e svincoli. Gli impianti sono oggetto di verifiche periodiche per assicurarne l'efficienza e la piena funzionalità.

Piano di gestione delle emergenze invernali

Il gruppo ha attivato, nel periodo compreso fra il 15 novembre 2024 e il 15 marzo 2025, sui 236 km della A4 Brescia – Padova e della A31 Valdastico, sulle tangenziali e sui raccordi esterni di propria competenza, il “Piano di gestione delle emergenze invernali”, strutturato per far fronte alle esigenze di sicurezza che si possono determinare sia a causa dell'abbassamento delle temperature e il sopraggiungere del clima rigido, in particolare in presenza di eventi atmosferici sempre più inusuali, imprevedibili o estremi. In tale contesto, sono state ulteriormente potenziate le risorse strumentali disponibili, le tecnologie di monitoraggio avanzato e la pianificazione dinamica degli interventi di prevenzione e soccorso. Il tutto è supportato dal nuovo I-COV (Innovativo Centro Operativo di Viabilità), che, grazie a una rete interconnessa di sensori meteo distribuiti lungo la rete autostradale, consente di raccogliere informazioni in tempo reale a supporto del pronto intervento, coordinato direttamente dagli operatori dell'I-COV.

Segnaletica

L'adozione, in applicazione delle norme del Codice della Strada, di una adeguata segnaletica di tipo verticale ed orizzontale è necessaria per garantire una corretta circolazione. Tutta la tratta di competenza è dotata di opportuna segnaletica. Inoltre, per avvisare gli automobilisti dello spostamento verso la corsia di emergenza, sul margine destro della carreggiata è posata una striscia rifrangente dotata di piccole bande sonore. Periodicamente viene monitorato lo stato di conservazione di tutta la segnaletica e ne viene curata la sostituzione e/o l'aggiornamento.

Monitoraggio manufatti

Una adeguata funzionalità di ponti, viadotti, cavalcavia e ulteriori infrastrutture è elemento fondamentale della sicurezza dell'infrastruttura autostradale. Il Gruppo, avvalendosi di idonea strumentazione, effettua periodicamente il controllo della stabilità e della funzionalità dei manufatti di pertinenza. Sulla base dei rilievi effettuati vengono programmati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

GLASS - Gruppo di Lavoro sulla Sicurezza Stradale

Per un monitoraggio puntuale e critico dell'incidentalità e della sicurezza lungo le tratte autostradali di competenza, è attivo un gruppo di lavoro dedicato che trimestralmente fa un'analisi delle tratte per verificare quelle a maggior rischio. Tale analisi, basata su dati statistici, permette di individuare le cause principali degli incidenti e di implementare misure preventive che vanno dalle campagne di sensibilizzazione alla segnaletica aggiuntiva, la sorveglianza mobile fino ad arrivare ad avvisatori acustici in modalità push per i mezzi pesanti (CB Advisor).

Campagne di sensibilizzazione

Un aspetto rilevante per la sicurezza stradale è la sensibilizzazione dei viaggiatori, che A4 Holding effettua a tutto tondo con le opportune misure che mirano a garantirne la sicurezza e che vanno dall'informazione all'impiego della tecnologia, ai sistemi di controllo. Inoltre, per incidere maggiormente sulla modifica degli atteggiamenti riguardanti la consapevolezza del rischio, e da sempre impegnata in campagne sociali sulla sicurezza.

La prevenzione del rischio stradale passa anche dalla consapevolezza che il rispetto delle norme per la circolazione stradale, regolate in Italia dal Codice della Strada, è la chiave di volta che può fare la differenza tra l'evenienza di un sinistro che può avere effetti letali sulle persone e la sicurezza stradale.

In merito alle iniziative implementate in ambito di sicurezza stradale nel 2024, si riportano i seguenti progetti:

Campagna #usalatesta

Nell'impegno del Gruppo A4 per la diffusione della cultura della sicurezza stradale rientra la campagna #usalatesta, un'iniziativa che da diversi anni vede il Gruppo impegnato in un dialogo diretto e aperto con giovani studenti in età da patente delle classi quarte e quinte delle scuole superiori di secondo grado delle province di riferimento in collaborazione con la Regione Veneto e l'Associazione Verona Strada Sicura.

Durante gli incontri sono condivisi con gli studenti fatti e immagini dalla strada e più in particolare storie da parte di chi la strada la vive ogni giorno. Per prevenire fattori che incrementano l'esposizione ai numerosi rischi, i rappresentanti di Polizia Stradale, SUEM 118, Vigili del Fuoco presenti e gli Ausiliari della Viabilità di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova portano la loro esperienza raccontando e svelando le cause che spesso si celano dietro gli incidenti più gravi, allo scopo di ricordare che la principale causa degli incidenti stradali è ad oggi il fattore umano.

Campagna di sensibilizzazione "Non fare lo sbronzo" in partnership con Veronafiere

Il Gruppo A4 Holding, per tramite della sua concessionaria Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, ha veicolato, per 4 giornate dell'evento "Vinitaly and the City 2024" il messaggio "Alla guida non fare lo Sbronzo", al fine di sensibilizzare tutti i partecipanti sugli effetti dell'alcool alla guida.

Infatti, l'analisi delle cause che determinano gli incidenti stradali mostra che, a livello europeo, un incidente su quattro è attribuibile all'alcol, e le stime più recenti riportano che fra il 35% e il 45% dei decessi fra i giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni sono dovuti a incidenti stradali; e di questi, oltre il 25% sono attribuibili all'alcol (fonte Istituto Superiore di Sanità).

CB Advisor

Nell'ambito del Gruppo di lavoro GLASS, A4 Holding ha sviluppato un nuovo sistema di allerta, nato come prototipo nel 2023, e poi applicato in diversi contesti nel 2024: si tratta di un impianto pensato per trasmettere automaticamente un messaggio radio di avvertimento preregistrato e statico, con ripetizione ciclica, sulle frequenze CB a banda cittadina conosciuta anche come Citizen's Band.

Il sistema CB Advisor ha il compito di allertare gli autotrasportatori attraverso un messaggio precedentemente configurato sulla presenza di traffico e/o sull'approssimarsi di un cantiere, mentre un pannello mobile con telecamera fornisce immagini in tempo reale al centro operativo in caso di incidenti o necessità. Lo scopo è quello di impedire così brusche frenate o cambiamenti improvvisi di corsia, che sono talvolta all'origine di tamponamenti e incidenti. Il messaggio trasmesso dal sistema ha un raggio di propagazione che va dai 3 ai 5 chilometri e viene ripetuto con frequenza regolare in doppia lingua, italiano e inglese.

Osservatorio Stili di Guida

Il Gruppo ha promosso come ogni anno, anche nel corso del 2024, la rilevazione delle cattive abitudini e comportamenti pericolosi alla guida attraverso la ricerca "Osservatorio Stili di Guida".

Le elaborazioni dei dati dell'Osservatorio hanno evidenziato un lieve peggioramento del dato concernente l'utilizzo non idoneo del cellulare alla guida da parte dei conducenti presi in esame: se infatti nel rapporto 2023 il dato medio registrato si era attestato all'11,3%, per il 2024 quello rilevato è invece del 12%, dopo una prima e incoraggiante flessione nel 2022, quando la percentuale era ben più alta al 16%.

Gli altri indicatori comportamentali esaminati hanno permesso di raccogliere altre utili informazioni rispetto alle abitudini alla guida in autostrada, in primis quella legata all'eccesso di velocità, cioè quello registrato per le automobili che superano il limite di 130 km/h, che si è attestato per il 2024 mediamente al 22,6% in A4 e al 39,9% in A31 e che vede sulle tratte prese in esame un certo incremento rispetto al dato dello scorso anno (9,9% in A4 nel tratto fra Brescia e Padova e il 34,9% in A31 Valdastico). Gli eccessi di velocità sono annoverabili con percentuali elevate anche tra i mezzi pesanti che superano gli 80 km/h: in questo caso risultano il 94,50% in A4 e al 98,1% in A31, crescendo rispettivamente del 25,8% e del 6,4% rispetto a quanto rilevato nel 2023.

La cattiva abitudine di non indossare la cintura di sicurezza registra invece una flessione da parte dei conducenti, che la indossano rispettivamente nel 97% dei casi (veicoli leggeri) e nel 78% (veicoli pesanti). E cresce finalmente in modo rilevante anche l'utilizzo della cintura da parte dei passeggeri che siedono sui sedili posteriori, i quali salgono al 77%.

Le osservazioni hanno inoltre permesso di verificare che la percentuale di autoveicoli che non rispetta la corretta distanza di sicurezza è in leggero aumento rispetto al dato 2023 (31,27%), ed è ora del 44%, mentre cresce di molto anche quella dei veicoli pesanti che passa dal 6,86% al 17,72%.

5.2 Qualità e continuità del servizio offerto

Per il Gruppo A4 Holding è essenziale preservare la sicurezza dei viaggiatori nelle infrastrutture che gestisce, e puntare all'alta qualità dei servizi erogati. Sono infatti messe in campo molteplici attività per supportare il cliente anche in caso di emergenze e garantire la continuità e la sicurezza del servizio in qualsiasi evenienza.

Qualità e continuità per i viaggiatori

Uno dei principali elementi che incide sulla qualità del servizio autostradale è rappresentato dalla scorrevolezza del traffico. A tal proposito, il Gruppo ha definito e realizzato una serie di interventi per rendere il viaggio più sicuro e il traffico più scorrevole. La gestione attenta e programmata dei cantieri per lavori sulla infrastruttura e l'uso della segnaletica stradale e delle informazioni al cliente contribuiscono a ridurre i disagi che tali lavori possono arrecare alla regolare viabilità in transito aumentando la sicurezza di chi viaggia.

La divulgazione con la maggior tempestività possibile di informazioni sulla viabilità e sulle condizioni meteo, che hanno rilevanza ai fini della sicurezza e della percorribilità, consente al cliente di conoscere anticipatamente le condizioni della viabilità autostradale e di viaggiare quindi più consapevole, sicuro e tranquillo. Il Gruppo dispone sulla sua rete di portali a messaggio variabile sulla viabilità di accesso (n.36) e in itinere (n.45) e pannelli a messaggio variabile ai caselli (n.36) per fornire con tempestività le notizie sulla viabilità.

Un altro fattore che incide sulla scorrevolezza del traffico è rappresentato dalla ricettività delle strutture di casello. La concessionaria Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova ha dotato ogni casello della propria tratta autostradale di piste automatiche, sia in entrata che in uscita, e di piste per il pagamento in contanti in uscita, in numero sufficiente da gestire regolarmente i flussi di traffico previsti. Inoltre, per ridurre ulteriormente i tempi di attesa, il Gruppo valuta costantemente il mix e l'attivazione dei diversi sistemi di pagamento disponibili (telepedaggio, piste automatiche e sistemi di pagamento tramite smartphone) intervenendo in modo mirato per rispondere all'andamento dei flussi di traffico e alle preferenze dei viaggiatori

Per la sosta dei guidatori e dei passeggeri sulle tratte autostradali di competenza sono disponibili numerose aree di servizio e di sosta appositamente attrezzate con aree ristoro, carburante e parcheggi. A4 Holding ha affidato a terzi la gestione di tali aree ed effettua verifiche periodiche sul grado di funzionalità delle strutture e dei servizi offerti. Il Gruppo ha in totale in concessione 14 aree di servizio, di cui 12 dislocate sulla tratta A4 Brescia - Padova e 2 sull'autostrada A31 Valdastico. Tutte le aree sono dotate di strutture di rifornimento carburante, colonnine di ricarica elettriche e strutture di ristoro. Le aree di sosta sono invece 6 sulla A4 Brescia-Padova e sono dotate di un punto di ristoro e di parcheggio. In ultimo, sull'autostrada A31 Valdastico, sono presenti 6 aree per parcheggio incustodito.

Nell'ambito dell'impegno a garantire elevati standard di servizio e comfort agli autotrasportatori italiani ed europei, lungo la rete gestita da A4 Holding è operativo Truck Park Brescia Est, un moderno autoparco situato a Castenedolo (Brescia), a breve distanza dal casello di Brescia Est.

Utilizzato da oltre 150 mila veicoli pesanti ogni anno, in sosta nei suoi 400 parcheggi siti all'interno di 173 mila metri quadri di superficie, che fanno dell'area bresciana l'autoparco più ampio d'Europa e dove trovano spazio molteplici servizi per i trasportatori come l'albergo Santa Giulia, il distributore carburante, il market, il servizio di officina e lavaggio camion, ma anche attività rivolte all'intera categoria dei viaggiatori autostradali, come il ristorante e il servizio di ricarica per veicoli elettrici.

L'area è inoltre dotata di un avanzato sistema di sicurezza per la sosta dei truck, che prevede telecamere a circuito chiuso, sorveglianza attiva e una completa recinzione per garantire la massima protezione dei mezzi e delle persone. Requisiti che hanno garantito all'autoparco del Gruppo A4 Holding la certificazione "Safe and Secure Truck Parking Areas – SSTPA" di livello

GOLD rilasciata da DEKRA, unico ente accreditato in Europa, che si basa sullo standard UE per le aree di sosta per camion. La certificazione SSTPA è conferita a quelle aree che garantiscono un'elevata sicurezza a conducenti, mezzi pesanti e merci e che contribuiscono in modo significativo alla modernizzazione dell'autotrasporto in Europa.

Rilevazione della soddisfazione e miglioramento continuo

A4 Holding si impegna a migliorare ogni giorno i servizi per rispondere efficacemente ad ogni esigenza del cliente. A tal proposito sono stati prefissati alcuni obiettivi da perseguire:

- misurare il livello di soddisfazione dei clienti e la sua evoluzione nel tempo;
- identificare le aree di criticità aziendale per migliorare i servizi e i processi aziendali;
- identificare, anticipare e gestire le aspettative dei clienti;
- rafforzare la cultura aziendale del servizio al cliente a tutti i livelli;
- monitorare periodicamente le performance aziendali.

Nei mesi di ottobre 2024 è stata condotta l'annuale rilevazione di "customer satisfaction" attraverso lo svolgimento di 403 interviste face to face presso alcune delle aree di servizio della tratta gestita da Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova. La stessa analisi rileva indirettamente la valutazione dei servizi erogati da A4 Trading nella gestione delle aree di servizio e A4 Mobility nella gestione degli impianti e delle tecnologie di mobilità presenti in autostrada. Gli obiettivi di tale attività sono principalmente:

- Misurare i livelli di soddisfazione per il servizio prestato, con la definizione e presentazione di indici sintetici ed analitici appropriati;
- Verificare in termini di trend l'andamento degli indicatori rispetto ai dati emersi dagli anni precedenti;
- Fornire un'indicazione puntuale sugli aspetti verso cui si riversano le aspettative della clientela per un miglioramento degli standard di qualità del servizio;
- Registrare le proposte spontanee degli utenti sulla qualità e miglioramento della gestione dei servizi.

L'indagine ha considerato 20 fattori di analisi suddivisi in sei aree di interesse: sicurezza e viabilità autostradale, aree di servizio e di sosta, caselli, informazione, Truck Park Brescia Est e aspetti generali. I clienti hanno valutato ciascun fattore su una scala da 1 a 10, sia in termini di soddisfazione che di importanza.

I risultati della campagna di "Customer Satisfaction" sono sostanzialmente in linea con quelli degli anni scorsi, seppur registrando un leggero calo rispetto al 2023 dove il Customer Satisfaction Score (CSAT) ha misurato 8,11, e al 2022, in cui misurava 8,23.

Per l'anno 2024, l'Indice Generale di Soddisfazione (Overall) è risultato pari a 97,0 (in aumento rispetto al 94,5 del 2023), mentre il CSAT misura 7,66.

Di seguito sono riportati i principali indicatori di soddisfazione nei confronti del servizio:

INDICE DI SODDISFAZIONE OVERALL

Complessivamente, qual è il suo GIUDIZIO GENERALE di soddisfazione relativamente al servizio fornito da Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova sulle tratte A4 Brescia-Padova e A31 Valdastico?



VIABILITÀ: VALUTAZIONE GENERALE

Complessivamente qual è il suo giudizio generale di soddisfazione relativamente alla VIABILITÀ AUTOSTRADALE per quanto riguarda il tratto da Brescia a Padova della A4 e/o A31 Valdastico?



SICUREZZA STRADALE: VALUTAZIONE GENERALE

Qual è la sua percezione complessiva della SICUREZZA STRADALE per quanto riguarda il tratto autostradale tra Brescia e Padova della A4 e/o l'autostrada A31 Valdastico?



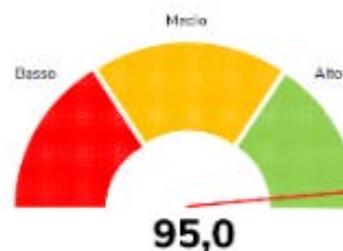
CASELLI: VALUTAZIONE GENERALE

Complessivamente, qual è il suo giudizio generale relativamente ai CASELLI presenti sulla A4 nel tratto da Brescia a Padova e/o sulla A31 Valdastico?



AREE DI SERVIZIO: VALUTAZIONE GENERALE

Complessivamente, basandosi su una scala da 1 (per nulla) a 10 (molto), qual è il suo giudizio generale di soddisfazione per quanto riguarda le AREE DI SERVIZIO E DI SOSTA lungo la A4 Brescia - Padova e/o la A31 Valdastico?



5.3 Ricerca, innovazione e servizio per la mobilità sostenibile

Il Gruppo A4 Holding nella sua visione industriale ha integrato innovazione tecnologica, competenze e capacità di progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di mobilità e comunicazione per migliorare il servizio al cliente e promuovere una mobilità integrata e sostenibile.

Accanto alle autostrade fisiche, il Gruppo A4 Holding ha sviluppato quelle virtuali dei dati, le reti in fibra ottica, potente motore di mobilità e accessibilità, per le persone e le informazioni. In questo modo garantisce una mobilità sicura e intelligente per le persone e per i mezzi. A questo proposito, Il Gruppo ha realizzato lo studio e l'implementazione di numerosi progetti e piattaforme per servizi di sicurezza stradale e mobilità sostenibile, tra tutti, il più significativo è indubbiamente il progetto dell'Innovativo Centro Operativo della Viabilità (I-COV), struttura dedicata alla gestione del traffico autostradale. Inaugurato nel 2024, ha visto il rinnovamento della sala di controllo in tutte le dotazioni tecnologiche oltre che negli ambienti e nelle postazioni di lavoro, ed è composto da sistemi, tecnologie e dispositivi integrati. Oltre alle iniziative presentate nei prossimi paragrafi, si fa presente che il nuovo I-COV, sviluppato intorno a un nuovo concetto di mobilità intelligente, interattiva, integrata e interconnessa, vede l'implementazione di un sistema avanzato per la gestione del traffico, e di una piattaforma per la mobilità connessa a supporto dei nuovi sistemi Smart Road e C-Roads.

Il nuovo sistema di gestione del traffico consente un coordinamento avanzato degli eventi, degli scenari, dei processi e degli interventi, permettendo ai responsabili e agli operatori della centrale di controllo di ottenere una panoramica completa delle informazioni provenienti dai dispositivi ITS (Intelligent Transportation Systems) presenti lungo le tratte di competenza. Il nuovo software riesce a comprendere le necessità operative specifiche e fornisce, grazie a procedure di risposta standardizzate e personalizzate, un supporto immediato nel processo decisionale degli addetti del nuovo I-COV, consentendo così di ottimizzare e ridurre i tempi di risposta e di intervento, insieme ad un sistema di reporting customizzato per l'analisi delle casistiche.

Ad integrazione dell'I-COV, nell'ottica di supportarne l'operatività nel passaggio alla mobilità connessa e cooperativa delle smart road, è stata adottata un'innovativa piattaforma per la Mobilità Intelligente e Interconnessa che abilita il dialogo bidirezionale in tempo reale tra veicoli e l'infrastruttura autostradale, garantendo un'integrazione con i sistemi C-ITS su strada e con i centri di controllo del traffico. La piattaforma consente l'aggregazione delle informazioni relative allo scenario in essere e sulla base dei fattori di rischio individuati, permette di attivare il piano di risposta più adeguato, con la distribuzione mirata di messaggi geolocalizzati ai veicoli abilitati, fornendo informazioni tempestive, oltre a diffondere messaggi attraverso canali informativi come pannelli a messaggio variabile, siti web e applicazioni mobile come Waze.

Ulteriormente al rinnovamento del Centro Operativo della Viabilità, di seguito i principali progetti e iniziative di cui il Gruppo è partecipe e promotore.

Smart Road

Il Gruppo ha intrapreso una serie di attività di rinnovamento tecnologico in materia di smart mobility a partire dal 2018, nell'ottica di aderire alla normativa vigente e in particolare al D.lgs. n.70 del 28 febbraio 2018 "Smart Road", al fine di migliorare la sicurezza stradale e ridurre il numero di incidenti.

Nel perseguire tale obiettivo il Gruppo si è impegnato attraverso il nuovo Centro Operativo Viabilità (I-COV) e l'adozione di unità periferiche denominate Road Side Unit (RSU) installate lungo tutta la tratta per consentire lo scambio di informazioni tra il veicolo in transito e le infrastrutture stradali (V2I).

Nell'ambito dello studio e sviluppo dei sistemi a supporto delle Smart road, si sono conclusi nel 2023 i progetti C-Roads Italy 2 e C-Roads Italy 3 che avevano l'obiettivo di studiare,

implementare e testare, in condizioni reali di traffico autostradale e urbano, i sistemi C-ITS (Cooperative Intelligent Transport Systems), che consentono uno scambio di dati, attraverso tecnologie wireless, tra elementi e attori del sistema di trasporto, ovvero tra veicoli (V2V) e tra veicoli e infrastruttura (V2I).

Il 2024 invece ha visto l'avvio del progetto europeo "SCALE" (Strengthening C-ITS Adoption and Lining-up across Europe), evoluzione dei progetti C-Roads, con un cofinanziamento al 50% da parte dell'Unione Europea. Il progetto europeo SCALE è un'iniziativa volta a promuovere la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti cooperativi (C-ITS) in Europa. Questo progetto rappresenta un'evoluzione dei precedenti progetti **C-Roads**, che miravano a sviluppare e implementare servizi C-ITS per migliorare la sicurezza e l'efficienza del trasporto stradale. L'obiettivo del progetto è ampliare la base dei casi d'uso supportati con riferimento alle smart road ed estendere la copertura geografica della comunicazione con i veicoli, per la quale esistono due canali: Short Range Communication (SRC) e Long Range Communication (LRC). La comunicazione SRC avviene tramite antenne fisicamente posizionate lungo l'autostrada, con una buona copertura sulla A4 e sulla A31. Sono state installate 75 roadside unit nativamente connesse con la piattaforma C-ITS utilizzata da A4 Holding. La comunicazione long range avviene tramite rete cellulare ed è erogata in Italia da Tim, che partecipa a SCALE (e in precedenza ai progetti C-Roads Italy) e svolge il ruolo di dispatcher nazionale.

Connected Citizens - Waze

Il progetto del rinnovato Centro Operativo di Viabilità prende ispirazione e origine dall'esperienza acquisita grazie all'accordo globale firmato per aderire al programma Connected Citizens attraverso Waze, il pioniere della navigazione sociale. Con la sua App per il traffico e la navigazione comunitaria, Waze offre informazioni sul traffico gratuite e in tempo reale, alimentate dalla più grande rete di automobilisti a livello mondiale. In Italia, il Centro Operativo di Viabilità di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova e A4 Mobility, la società tecnologica del Gruppo A4 Holding, sono stati coinvolti nella fase iniziale di test già dal 2018.

Il Centro Operativo di Viabilità di Verona è in grado di ricevere dati dal portale Waze, pertanto, le informazioni sul traffico in tempo reale fornite dai viaggiatori tramite l'App contribuiscono a perfezionare i dati già raccolti dai sensori e dai sistemi esistenti lungo i tratti gestiti da A4 Holding (235 km tra A4 Brescia Padova e A31 Valdastico), creando una rilevazione più completa e dettagliata delle varie situazioni che si presentano sulla rete autostradale. Ciò al fine di fornire al nuovo Centro Operativo Viabilità uno strumento flessibile e preciso per analizzare i dati di traffico, aumentare i livelli di sicurezza e integrare l'App come ulteriore canale di comunicazione con i propri clienti.

Monitoraggio delle opere d'arte

Nell'ambito della sua strategia per la gestione e la sicurezza delle infrastrutture, il gruppo A4 Holding ha avviato un ampio programma di monitoraggio digitale delle opere d'arte lungo la rete autostradale della concessionaria Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova. Questo impegno si inserisce nel percorso di innovazione tecnologica e sostenibilità intrapreso dal gruppo per garantire una manutenzione sempre più predittiva, efficiente e integrata.

Le attività di monitoraggio comprendono sia l'adozione delle più moderne tecnologie di Digital Twin, che consentono di osservare in tempo reale il comportamento strutturale del manufatto attraverso un modello digitale gemello, sia l'impiego di sistemi di monitoraggio tradizionali dotati di sensoristica avanzata. In particolare, i modelli Digital Twin permettono di simulare scenari critici e analizzare eventi reali, integrando dati strutturali e ambientali per una valutazione continua e dinamica delle condizioni delle opere.

Accanto a queste soluzioni avanzate, sono stati sviluppati anche modelli digitali BIM (Building Information Modeling) per alcune infrastrutture, utili a documentare la geometria delle opere e la disposizione dei sensori installati. Sebbene questi modelli non rappresentino il comportamento

in tempo reale, costituiscono comunque uno strumento prezioso di supporto alla gestione tecnica.

Nel corso del 2024 sono state monitorate 26 opere, raccogliendo una grande mole di dati e informazioni utili per la valutazione e il miglioramento continuo delle attività manutentive. Il progetto proseguirà nei prossimi anni, con l'obiettivo di consolidare un modello operativo innovativo e replicabile, che metta a sistema le diverse tecnologie in una piattaforma integrata, a beneficio della sicurezza e della durabilità delle infrastrutture.

Partecipazione a Iniziative Abertis

A4 Holding partecipa regolarmente a gruppi di lavoro e iniziative promosse dalla controllante Abertis. Il 2023 ha visto la partecipazione all'"Abertis Drone Challenge", uno scouting di startup per promuovere l'utilizzo di droni nei servizi autostradali, finalizzato a diverse possibili applicazioni. Le prove di concetto si sono svolte nel corso del 2024 in Messico, identificando come principale servizio l'ispezione del danneggiamento di opere come i ponti servendosi appunto dei droni, cui segue l'elaborazione automatizzata dei dati grezzi raccolti per ottenere un indice di salute del ponte. Nell'autunno del 2024 è stato invece promosso lo "Zero Accidents AI Challenge" per reclutare realtà con proposte di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'ambito della sicurezza stradale.

5.4 Digitalizzazione e cybersecurity

Il Gruppo è molto sensibile al tema della digitalizzazione, della cybersecurity e della privacy e sicurezza dei dati personali, come emerso anche in fase di analisi della materialità, riconoscendo l'importanza delle tematiche e dei principali rischi collegati.

Per assolvere a questo impegno all'interno del Gruppo è attiva la società A4 Mobility che, oltre a sviluppare sistemi di gestione per la mobilità, ha da sempre in carico la gestione di tutta l'infrastruttura tecnologica e applicativa del Gruppo A4 Holding. L'attività del Gruppo è allineata alle direttive della controllante Abertis, che fornisce linee guida strategiche per i progetti di cybersecurity a lungo termine. Queste linee guida combinano attività suggerite da Abertis e iniziative interne basate su compliance, framework, leggi e regolamenti. Inoltre, la particolare attenzione alla sicurezza informatica ha portato alla costituzione di un comitato dedicato alla cybersecurity che opera per garantire la protezione dell'integrità, della disponibilità e della riservatezza di dati e informazioni.

La funzione di cybersecurity del Gruppo si impegna costantemente nel garantire la sicurezza dei sistemi informatici attraverso il monitoraggio costante del livello di sicurezza, effettuando procedure di audit regolari e di valutazione dei rischi. A partire dal 2021, il team ha sviluppato un ambizioso progetto di sicurezza che sta attualmente implementando per fasi. Questo progetto mira a rafforzare l'architettura software, a incrementare l'uso di applicazioni affidabili e a garantire un accesso sicuro ai sistemi. Dal 2022, il Gruppo ha rafforzato le attività di formazione e sensibilizzazione sulla sicurezza informatica per identificare e ridurre i rischi potenziali. Il Business Continuity Plan di Gruppo visto in precedenza, include tra gli altri il caso specifico di criticità e attacchi informatici uno specifico "Incident Response Plan". Quest'ultima è la procedura finalizzata al mantenimento e, a seguito dell'eventuale violazione, al ripristino della sicurezza delle informazioni, stabilendo le azioni da compiere a fronte di un eventuale incidente di sicurezza informatica. Lo scopo è quello di minimizzare gli impatti e apprendere gli insegnamenti derivanti dal loro accadimento in un'ottica di miglioramento continuo.

Il Gruppo è molto impegnato nella creazione di una forte sensibilità e consapevolezza sulla cybersecurity. È stata portata avanti l'attività di sensibilizzazione interna sui possibili attacchi hacker, attività di phishing e gestione dei propri asset aziendali. È stato infatti mantenuto e migliorato il Programma di Formazione Interna con l'obiettivo di creare un Framework di formazione a 360° sui concetti di Sicurezza Informatica. Il training sulla consapevolezza della sicurezza consentirà di aumentare gradualmente la conoscenza dei rischi a tutto il personale, concentrandosi sulla valutazione e mitigazione del rischio cibernetico, sulla reattività e sulla responsabilizzazione delle diverse classi di utenti.

Nel 2024 sono stati realizzati importanti interventi per rafforzare la sicurezza informatica dei sistemi OT lungo l'asse autostradale, con misure di segmentazione, autenticazione avanzata e aggiornamenti di sicurezza. È stato avviato l'impiego di nuovi firewall per la separazione tra reti IT e OT.

Si è proseguito con l'attuazione delle attività previste dal nuovo contratto con l'Outsourcer, con benefici su connettività, data center e cybersecurity, e sono stati regolarmente condotti test di vulnerabilità e simulazioni per valutare la resilienza dei sistemi.

Il CSOC è stato potenziato grazie all'introduzione di una piattaforma SOAR, migliorando la capacità di risposta agli incidenti.

Tra le principali azioni intraprese: rafforzamento del sistema di Data Loss Prevention, estensione della Threat Intelligence ai social media, aggiornamento delle policy di sicurezza e introduzione di soluzioni PAM per la gestione sicura degli accessi privilegiati.

Parallelamente, è proseguito l'impegno sulla tutela della privacy di clienti e dipendenti, con il continuo monitoraggio delle banche dati e iniziative di formazione e sensibilizzazione interna.

NOTA METODOLOGICA E INDICE DEI CONTENUTI GRI

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo A4 Holding e fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, coincidente con il periodo di rendicontazione dei Bilanci individuali delle società del Gruppo A4 Holding.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensione del business del Gruppo, delle sue performance, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto rispetto ai principali temi di sostenibilità, descrivendone le principali politiche praticate, i modelli di gestione, i risultati e le iniziative realizzate nel corso del 2024.

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo è stato redatto facendo riferimento principalmente ai "GRI Sustainability Reporting Standards", con riferimento all'aggiornamento del 2021, riportando le informazioni secondo la modalità di rendicontazione "with reference to". Le Disclosures presenti nel documento sono dettagliate nell'Indice dei Contenuti GRI, utile al fine di fornire ai lettori una panoramica degli indicatori rendicontati e le relative pagine di riferimento.

I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati identificati a partire dai risultati dell'analisi di materialità, che ha permesso di individuare e valutare gli aspetti materiali, che rappresentano i principali impatti sull'ambiente, l'economia, le persone, inclusi gli impatti sui diritti umani per il Gruppo e per i suoi stakeholder e dal processo di stakeholder engagement (descritti nel capitolo "Il Gruppo A4 Holding e la Sostenibilità").

Il processo di definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità si è basato sui principi di rendicontazione seguiti in conformità agli standard GRI. Tali principi sono: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Tutte le informazioni di sostenibilità del Gruppo A4 Holding sono gestite tramite un processo di reporting già in essere a partire dal 2018 implementato per la predisposizione dell'Annual Report di Abertis, all'interno del quale sono rendicontati, in modo consolidato rispetto alle altre società controllate dal Gruppo, anche i dati e le informazioni del Gruppo A4 Holding. Ciò garantisce un ulteriore livello di presidio e controllo dei dati del Gruppo. Dunque, per la raccolta degli indicatori fondamentali di prestazione è stato adottato sia il sistema informativo di Abertis sia sono state predisposte delle schede di reporting package specifiche di sostenibilità.

Gli indicatori fondamentali di prestazione utilizzati sono quelli richiesti dagli standard adottati e sono rappresentativi delle varie aree, nonché coerenti con il business e gli impatti dallo stesso prodotti. La scelta degli indicatori fondamentali di prestazione da rendicontare ha preso in considerazione sia l'analisi di materialità condotta nel mese di febbraio 2025 sia quanto emerso dal processo di coinvolgimento degli stakeholder tecnici avvenuto attraverso specifiche interviste dedicate.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche, sociali e ambientali risulta essere composto dalle seguenti società:

- A4 Holding S.p.A.
- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.;
- A4 Mobility S.r.l.
- A4 Trading S.r.l.
- GlobalCar Service S.r.l.

Tali società fanno parte del Gruppo A4 Holding al 31 dicembre 2024 e l'approccio utilizzato per consolidare i dati e le informazioni di sostenibilità è quello del consolidamento integrale. Si segnala che i dati e le informazioni che riguardano la società Mulhacen S.r.l., in liquidazione, che

risulta cancellata dal Registro delle Imprese in data 3 settembre 2024, non sono inclusi nel presente Bilancio di Sostenibilità.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili, oltre che opportunamente segnalate.

Ove possibile, le informazioni presenti all'interno del Bilancio sono state fornite con un raffronto in relazione agli esercizi 2022 e 2023. Eventuali revisioni delle informazioni effettuate in periodi precedenti di rendicontazione sono opportunamente segnalate, se presenti, all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

Si segnala che nel corso del 2024 non si sono verificate modifiche sostanziali apportate ai settori, alla catena del valore e ad altri rapporti di business dell'organizzazione rispetto al periodo di rendicontazione precedente.

Inoltre, si segnala che non ci sono state variazioni significative del perimetro societario di rendicontazione rispetto al periodo precedente, eccezion fatta per l'inclusione dei dati e delle informazioni riguardanti la società GlobalCar Service S.r.l.; si rimanda in ogni caso al Bilancio di Esercizio di A4 Holding S.p.A. A tal proposito si segnala che in base al D.lgs. 139/2015, A4 Holding S.p.A. si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato in quanto la controllante indiretta, Abertis Infraestructuras S.A., predispone il Bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta incluso, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. A decorrere dal 31 ottobre 2018, la controllante indiretta Abertis Infraestructuras S.A., fino a tale data quotata alla Borsa di Madrid, è stata delistata.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di A4 Holding S.p.A. del 29 maggio 2025 con successiva pubblicazione sul sito istituzionale della società www.a4holding.it, nella sezione Sostenibilità.

Per ogni informazione relativa al Bilancio di Sostenibilità è possibile scrivere una e-mail al seguente indirizzo a4holding@a4holding.it.

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione di utilizzo: A4 Holding ha rendicontato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 con riferimento alle norme GRI.

GRI 1 UTILIZZATO: GRI 1: FOUNDATION 2021

STANDARD GRI	DISCLOSURE	Sottocapitolo	POSIZIONE (Pagine)
GRI 2: Informazioni generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.2 Il Gruppo A4 Holding	7-10
	2-2 Entità incluse nel report di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	94-95
	2-3 Periodo di riferimento, frequenza e contatto	Nota metodologica	94-95
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica	94-95
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1.2 Il Gruppo A4 Holding 3.3 Gestione sostenibile della catena di fornitura	9-10; 65-67
	2-7 Dipendenti	2.1 Gestione e sviluppo del capitale umano	47-48
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	2.1 Gestione e sviluppo del capitale umano	47
	2-9 Struttura e composizione della governance	1.3 La Governance, Etica ed integrità di business 1.4 La strategia di sostenibilità	13-14; 33
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder	3-4
	2-23 Impegni assunti tramite policy	1.6 Il rispetto dei Diritti Umani	43
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	1.3 La Governance, Etica ed integrità di business	23
	2-27 Conformità con le leggi e i regolamenti		Nel 2024 non si sono registrati casi significativi di non conformità alle leggi e alle normative
	2-28 Associazioni di categoria	1.5 Stakeholder e materialità	39-40
2-29 Approccio allo stakeholder engagement	1.5 Stakeholder e materialità	37-39	

	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	2.1 Gestione e sviluppo del capitale umano	48
GRI 3: Tematiche materiali 2021	3-1 Processo per determinare le tematiche materiali	1.5 Stakeholder e materialità	40-42
	3-2 Elenco delle tematiche materiali	1.5 Stakeholder e materialità	41
	3-3 Gestione delle tematiche materiali	1.5 Stakeholder e materialità	40-41
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	1.7 Il valore economico direttamente generato e distribuito	44-45
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	3.3 Gestione sostenibile della catena di fornitura	67
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		Nel 2024 non sono stati registrati episodi di corruzione accertati
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		Nel 2024 non sono state registrate azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4.1 Promozione della mobilità sostenibile e lotta al cambiamento climatico	69-70
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4.1 Promozione della mobilità sostenibile e lotta al cambiamento climatico	71-72
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4.1 Promozione della mobilità sostenibile e lotta al cambiamento climatico	71-72
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	4.1 Promozione della mobilità sostenibile e lotta al cambiamento climatico	71-72
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	2.1 Gestione e sviluppo del capitale umano	48-49
	401-3 Congedo parentale	2.2 Occupazione, pari opportunità e benessere dei lavoratori	54-55
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	56-58

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	56-58
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	2.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	57
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	56-58
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	58
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	2.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	56-58
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	2.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	56-58
	403-9 Infortuni sul lavoro	2.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	58
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	2.1 Gestione e sviluppo del capitale umano	49-50
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	2.1 Gestione e sviluppo del capitale umano	51-52
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	1.3 La Governance, Etica ed integrità di business 2.2 Occupazione, pari opportunità e benessere dei lavoratori	13; 53
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Nel 2024 non sono stati registrati episodi di discriminazione
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	3.1 Coinvolgimento della comunità locale	60-63
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	5.1 Sicurezza stradale e gestione delle emergenze 5.2 Qualità e continuità del servizio offerto	82-89
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		Nel corso del 2024 non si sono registrate denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita dei dati

